

REPUBBLICA ITALIANA

## **SOMMARIO**

A) STATUTI  Comune di Pandino (CR) Statuto approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 4 febbraio 2015		(
B) GARE		
Amministrazione regionale		
Comunicato regionale 26 febbraio 2015 - n. 33  Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 20/2014 - Procedura negoziata per la fornitura del notiziario di informazione giornalistica relativo all'attualità medico-scientifica, politica sanitaria ed economia farmaceutica, rubriche e servizi a favore degli operatori del settore - Avviso relativo agli appalti aggiudicati	. 1	ç
Comunicato regionale 26 febbraio 2015 - n. 34  Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 19/2014 - Procedura negoziata relativa al contratto per la fornitura di notiziari di informazione giornalistica di carattere generale, sociale, politica nazionale e regionale, economia, estero, cronaca, rubriche tematiche verticali - Avviso relativo agli appalti aggiudicati	. 2	2(
Comunicato regionale 26 febbraio 2015 - n. 35  Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 21/2014 - Procedura negoziata per la fornitura di notiziari di informazione giornalistica di carattere generale, politica, interna, politica economica, cronaca, politica e cronaca estera economia interna ed estera, politica regionale, sport, spettacolo, notiziari regionali locali, notiziari specializzati, servizi fotografici, apparecchiature di ricezione notiziari da remoto e tramite canale satellitare - Avviso relativo agli appatti		
aggiudicati	. 2	:1
Provincia di Varese S.P. 5 - Opere complementari afferenti le opere di sistemazione idraulico forestale con criteri di ingegneria naturalistica in località Villaggio Milanese - Comuni di Maccagno con Pino e Vaddasca S.P. 5 (CUP J96B13000030003 - CIG Z9211E88EC) - Esito di gara	. 2	22
Comune di Cantù (CO) Estratto avviso di gara per vendita di rifiuti di metallo (CER 200140) 1 aprile 2015 - 31 marzo 2016	. 2	12
Comune di Cassano d'Adda (MI) Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita del terreno edificabile in via Einstein località ex polveriera - Secondo esperimento	. 2	22
Comune di Montirone (BS) Estratto avviso asta pubblica per alienazione aree comunali	. 2	12
Comune di Parabiago (MI)  Pubblico incanto per l'alienazione di un terreno di proprietà del Comune di Parabiago, ubicato sul territorio comunale e destinato alla realizzazione e gestione di una struttura di interesse pubblico o generale per servizi socio-assistenziali per anziani e disabili (ai sensi della determinazione dirigenziale DTUT n. 10 del 20 febbraio 2015)	. 2	22
Comune di Urgnano (BG) Bando di gara per la selezione del gestore della farmacia comunale di nuova istituzione periodo 2015/2045 (CIG 6099904804)	. 2	12
Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro (AFOL) - Milano Gara a procedura aperta, ai sensi del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., indetta dall'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Milano per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e servizi di AFOL Milano per la durata di anni due (CIG 56002955A1) - Appalto aggiudicato	. 2	13
C) CONCORSI		

#### Amministrazione regionale

#### Decreto dirigente unità organizzativa 24 febbraio 2015 - n. 1338





Comunicato regionale 24 febbraio 2015 - n. 30 Direzione generale Salute - Ambito territoriale carente straordinario di pediatria di libera scelta ASL di Milano 2		30
Comuno di Prissago Valtravaglia (VA)		
Comune di Brissago Valtravaglia (VA)  Avviso di pubblicazione di un bando di concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di una autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura		36
Comune di Curtatone (MN)  Estratto bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura		36
Comune di Massalengo (LO) Concorso di idee per redazione di un master plan riguardante le aree pubbliche tra il capoluogo e la frazione Motta Vigana.		36
Comune di Pioltello (MI)  Avviso esplorativo di mobilità riservato esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane) per l'assunzione di un istruttore amministrativo contabile categoria C a tempo pieno e indeterminato		36
Comune di Pioltello (MI)  Avviso esplorativo di mobilità riservato esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane) per l'assunzione di un istruttore direttivo amministrativo contabile categoria D a tempo indeterminato – part time 24 ore settimanali.		36
Comune di Valmorea (CO)  Estratto avviso di selezione pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni di personale a tempo determinato – categoria B3 – profilo professionale «collaboratore amministrativo»		36
Comune di Villasanta (MB) Selezione pubblica per la formazione di graduatoria per assunzione a tempo determinato in qualità di assistente sociale categoria D1 del vigente CCNL		37
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa .		38
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como Avviso data di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica		44
Azienda Sanitaria Locale di Milano Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario – personale della riabilitazione - educatore professionale categoria D per il dipartimento dipendenze		45
Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi Avviso concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di operatore socio sanitario - categoria B - liv. Bs		49
Azienda ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema (CR) Bando concorso comparto tecnico di radiologia		54
Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa in disciplina di anestesia e rianimazione area della medicina diagnostica e dei servizi per la s.c. neurorianimazione		57
Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Bando di mobilità compartimentale e intercompartimentale per la copertura di n. 3 posti di coadiutore amministrativo - categoria B - ovvero di coadiutore amministrativo esperto - categoria Bs a tempo pieno, da assegnare all'USC accoglienza e front office		63
Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Bando di mobilità compartimentale e intercompartimentale per la copertura di n. 3 posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - a tempo pieno, da assegnare uno all'USC approvvigionamenti, uno all'USS controllo di gestione e uno all'USC servizi a gestione diretta		63
D) ESPROPRI		
Province		
Provincia di Brescia Decreto n. 9/15 - E.D.B s.r.l Impianto idroelettrico sul torrente Ogliolo di Edolo o Fiumicello nel comune di Edolo (BS). Decreto di imposizione di servitù coattiva di elettrodotto inamovibile e di condotta forzata. Decreto di esproprio definitivo per le aree riferite alla centrale ed opera di presa. Occupazione temporanea di aree		64
Comuni		
Comune di Cerete (BG) Decreto di esproprio a favore del Comune di Cerete dei terreni oggetto dell'intervento di realizzazione del "pestone"		67
Altri		
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 522 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di Cassano Magnago - Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 2, 19, 87		68



Serie Avvisi e Coricoisti. 10 - Mercoledi 04 MC	1120 2013
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 523 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di Fagnano Olona – Provincia di Varese. Ditta dell'Opera connessa TRVA06: N.P. 32	70
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 524 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11806000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di Cislago – Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 5, 9, 26-30, 29, 37, 38-115-117. Ditte dell'opera connessa TRVA1314: N.P. 58-64	71
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 525 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di Limido Comasco - Provincia di Como. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 33, 60	74
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 526 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese - Immobili siti nel territorio del Comune di Vedano Olona - Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 11, 12	76
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 527 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese - Immobili siti nel territorio del Comune di Lozza - Provincia di Varese. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 121 PE	78
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 528 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r.n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta CO1 - Tangenziale di Como - Immobili siti nel territorio del Comune di Grandate – Provincia di Como. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 26	79
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 529 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta CO1 - Tangenziale di Como - Immobili siti nel territorio del Comune di Como – Provincia di Como. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 6, 8, 9	80
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione Decreto n. 530 del 6 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Asse Principale e Nuovo Campo Sportivo di Cislago - Immobili siti nel territorio del Comune di Cislago - (VA). Ditta N.P. 102-122	83
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 533 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r.n. 327/2001 e s.m.ei.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di Cassano Magnago - Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 26, 54E, 55E, 61E	85



-4-



Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015		_
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 534 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r.n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese - Immobili siti nel territorio del Comune di Gazzada Schianno sez. A (VA). Ditta dell'Asse Principale N.P. 24E, 25E, 38E, 47, 66, 71		87
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 535 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r.n. 327/2001 e s.m.e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese - Immobili siti nel territorio del Comune di Lozza – Provincia di Varese. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 10, 53, 54, 64.	!	89
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione n. 536 del 12 febbraio 2015. (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di LIMIDO COMASCO - Provincia di Como. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 15, 15.1, 30, 41, 45, 49, 55, 57, 58, 59		91
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 537 del 12 febbraio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta CO1 - Tangenziale di Como - Immobili siti nel territorio del comune di Villa Guardia (sez. Maccio) - Provincia di Como. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 14, 22, 32, 35, 37. Ditte dell'Opera connessa TRCO03: N.P. 92, 95		93
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Ordinanza 538 del 12 febbraio 2015. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Como (CO). Tangenziale di Como - Asse Principale - Opera connessa TGCO OC 04.		96
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Ordinanza 539 del 12 febbraio 2014. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007)  Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Gazzada Schianno sez. Gazzada (VA). NP 33.		96
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Ordinanza 545 del 12 febbraio 2015. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, relative agli immobili ubicati nel comune di Como (CO). Opera Connessa TGCO OC04		97
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008 Ordinanza n. 555 del 17 febbraio 2015. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Tangenziale di Varese		98
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Ordinanza n. 556 del 17 febbraio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11806000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Grandate (CO). Tangenziale di Como - Asse Principale.		99



Serie Avvisi e Concorsi II. 10 - iviercoledi 04 IIId	120 .	2013
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008  Ordinanza 557 del 17 febbraio 2015. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Lozza (VA)		. 100
Società Tangenziale Esterna s.p.a Milano Ordini di pagamento del saldo delle indennità accettate. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21805000290007 - CIG 017107578C		. 101
E) VARIE		
Provincia di Bergamo		
Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio alla società Industrie Riunite Filati s.p.a. del rinnovo con potenziamento della concessione derivazione di acque superficiali per uso idroelettrico dal fiume Serio nei comuni di Gandellino (BG) e di Gromo (BG) (Pratica n. 026/13)		. 103
Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio alla società Industrie Riunite Filati s.p.a. del rinnovo della concessione derivazione di acque superficiali per uso idroelettrico dal torrente Goglio in comune di Gromo (BG) (Pratica n. 099/14).		. 103
Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Nossana in comune di Ponte Nossa (BG) presentata dalla società Idrotrade s.r.l. – Impianto Nossana (Pratica n. 006/15)		. 103
Comune di Capriate San Gervasio (BG) Avvio del procedimento di un programma integrato di intervento finalizzato alla riqualificazione del sito UNESCO e della fabbrica di Crespi d'Adda, di iniziativa congiunta, in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS)		. 103
Comune di Costa Volpino (BG) Pubblicazione e deposito adozione variante al piano particolareggiato PP2 località Bersaglio in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente (art. 13 - 14 della l.r. 12/05 s.m.i.)		103
Provincia di Brescia		
Provincia di Brescia  Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) presentata dalla società agricola Ferrario Francesco e Ernesto s.s. ad uso irriguo		. 105
Provincia di Brescia Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) presentata dalla società Normalien s.p.a. ad uso industriale e igienico		. 105
Provincia di Brescia Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Rudiano (BS) presentata dal signor Soldi Paolo ad uso ittiogenico		. 105
Provincia di Brescia  Decreto n. 1249 del 23 febbraio 2015. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della I.r. n. 5/2010 relativa al progetto di varianti sostanziali all'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi provenienti da impianti di depurazione civili ed industriali ubicato in comune di Lonato (BS), località Campagnoli, consistente nell'inserimento di una nuova linea per la produzione di energia da fonti rinnovabili (rifiuti). Proponente: Valli s.p.a. sede legale: Lonato del Garda (BS), via Lavagnone, 11. Rif. Sistema Informativo Regionale «S.I.L.V.I.A.»: VIA 17-BS		.106
Provincia di Brescia Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal torrente Caffaro nel comune di Bagolino presentata dal Comune di Bagolino ad uso idroelettrico (Codice faldone n. 2913)		. 107
Comune di Breno (BS)  Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) .		. 107
Comune di Brescia  Avviso di pubblicazione e deposito adozione piano attuativo per la valorizzazione di due cave poste a sud-est del centro abitato di Brescia - ATEG 20 E ATEG 23 - in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente, aree site in via Cerca e via Bose di proprietà gruppo Faustini s.p.a		.108
Comune di Odolo (BS)  Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)		. 108
Comune di Preseglie (BS) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)		.108





Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015	
Parco regionale del Monte Netto - Capriano del Colle (BS) Avviso di deposito della variante puntuale all'articolo 39 delle NTA del piano territoriale di coordinamento del Parco Monte Netto	. 108
Provincia di Cremona  Provincia di Cremona  Avviso di esclusione dalla procedura di VIA del progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi R5 e R13 (art. 208 del d.lgs. 152/06) da realizzarsi in comune di Trigolo – Costruzioni Edili Andreoli s.r.l. (VER52-CR)	.109
Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta Pozzali Lodigrana s.r.l. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 4 pozzi ad uso industriale, finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore e innaffiamento aree verdi in comune di Casaletto Ceredano	.109
Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Cella Dati all'azienda agricola Torre de' Beseghini di Mario ed Angiolino Rossi - R.r. n. 2/06	. 109
Comune di Izano (CR) Avvio del procedimento relativo alla redazione della valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano (DDP) nell'ambito della variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) comunale	. 109
Provincia di Lecco	
Comune di Lecco  Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)	.110
Provincia di Lodi	
Provincia di Lodi Dipartimento II Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Domanda di variante sostanziale della concessione LO014932000 per derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mairago. Richiedente: S.A.L. Società Acqua Lodigiana s.r.l., P.IVA 05486580961, con sede a Lodi, via dell'Artigianato 1/3.	.111
Provincia di Lodi Dipartimento II Tutela ambientale - Lombardia Ambiente s.r.l., con sede legale in comune di Milano, piazza Oberdan, 3. Autorizzazione alla realizzazione di varianti alle operazioni di recupero (R13, R12) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in comune di Meleti (LO) – S.P. N. 27	.111
Provincia di Lodi  Dipartimento II Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Domanda di variante sostanziale della concessione LO014741994 per derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Crespiatica. Richiedente: S.A.L. Società Acqua Lodigiana s.r.l., P.IVA 05486580961, con sede a Lodi, via dell'Artigianato 1/3	.111
Provincia di Lodi Dipartimento II Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Domanda di nuova concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale in comune di Sant'Angelo Lodigiano. Richiedente: Eurosecco s.r.l	.111
Provincia di Lodi Dipartimento II Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore in comune di Lodi. Richiedente: A.M. Gestioni Immobiliari s.r.l.	.111
Comune di Lodi Vecchio (LO)  Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante 1 al piano del governo del territorio (PGT).	.112
Provincia di Milano	
Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 5 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienico-sanitario, innaffiamento aree verdi o aree sportive sito/i in comune di Milano, presentata da comune di Milano	.113
Città Metropolitana di Milano Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi, ad uso pompe di calore di cui n. 1 di presa, per una portata media di mod. 0,014 (I/s 1,4) e massima di mod. 0,047 (I/s 4,7) con contestuale autorizzazione alla resa in falda a mezzo di n. 1 pozzo - Id pratica MI03252772014 - pozzi ubicati in via Roma in comune di Mediglia alla Cooperativa Santa Maria del Bosco C.so Vittorio Emanuele II, 15 - 20122 Milano	.113
Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Rozzano, presentata da Beni Stabili SIIQ s.p.a	.113
Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo ad uso irriguo in comune di Noviglio, presentata dall'azienda agricola Conti Giovanni.	.113
Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Moscova 38 s.r.l	.113
Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso sito/i in Comune di Vittuone presentata da Cap Holding s.p.a. via Fiume	.113



Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoleai 04 m	arzc	) 20	015
Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione derivazione acque superficiali dal fiume Lambro a mezzo di n. 1 punto di captazione, ad uso idroelettrico, sito in comune di Melegnano, presentata da Idroelettrica Longobarda s.r.l			114
Città Metropolitana di Milano Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A Convertini s.r.l. con sede legale in Settimo Milanese (MI) Via Trento Trieste n. 13/P - Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. riguardante il progetto di modifica dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R4, R5, R12) di rifiuti non pericolosi ubicato in Cusago (MI) Viale Europa n. 72 - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006			114
Città Metropolitana di Milano  Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso innaffiamento aree verdi pubbliche, per una portata media di mod. 0,10 (I/s 10) e massima di mod. 0,15 (I/s 15,00) - Id pratica MI03247762013 in via Autosole in comune di Cerro al Lambro			114
Città metropolitana di Milano Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A Chimin s.p.a. con sede legale in Correggio (RE) Via della Pace n. 12. Progetto di campagna attività di recupero rifiuti inerti ex. art. 208, c. 15 del d.lgs. 152/06 mediante impianto mobile di frantumazione in Lacchiarella (MI) - Area ex Omar. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006			114
Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Milano, presentata da IPPO2009SRL			114
Città Metropolitana di Milano Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A SE.RE.CA. s.n.c. con sede legale in Milano Via G. Montemartini n. 6. Progetto di campagna attività di recupero rifiuti inerti ex. art. 208, comma 15, del d.lgs. 152/06, mediante impianto mobile di frantumazione da ubicarsi in Lainate (MI) Via Fratelli Cairoli n. 1 - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006			114
Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive sito/i in comune di Milano, presentata da BNP Paribas Real Estate Investment Management Ital			115
Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi ad uso industria- le in comune di Settala, presentata dalla società CO.Pl.Cl. Immobiliare s.p.a.			115
Città Metropolitana di Milano Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso innaffiamento aree a verde, per una portata media di mod. 0,01 (I/s 1,00) e massima di mod. 0,02 (I/s 2,00) - Id pratica MI03249232014 in via Redipuglia, 15 in comune di Lainate			115
Comune di Casarile (MI)  Avviso di avvio del procedimento di verifica di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS) della richiesta di permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 7 settembre 2010 n. 160 e art. 97 l.r. 12/2005. Proponente: Soc. Henkel s.p.a Autorità procedente: Comune di Casarile - Autorità Competente: Team interdisciplinare.			115
Comune di Corbetta (MI)  Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)			115
Provincia di Monza e della Brianza			
Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente – Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso pompe di calore. Ercolano Beni stabili			116
Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente – Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore in comune di Monza (MB)			116
Comune di Desio (MB)  Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)			116
Comune di Varedo (MB) Variante generale agli atti del piano del governo del territorio vigente (PGT) e della pianificazione complementare - Avviso di avvio del procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS)			116
Provincia di Pavia  Provincia di Pavia  Settore Agro-ambientale - Domanda di trasferimento di utenza alla società Agricola Rienergy s.r.l. e contestuale variante alla concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Belgioioso s.s. Valcova			117
Comune di Casorate Primo (PV) Piano di recupero di iniziativa privata, denominato «Piazza Contardi» in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) - Informazione circa la decisione .			117
Comune di Parona (PV)  Avvio del procedimento per la redazione di una variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole ed al piano dei servizi unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) Parcheggio P11 - TAV.P.d.S. del piano dei servizi			117





#### Provincia di Sondrio

Avviso di rettifica - Provincia di Sondrio Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Rettifica dell'avviso di presentazione della domanda di variante della concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti «Del Monte» in territorio del comune di Livigno (SO)	.118
Provincia di Sondrio Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Domanda della Società Elettrica in Morbegno per concessione derivazione d'acqua dalle sorgenti "Ledino", "Ciliegio" e "Prati Careggio", in territorio del Comune di Civo (SO), ad uso idroelettrico, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2.	.118
Provincia di Sondrio Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Domanda del Comune di Morbegno per concessione derivazione d'acqua dalle sorgenti "Ledino", "Ciliegio" e "Prati Careggio", in territorio del comune di Civo (SO), ad uso idroelettrico, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2	.118
Comune di Civo (SO) Avviso di deposito atti della variante al piano di governo del territorio (PGT) 2014 art. 13, comma 4, l.r. 12/2004 e s.m.i	.118
Provincia di Varese	
Provincia di Varese Settore Ecologia ed energia - Istanza di concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso igienico ed irrigazioni aree verdi da un pozzo da escavare in comune di Tradate (VA) presentata dalla società Domus Energethica s.r.l. (Pratica n. 2757)	. 120
Provincia di Varese Settore Ecologia ed energia - Istanza di concessione per utilizzare per la produzione di energia idroelettrica le acque reflue in ingresso al depuratore di Cairate (VA) presentata dalla società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in Provincia di Varese s.p.a. (Pratica n. 2760)	. 120



#### A) STATUTI

Comune di Pandino (CR)

Statuto approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 4 febbraio 2015

#### **SOMMARIO**

#### TITOLOTI PRINCIPI FONDAMENTALI

- Art. 1 Definizione
- Art. 2 Autonomia
- Art. 3 Sede
- Art. 4 Territorio
- Art. 5 Stemma Gonfalone Fascia tricolore Distintivo del sindaco
- Art. 6 Pari opportunità
- Art. 7 Assistenza, integrazioni sociali e diritti delle persone handicappate - Coordinamento degli interventi
- Art. 8 Conferenza Stato-Città Autonomie locali
- Art. 9 Tutela dei dati personali

#### TITOLO II

#### ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE (Consiglio - Sindaco - Giunta)

#### CAPO I

#### CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 10 Durata in carica
- Art. 11 Pubblicità delle spese elettorali
- Art. 12 Presidenza
- Art. 13 Consiglieri Comunali - Indennità - Convalida - Program
- Art. 14 Funzionamento del consiglio Decadenza dei consiglieri
- Art. 15 Sessioni del consiglio
- Esercizio della potestà regolamentare Art. 16
- Commissioni consiliari permanenti Art. 17
- Art. 18 Costituzione di commissioni speciali
- Art. 19 Indirizzi per le nomine e le designazioni

#### CAPO II

#### SINDACO E GIUNTA

- Art. 20 Elezione del sindaco
- Art. 21 Linee programmatiche
- Art. 22 Vicesindaco
- Art. 23 Delegati del sindaco
- Art. 24 La Giunta - Composizione e nomina - Presidenza
- Art. 25 Competenze della giunta
- Art. 26 Funzionamento della giunta
- Art. 27 Cessazione dalla carica di assessore

#### TITOLO III ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE DIFENSORE CIVICO

#### CAPO I

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

RIUNIONI - ASSEMBLEE - CONSULTAZIONI

ISTANZE E PROPOSTE

- Art. 28 Partecipazione dei cittadini
- Art. 29 Riunioni e assemblee
- Art. 30 Consultazioni
- Istanze, petizioni e proposte Art. 31
- Art. 32 Cittadini dell'Unione europea - Stranieri soggiornanti - Partecipazione alla vita pubblica locale

#### CAPO II

#### RFFERENDUM

- Art. 33 Azione referendaria
- Art. 34 Disciplina del referendum
- Art. 35 Effetti del referendum

#### CAPO III

- ALTRI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE
- Associazionismo e Volontariato.
- Art. 37 Comitati di Frazione. Art. 38 Le consulte cittadine.
- Art. 39 Pro-loco

#### TITOLO IV ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

- Art. 40 Pubblicazione di atti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale
- Art. 41 Svolgimento dell'attività amministrativa
- Art. 42 Statuto dei diritti del contribuente

#### TITOLO V

#### FINANZA - CONTABILITÀ

#### ORGANO DI REVISIONE E CONTROLLO Ordinamento finanziario e contabile

- Art. 43 Art. 44 Revisione economico-finanziaria - Organo di revisione
- Mancata approvazione del bilancio di previsione nei Art. 45 termini
- Art. 46 Mancata adozione dei provvedimenti di equilibrio
- Art. 47 Omissione della deliberazione di dissesto
- Art. 48 Controlli interni

#### TITOLO VI I SERVIZI

- Art. 49 Forma di gestione
- Art. 50 Gestione in economia
- Art. 51 Aziende speciali
- Art. 52 Istituzioni
- Art. 53 Società
- Art. 54 Tariffe dei servizi

#### TITOLO VII

#### FORME DI ASSOCIAZIONE

E DI COOPERAZIONE - UNIONE E ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI - ACCORDI DI PROGRAMMA

- Art. 55 Convenzioni - Unione e associazioni intercomunali
- Art. 56 Accordi di programma

#### TITOLO VIII UFFICI E PERSONALE

#### SEGRETARIO COMUNALE

#### CAPO I

#### ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

- Criteri generali in materia di organizzazione Art. 57
- Ordinamento degli uffici e dei servizi Art. 58
- Art 59 Organizzazione del personale
- Stato giuridico e trattamento economico del personale Art. 60
- Incarichi esterni Art. 61

#### CAPO II

#### SEGRETARIO COMUNALE

- RESPONSABILI UFFICI E SERVIZI
- Art. 62 Segretario comunale
- Art. 63 Responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 64 Messi notificatori
- Art. 65 Rappresentanza del comune in giudizio

#### TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 66 Violazione delle norme regolamentari
- Violazione alle ordinanze del sindaco Art. 67
- Violazione alle ordinanze dei responsabili dei servizi Art. 68
- Violazione alle norme di legge Sanzioni Art. 69
- Art. 70 Modifiche dello statuto
- Art. 71 Organi collegiali - Computo della maggioranza richiesta
- Art. 72 Abrogazioni
- Art. 73 Entrata in vigore
- Allegato A) Bozzetto e descrizione dello stemma (Art. 5) (omissis)
- Allegato B) Bozzetto e descrizione del gonfalone (Art. 5) (omissis)

#### TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

#### Art. 1 Definizione

(Artt. 3 e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il comune di Pandino è ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica - che ne determinano le funzioni - e dal presente statuto.
- 2. Esercita funzioni proprie e funzioni conferite dalle leggi statali e regionali, secondo il principio di sussidiarietà.



#### Art. 2 Autonomia

(Artt. 3 e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello statuto e dei propri regolamenti, e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.
- 2. Il comune ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali, e per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale, dei sessi, e per il completo sviluppo della persona umana.
- 3. Il comune, nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione; persegue il raccordo fra gli strumenti di programmazione degli altri comuni, della provincia, della regione, dello stato e della convenzione europea relativa alla Carta europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985.
- 4. L'attività dell'amministrazione comunale è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i criteri dell'economicità di gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione; persegue inoltre obiettivi di trasparenza e semplificazione.
- 5. Il comune, per il raggiungimento dei detti fini, promuove anche rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni, nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso la forma di gemellaggio.
- 6. Il comune ispira la propria attività alla tutela dei valori storici e delle tradizioni locali.
- 7. Il comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

#### Art. 3 Sede

(Art. 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. La sede del comune è sita in via Castello n. 15. La sede può essere trasferita con deliberazione del consiglio comunale. Presso la detta sede si riuniscono, ordinariamente, tutti gli organi e le commissioni comunali.
- 2. Sia gli organi che le commissioni di cui al primo comma, per disposizione regolamentare, possono riunirsi, anche in via ordinaria, in locali diversi dalla sede del comune.

#### Art. 4 Territorio

(Art. 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il Comune di Pandino è costituito dalle comunità delle popolazioni e dai territori di Pandino e delle frazioni di Gradella e Nosadello .
- 2. Capoluogo e sede degli organi comunali sono siti in Pandino.

#### Art. 5 Stemma - Gonfalone - Fascia tricolore Distintivo del sindaco

(Artt. 6, c. 2, e 50, c. 12, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1 Il Comune ha un proprio gonfalone e un proprio stemma adottati con deliberazione del Consiglio Comunale.
- 2. La fascia tricolore, che è il distintivo del sindaco, è completata dallo stemma della Repubblica e dallo stemma del comune.
- 3. L'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore è disciplinato dalla legge e dal regolamento.
- 4. L'uso dello stemma è autorizzato con deliberazione della giunta comunale nel rispetto delle norme regolamentari.

#### Art. 6 Pari opportunità

(Art. 6, c. 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne:
  - a) riserva alle donne posti di componenti nelle commissioni consultive interne e quelle di concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs.

- 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. L'eventuale oggettiva impossibilità è adeguatamente motivata;
- b) adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità di uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
- c) garantisce la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nei ruoli organici;
- a) adotta tutte le misure per attuare le direttive della Unione europea in materia di pari opportunità, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.
- 2. Per la presenza di entrambi i sessi nella giunta comunale, trova applicazione il successivo articolo 24.

#### Art. 7 Assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone disabili. Coordinamento degli interventi

- 1. Il comune promuove forme di collaborazione con altri comuni e l'azienda sanitaria locale, per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, nel quadro della normativa regionale, mediante gli accordi di programma di cui all'art. 34, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dando priorità agli interventi di riqualificazione, di riordinamento e di potenziamento dei servizi esistenti.
- 2. Allo scopo di conseguire il coordinamento degli interventi a favore delle persone disabili con i servizi sociali, sanitari, educativi e di tempo libero operanti nel comune, il sindaco provvede ad istituire e nominare un comitato di coordinamento del quale fanno parte i responsabili dei servizi medesimi.
- 3. All'interno del comitato viene istituita una segreteria che provvede a tenere i rapporti con le persone disabili ed i loro familiari.

#### Art. 8 Conferenza Stato – Città - Autonomie locali

- 1. Nell'ambito del decentramento di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59, il comune si avvale della conferenza Stato Città Autonomie locali, in particolare per:
  - a) l'informazione e le iniziative per il miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali;
  - b) la promozione di accordi o contratti di programma;
  - c) le attività relative alla organizzazione di manifestazioni che coinvolgono più comuni, da celebrare in ambito nazionale.

#### Art. 9 Tutela dei dati personali

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, in applicazione del «Codice in materia di protezione dei dati personali», approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

TITOLO II ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE (CONSIGLIO - SINDACO - GIUNTA)

> CAPO I CONSIGLIO COMUNALE

#### Art. 10 Durata in carica

- 1. La durata in carica del Consiglio è stabilita dalla legge.
- 2. Il Consiglio rimane in carica sino all'elezione del nuovo, limitandosi dopo la pubblicazione del decreto d'indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili.

#### Art. 11 Pubblicità delle spese elettorali

1. Al momento del deposito delle candidature e delle liste elettorali presso l'ufficio preposto, dovrà essere allegato anche, a cura dei presentatori delle candidature e delle liste, un bilancio di spesa.



2. Ciascun candidato e ciascuna lista dovranno presentare alla Segreteria generale il rendiconto delle spese elettorali sostenute.

#### Art. 12 Presidenza

(Artt. 39 e 40 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il consiglio comunale è presieduto dal sindaco.
- 2. Il Comune di Pandino si avvale della facoltà di istituire il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267. La Presidenza del Consiglio è attribuita ad un consigliere comunale, che viene eletto nella prima seduta del Consiglio, successiva alle elezioni comunali, secondo le modalità previste dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.
- 3. Al presidente sono attribuiti, fra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e della attività del consiglio.

#### Art. 13 Consiglieri comunali - Indennità -Convalida - Programma di governo

(Artt. 38, 39 e 46, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. I consiglieri comunali rappresentano l'intero corpo elettorale del comune ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
  - 2. Le indennità sono regolate dalla legge.
- 3. Il comune, nella tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale ai consiglieri, agli assessori ed al sindaco che si trovino implicati, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento delle loro funzioni, in procedimenti di responsabilità civile o penale, in ogni stato e grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interesse con l'ente. In caso di sentenza di condanna passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, il comune ripeterà dall'amministratore tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.
- 4. Il consiglio provvede nella prima seduta alla convalida dei consiglieri eletti, compreso il sindaco, e giudica delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
- 5. Nella stessa seduta il sindaco comunica al consiglio la composizione della giunta, tra cui il vice sindaco, dallo stesso nominata.
- 6. Entro tre mesi dalla prima seduta del consiglio il sindaco, sentita la giunta, consegna ai capigruppo consiliari il programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- 7. Entro i successivi 30 giorni il consiglio esamina detto programma e su di esso si pronuncia con una votazione.
- 8. Il consiglio definisce annualmente le linee programmatiche con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo dovranno essere espressamente dichiarati coerenti con le predette linee, con adeguata motivazione degli eventuali scostamenti.
- 9. La verifica da parte del consiglio dell'attuazione del programma avviene nel mese di settembre di ogni anno, contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio previsto dall'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

#### Art. 14 Funzionamento del consiglio - Decadenza dei consiglieri

(Artt. 38, 40 e 43, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il funzionamento del consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, in conformità ai seguenti principi:
  - a) Il sindaco convoca i consiglieri mediante avviso scritto da trasmettere a cura dell'Ufficio Segreteria all'indirizzo PEC di ciascun consigliere. Nel caso in cui non si possa fare uso di tale strumento per motivazioni di carattere tecnico, l'avviso di convocazione verrà notificato secondo le disposizioni di cui agli artt. 137 e seguenti del Codice di Procedura Civile.
  - b) La prima convocazione del Consiglio è disposta dal Sindaco entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e la seduta si deve tenere entro i successivi 10 giorni.
  - c) I tempi di convocazione sono determinati dal regolamento.
  - a) nessun argomento è posto in discussione se non è stata assicurata, ad opera della presidenza, un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consi-

#### Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

- glieri. A tal fine, la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno sono trasmesse al presidente del consiglio, da parte del responsabile del servizio, almeno cinque giorni prima della seduta;
- e) prevedere, per la validità della seduta, la presenza, escluso il sindaco, di non meno di un terzo dei consiglieri assegnati;
- f) richiedere, per l'approvazione del bilancio preventivo, il riequilibrio della gestione e il rendiconto della gestione, la presenza dei consiglieri prevista per la seduta di prima convocazione;
- g) riservare al presidente il potere di convocazione e di direzione dei lavori;
- h) fissare il tempo riservato, per ogni seduta, alla trattazione delle interrogazioni, interpellanze e mozioni, assegnando tempi uguali alla maggioranza e alle opposizioni per le repliche e per le dichiarazioni di voto;
- i) indicare se le interrogazioni, interpellanze e mozioni sono trattate in apertura o chiusura della seduta;
- disciplinare la fornitura dei servizi, delle attrezzature, degli uffici e delle risorse finanziarie assegnate all'ufficio di presidenza del consiglio.
- 2. In pendenza dell'approvazione del regolamento di cui al precedente comma 1, nonché in casi di contestazione, si intendono costituiti tanti gruppi quante sono le liste rappresentate in consiglio e capogruppo di ciascuna lista:
  - a) per il gruppo di maggioranza: il candidato consigliere che ha riportato il maggior numero di voti di preferenza;
  - b) per i gruppi di minoranza: i candidati alla carica di sindaco delle rispettive liste.
- 3. Il consigliere è tenuto a giustificare per iscritto l'assenza dalla seduta entro dieci giorni dalla stessa.
- 4. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive ovvero a cinque sedute nell'anno solare, senza giustificato motivo, dà luogo all'avvio del procedimento per la dichiarazione della decadenza del consigliere con contestuale avviso all'interessato che può far pervenire le sue osservazioni entro 15 giorni dalla notifica dell'avviso.
- 5. Trascorso tale termine la proposta di decadenza è sottoposta al consiglio. Copia della delibera è notificata all'interessato entro 10 giorni.
- 6. Ai consiglieri comunali, su specifica richiesta individuale, può essere attribuita una indennità di funzione, anziché il gettone di presenza, sempre che tale regime di indennità comporti pari o minori oneri finanziari. Nel regolamento saranno stabilite le detrazioni in caso di non giustificata assenza dalle sedute degli organi per le quali non viene corrisposto il gettone di presenza.

#### Art. 15 Sessioni del consiglio

(Art. 38, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il consiglio si riunisce in sessioni ordinarie e in sessioni straordinarie.
- 2. Le sessioni ordinarie si svolgono entro i termini previsti dalla legge:
  - a) per l'approvazione del bilancio preventivo annuale, del bilancio pluriennale e del D.U.P;
  - b) per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;
  - 3. Le sessioni straordinarie hanno luogo in qualsiasi periodo.

#### Art. 16 Esercizio della potestà regolamentare

(Art. 7, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- Il consiglio e la giunta comunale, nell'esercizio della rispettiva potestà regolamentare, adottano, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dal presente statuto, regolamenti nelle materie ad essi demandati dalla legge.
- 2. Per la pubblicazione e l'entrata in vigore, trova applicazione l'articolo 40.

## Art. 17 Commissioni consiliari permanenti

(Art. 38, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il consiglio comunale può istituire, nel suo seno, commissioni consultive permanenti composte con criterio proporzionale,



assicurando la presenza, in esse, con diritto di voto, di almeno un rappresentante per ogni gruppo.

- 2. La composizione ed il funzionamento delle dette commissioni sono stabilite con apposito regolamento.
- 3. I componenti delle commissioni hanno facoltà di farsi assistere da esperti.
- 4. Le sedute delle commissioni sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento.

## Art. 18 Costituzione di commissioni speciali

(Artt. 38 e 44, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il consiglio comunale, in qualsiasi momento, può costituire commissioni speciali, per esperire indagini conoscitive ed inchieste.
- 2. Per la costituzione delle commissioni speciali, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme dell'articolo precedente. Alle opposizioni è attribuita la presidenza delle commissioni aventi funzioni di controllo o di garanzia.
- 3. Con l'atto costitutivo sono disciplinati i limiti e le procedure d'indagine.
- 4. La costituzione delle commissioni speciali può essere richiesta da un quinto dei consiglieri in carica. La proposta dovrà riportare il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati.
- 5. La commissione di indagine esamina tutti gli atti del comune e ha facoltà di ascoltare il sindaco, gli assessori, i consiglieri, i dipendenti nonché i soggetti esterni comunque coinvolti nelle questioni esaminate.
- 6. La commissione speciale, insediata dal presidente del consiglio, provvede alla nomina, al suo interno, del presidente. Per la sua nomina votano i soli rappresentanti dell'opposizione limitatamente alla presidenza delle commissioni ad essa riservate.

#### Art. 19 Indirizzi per le nomine e le designazioni

(Art. 42, c. 2, lettera m, 50, c. 9 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il consiglio comunale viene convocato entro i trenta giorni successivi a quello di insediamento per definire e approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del sindaco, dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni. Il sindaco dà corso alle nomine e alle designazioni entro i quindici giorni successivi.
- 2. Per la nomina e la designazione è promossa la presenza di ambo i sessi.
- 3. Tutti i nominati o designati dal sindaco, decadono con il decadere del medesimo sindaco.

#### CAPO II SINDACO E GIUNTA

## Art. 20

Elezione del sindaco (Artt. 46 e 50, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del consiglio comunale.
- 2. Il sindaco presta davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana
- 3. Il sindaco è titolare della rappresentanza generale del comune. In caso di sua assenza o impedimento la rappresentanza istituzionale dell'ente spetta, nell'ordine, al vicesindaco e all'assessore più anziano di età.

#### Art. 21 Linee programmatiche

(Art. 46, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Le linee programmatiche, presentate dal sindaco nella seduta di cui al precedente articolo 13, indicano analiticamente le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato in relazione alle risorse finanziarie necessarie, evidenziandone la priorità.

#### Art. 22 Vicesindaco

(Art. 53, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il vicesindaco sostituisce, in tutte le sue funzioni, il sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dall'esercizio delle funzioni.
- 2. In caso di assenza o impedimento del vicesindaco, alla sostituzione del sindaco provvede l'assessore più anziano di età.

#### Art. 23 Delegati del Sindaco

- 1. Il sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, ad ogni assessore, funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti relativi.
- 2. Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, il sindaco uniforma i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli assessori i poteri di indirizzo e di controllo.
- 3. Il sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritiene opportuno.
- 4. Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi sono fatte per iscritto e comunicate al consiglio in occasione della prima seduta utile.
- 5. Il sindaco, per particolari esigenze organizzative, può avvalersi di consiglieri, compresi quelli della minoranza.

#### Art. 24 La giunta - Composizione e nomina - Presidenza

(Artt. 47 e 64, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. La giunta comunale è composta dal sindaco che la presiede e da un numero di assessori compreso tra il minimo ed il massimo consentito dalla legge compreso il vicesindaco.
- 2. Possono essere nominati assessori anche cittadini non facenti parte del consiglio, in possesso dei requisiti per la elezione a consigliere comunale, nel numero massimo previsto dalla legge Gli assessori non consiglieri sono nominati, in ragione di comprovate competenze culturali, tecnico-amministrative, tra i cittadini che non hanno partecipato come candidati alla elezione del consiglio. Gli assessori non consiglieri partecipano alle sedute del consiglio comunale senza diritto di voto.
- 3. Il sindaco, per la nomina della giunta, ha cura di promuovere la presenza di ambo i sessi.
- 4. La giunta, nella sua prima seduta, prima di trattare qualsiasi altro argomento, accerta, con apposito verbale, le condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere dei suoi eventuali componenti non consiglieri. Lo stesso accertamento è rinnovato al verificarsi di nuove nomine.

#### Art. 25 Competenze della Giunta

(Art. 48, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Le competenze della giunta sono disciplinate dall'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
- 2. L'accettazione di lasciti e di donazioni è di competenza della giunta se non comporta oneri di natura finanziaria a valenza pluriennale, nel qual caso rientra nelle competenze del consiglio, ai sensi dell'art. 42, lettere i) ed I), del T.U. 18 agosto 2000 n. 267.
- 3. È, infine, competenza della Giunta Comunale proclamare il lutto cittadino quando intende raccogliere la spontanea partecipazione dei cittadini e manifestare, in modo tangibile e solenne, ai famigliari del/della defunto/a, il cordoglio dell'intera popolazione per l'evento luttuoso.
- 4. La dichiarazione di lutto cittadino sarà resa nota mediante ordinanza sindacale.

#### Art. 26 Funzionamento della Giunta

(Art. 48, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. L'attività della giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli assessori.
- 2. La giunta è convocata dal sindaco che fissa l'ordine del giorno della seduta nel rispetto delle norme regolamentari.
- 3. Il sindaco dirige e coordina l'attività della giunta e assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.



# 4. Le sedute della giunta non sono pubbliche, salva diversa decisione, che risulta a verbale, della giunta stessa. Il voto è palese salvo nei casi espressamente previsti dalla legge e dal regolamento. L'eventuale votazione segreta risulta dal verbale con richiamo alla relativa norma. In mancanza di diversa indicazione le votazioni si intendono fatte in forma palese.

#### Art. 27 Cessazione dalla carica di assessore

- 1. Le dimissioni da assessore sono presentate, per iscritto, al sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
- 2. Il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio.
- 3. Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al consiglio.

#### TITOLO III ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE - DIFENSORE CIVICO

#### CAPO I

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI - RIUNIONI - ASSEMBLEE - CONSULTAZIONI ISTANZE E PROPOSTE

#### Art. 28 Partecipazione dei cittadini

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità anche su base di quartiere e frazione. Considera, a tale fine, con favore, il costituirsi di ogni associazione intesa a concorrere con metodo democratico alle predette attività.
- 2. Nell'esercizio delle sue funzioni e nella formazione ed attuazione dei propri programmi gestionali il comune assicura la partecipazione dei cittadini, dei sindacati e delle altre organizzazioni sociali.
- 3. Ai fini di cui al comma precedente l'amministrazione comunale favorisce:
  - a) le assemblee e consultazioni sulle principali questioni di scelta;
  - b) l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.
- 4. L'amministrazione comunale garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi ed organismi.
- 5. Nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive sono garantite forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento sulla disciplina del procedimento amministrativo, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

#### Art. 29 Riunioni e assemblee

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il diritto di promuovere riunioni e assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, culturali, sportive e ricreative.
- 2. L'amministrazione comunale ne facilita l'esercizio mettendo eventualmente a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a carattere democratico che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana, che ne fanno richiesta, le sedi ed ogni altra struttura e spazio idonei. Le condizioni e le modalità d'uso, appositamente deliberate, precisano le limitazioni e le cautele necessarie in relazione alla statica degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.
- 3. Per la copertura delle spese può essere richiesto il pagamento di un corrispettivo.
- 4. Gli organi comunali possono convocare assemblee di cittadini, di lavoratori, di studenti e di ogni altra categoria sociale:
  - a) per la formazione di comitati e commissioni;
  - b) per dibattere problemi;
  - c) per sottoporre proposte, programmi, consuntivi, deliberazioni.

#### Art. 30 Consultazioni

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il consiglio e la giunta comunale, di propria iniziativa o su richiesta di altri organismi, deliberano di consultare i cittadini, i lavoratori, gli studenti, le forze sindacali e sociali, nelle forme volta per volta ritenute più idonee, su provvedimenti di loro interesse.
- 2. Consultazioni, nelle forme previste nell'apposito regolamento, sono tenute nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive.
- 3. I risultati delle consultazioni sono menzionati nei conseguenti atti.
- 4. I costi delle consultazioni sono a carico del comune, se la consultazione non è stata richiesta da altri organismi.

#### Art. 31 Istanze, petizioni e proposte

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Gli elettori del comune, possono rivolgere istanze e petizioni al consiglio e alla giunta comunale relativamente ai problemi di rilevanza cittadina, nonché proporre deliberazioni nuove o di revoca delle precedenti.
- 2. Il consiglio comunale e la giunta, entro 30 giorni dal ricevimento, adottano i provvedimenti di competenza. Se impossibilitati ad emanare provvedimenti concreti, con apposita deliberazione prendono atto del ricevimento dell'istanza o petizione precisando lo stato del procedimento. Copia della determinazione è trasmessa, entro cinque giorni, al presentatore e al primo firmatario della medesima.
- 3. Le proposte sono sottoscritte almeno da duecento elettori con la procedura prevista per la sottoscrizione dei referendum popolari.

## Art. 32 Cittadini dell'Unione europea - Stranieri soggiornanti – Partecipazione alla vita pubblica locale

(Art. 8, c. 5, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Al fine di assicurare la partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, il comune:
  - a) favorisce la inclusione, in tutti gli organi consultivi locali, dei rappresentanti dei cittadini dell'Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti;
  - b) promuove la partecipazione dei cittadini dell'Unione europea e degli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno alla vita pubblica locale.

## CAPO II

#### Art. 33 Azione referendaria

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Sono consentiti referendum consultivi, propositivi e abrogativi in materia di esclusiva competenza comunale.
  - 2. Non possono essere indetti referendum:
  - a) in materia di tributi locali e di tariffe;
  - b) su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
  - c) su materie che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.
  - 3. I soggetti promotori del referendum possono essere:
  - a) il trenta per cento del corpo elettorale;
  - b) il consiglio comunale.
- 4. I referendum non hanno luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.

#### Art. 34 Disciplina del referendum

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Apposito regolamento comunale disciplina le modalità di svolgimento del referendum.
  - 2. In particolare il regolamento prevede:
  - a) i requisiti di ammissibilità;
  - b) i tempi;





- c) le condizioni di accoglimento;
- d) le modalità organizzative;
- e) i casi di revoca e sospensione;
- f) le modalità di attuazione.

#### Art. 35 Effetti del referendum

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il quesito sottoposto a referendum è approvato se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e se è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.
- 2. Se l'esito è stato favorevole, il sindaco è tenuto a proporre al consiglio comunale, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.
- 3. Entro lo stesso termine, se l'esito è stato negativo, il sindaco ha facoltà di proporre egualmente al consiglio la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

#### CAPO III Altri istituti di partecipazione

#### Art. 36 Associazionismo e Volontariato

- 1. Il Comune riconosce il valore delle libere forme associative della popolazione e le organizzazioni del volontariato, assicurandone la partecipazione attiva all'esercizio delle proprie funzioni. Considera pertanto suo compito quello di valorizzare il contributo della cittadinanza attiva al governo della comunità locale.
- 2. Alle associazioni operanti senza fine di lucro il Comune potrà concedere inoltre, previa adozione di atti deliberativi che ne stabiliscano i criteri, l'uso di locali comunali da destinare a propria sede, di sale pubbliche e di attrezzature per specifiche iniziative o altre forme di agevolazione.
- 3. Al fine di essere iscritti in apposito registro ed usufruire dei diritti e delle agevolazioni sopraindicate, le associazioni interessate devono inoltrare domanda all'Ufficio competente, allegando copia dello statuto e dell'atto costitutivo. Sono esentate da tale obbligo le associazioni affiliate ad Associazioni, Enti, Sindacati riconosciuti a livello nazionale.
- 4. Sull'accoglibilità delle domande si pronuncia, adottando specifico atto deliberativo, la Giunta Comunale, sentito il parere del competente ufficio.
- 5. Il Comune favorisce la formazione di organismi a base associativa, con il compito di concorrere alla gestione dei servizi comunali a domanda individuale, quali asili nido e scuole infanzia, impianti sportivi, culturali, ricreativi, mense scolastiche e simili.
- 6. Gli utenti dei predetti servizi possono costituirsi in comitati di gestione, secondo le norme del regolamento, che ne definisce le funzioni, gli organi rappresentativi ed i mezzi.
- 7. I comitati di gestione riferiscono annualmente della loro attività, con una relazione che è inviata al Consiglio Comunale.

#### Art. 37 Comitati di frazione

- 1. Al fine di valorizzare le forme di partecipazione e di consultazione dei cittadini per la risoluzione dei problemi riguardanti il territorio delle singole frazioni, vengono istituiti i Comitati di frazione.
  - 2. Ad essi sono assegnati i seguenti compiti:
  - a) espressione di pareri sulla realizzazione di opere pubbliche o servizi interessanti la frazione;
  - b) formulazione di proposte e richieste riguardanti tutti i problemi della frazione.
- 3. Le modalità per la nomina dei Rappresentanti dei Comitati viene indicata da apposito regolamento.

#### Art. 38 Le consulte cittadine

1. Il Comune di Pandino ispira la propria azione amministrativa rendendo effettivo il diritto alla partecipazione.

- 2. Le consulte cittadine costituiscono una forma di democrazia partecipativa attraverso la quale i cittadini diventano cittadini attivi nell'amministrazione del territorio e della comunità.
  - 3. Scopi delle consulte sono:
  - autoformazione e responsabilizzazione dei cittadini;
  - partecipazione diretta alla gestione della cosa pubblica;
  - perseguimento degli interessi generali della comunità tutta;
  - promozione della coesione sociale;.
  - valorizzazione delle competenze e capacità dei cittadini;
  - formazione della concezione di una città come bene comune da tutelare e sviluppare.
- 4. Le Consulte svolgono una funzione consultiva , non vincolante, sono protagoniste di proposte e iniziative ed esercitano funzioni di osservazione e controllo, intervengono in quei settori per i quali lo Statuto non prevede Commissioni Consiliari.
- 5. Le Consulte instaurano con gli amministratori rapporti di collaborazione nell'ottica della città come bene comune pertanto l'interesse generale risulta privilegiato rispetto a questioni particolaristiche.
- 6. Pur agendo in stretto collegamento con gli Assessorati, esse godono di autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto del Regolamento delle Consulte.

#### Art. 39 Pro-Loco

1.Il Comune riconosce nella Associazione Pro-Loco strumento di supporto per la promozione e tutela del territorio mediante la valorizzazione delle peculiarità storiche, artistiche, culturali, naturalistiche e sociali nonché di promozione dell'attività turistica.

#### TITOLO IV ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA- DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

#### Art. 40 Pubblicazione di atti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale

(Art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

- 1. È istituito sul sito informatico istituzionale l'albo online delle pubblicazioni degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi l'effetto di pubblicità legale.
- 2. Tutti gli atti sono pubblicati, in assenza di diversa prescrizione di legge, per quindici giorni consecutivi.
- 3. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'albo online: una prima che consegue dopo l'adozione della deliberazione approvativa, una seconda, da effettuarsi, per la durata di quindici giorni ad avvenuta esecutività dell'atto amministrativo.

#### Art. 41 Svolgimento dell'attività amministrativa

- 1. Il comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione e di semplicità delle procedure; svolge tale attività precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, secondo le leggi.
- 2. Gli organi istituzionali del comune ed i dipendenti responsabili dei servizi provvedono sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti ai sensi della legge sull'azione amministrativa.
- 3. Il comune, per lo svolgimento delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua le forme di decentramento consentite, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

#### Art. 42 Statuto dei diritti del contribuente

(Art. 1, c. 4, della legge 27 luglio 2000, n. 212)

- 1. In relazione al disposto dell'art. 2 della legge 27 luglio 2000, n. 212, nei regolamenti comunali aventi natura tributaria, negli atti di accertamento nonché in qualsiasi atto istruttorio notificato ai contribuenti, il richiamo di qualsiasi norma legislativa o regolamentare è integrato dal contenuto, anche sintetico, o sotto forma di allegato, della disposizione alla quale si intende fare rinvio.
- 2. Tutti gli atti normativi e la relativa modulistica applicativa, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente statuto, sono



aggiornati o integrati introducendo, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 27 luglio 2000, n. 212, le necessarie modifiche con particolare riferimento:

- a) all'informazione del contribuente (art. 5);
- b) alla conoscenza degli atti e semplificazione (art. 6);
- c) alla chiarezza e motivazione degli atti (art. 7);
- d) alla remissione in termini (art. 9);
- e) alla tutela dell'affidamento e della buona fede agli errori del contribuente (art. 10);
- f) all'interpello del contribuente (artt. 11 e 19).

#### TITOLO V

FINANZA - CONTABILITÀ - ORGANO DI REVISIONE E CONTROLLO

#### Art. 43 Ordinamento finanziario e contabile

(Artt. da 149 a 241, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. L'ordinamento finanziario e contabile del comune è riservato alla legge dallo Stato.
- 2. Apposito regolamento disciplina la contabilità comunale, in conformità a quanto prescritto con l'art. 152 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

#### Art. 44 Revisione economico-finanziaria - Organo di revisione

(Artt. da 234 a 241, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. La revisione economico-finanziaria del comune è disciplinata dalla normativa statale.
- 2. Il regolamento di cui al comma 2 del precedente art. 43, prevede, altresì, che l'organo di revisione sia dotato, a cura del comune, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei suoi compiti.
- 3. L'organo di revisione, a richiesta, collabora alla formazione degli atti partecipando alle riunioni del consiglio e della giunta. A tal fine è invitato, con le procedure previste per la convocazione dei detti organi, alle rispettive riunioni.

#### Art. 45 Mancata approvazione del bilancio di previsione nei termini

(Art. 141 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, il commissario, nominato dal Prefetto, lo predispone d'ufficio per sottoporlo al consiglio.
- 2. Nel caso di cui al comma 1, e comunque quando il consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema del bilancio di previsione predisposto dalla giunta, il commissario, nominato dal Prefetto, assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a 20 giorni per la sua approvazione.
- 3. Qualora il consiglio comunale non approvi il bilancio, entro il termine assegnato dal commissario, questi provvede direttamente, entro le successive 48 ore lavorative, ad approvare il bilancio medesimo, informando contestualmente dell'avvenuto il prefetto, per l'avviamento della procedura di scioglimento del consiglio ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

#### Art. 46 Mancata adozione dei provvedimenti di equilibrio

(Art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La mancata adozione, entro il termine fissato dal regolamento comunale di contabilità di cui all'art. 152 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U. n. 267/2000 come rilevata dalla relazione del responsabile dei servizi finanziari o dell'organo di revisione, determina l'avvio del procedimento di cui al precedente articolo.

#### Art. 47 Omissione della deliberazione di dissesto

1. Ove dalle deliberazioni dell'ente, dai bilanci di previsione, dai rendiconti o da altra fonte il segretario comunale venga a conoscenza dell'eventuale condizione di dissesto, chiede chiarimenti al responsabile dei servizi finanziari e motivata relazione all'organo di revisione contabile assegnando un termine, non prorogabile, di trenta giorni.

#### Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

- 2. Ove sia ritenuta sussistente l'ipotesi di dissesto il commissario, nominato dal Prefetto, assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine, non superiore a venti giorni, per la deliberazione del dissesto.
- 3. Decorso infruttuosamente tale termine il commissario, nominato dal Prefetto, nella sua qualità di commissario ad acta adotta la deliberazione dello stato di dissesto.
- 4. Del provvedimento è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio dell'ente, ai sensi dell'art. 141 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

#### Art. 48 Controlli interni

- 1. Ai sensi del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213 sono istituiti i seguenti controlli interni:
  - a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
  - b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
  - c) valutazione della dirigenza: finalizzata a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale avvero i responsabili dei servizi con funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U. n. 267/2000;
  - d) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
- 2. Con i regolamenti di contabilità e sui controlli interni è disciplinata l'organizzazione dei controlli di cui al precedente comma 1.

#### TITOLO VI I SERVIZI

#### Art. 49 Forma di gestione

(Artt. 113, 113-bis e 114, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Per la gestione delle reti e l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 113 del T.U. n. 267/2000, e successive modificazioni, l'art. 23-bis del d.I. 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni e il «Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica» approvato con d.p.r. 7 settembre 2010, n. 168.
- 2. Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:
  - a) istituzioni;
  - b) aziende speciali, anche consortili;
  - c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano. E' consentita la gestione in economia nei casi previsti nel successivo art. 50, comma 2.

#### Art. 50 Gestione in economia

(Art. 113-bis, c. 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti.
- 2. La gestione in economia riguarda servizi per i quali, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 49.

#### Art. 51 Aziende speciali

(Art. 113-bis e 114, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Per la gestione anche di più servizi, con esclusione di quelli di cui all'articolo 113 del T.U. n. 267, come sostituito dall'art. 35



della legge 448/2001 e successive modificazioni, il consiglio comunale può deliberare la costituzione di un'azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, approvandone lo statuto.

- 2. Sono organi dell'azienda il consiglio di amministrazione, il presidente del consiglio di amministrazione e il direttore generale:
  - a) il consiglio di amministrazione è nominato dal sindaco fra coloro che, eleggibili a consigliere, hanno una speciale competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti, per funzioni espletate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti. La composizione numerica del consiglio di amministrazione è stabilita dallo statuto aziendale assicurando la presenza di entrambi i sessi;
  - b) il presidente del consiglio di amministrazione è nominato dal sindaco e deve possedere gli stessi requisiti previsti dalla precedente lettera a);
  - c) al direttore generale è attribuita la direzione gestionale dell'azienda, con la conseguente responsabilità. Lo statuto dell'azienda disciplina le condizioni e modalità per l'affidamento dell'incarico, con contratto a tempo determinato, a persona dotata della necessaria professionalità.
- 3. Il sindaco, in alternativa al consiglio di amministrazione può nominare un amministratore unico che potrà essere individuato anche tra i funzionari del Comune di Pandino.
- 4. Non possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione i membri della giunta e del consiglio comunale, i soggetti già rappresentanti il comune presso altri enti, aziende, istituzioni e società, coloro che sono in lite con l'azienda nonché i titolari, i soci limitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'azienda speciale.
- 5. Il sindaco può revocare il presidente ed il consiglio di amministrazione con motivata comunicazione al Consiglio Comunale e nominare i successori limitatamente al periodo di tempo nel quale sarebbero rimasti in carica i loro predecessori. Le dimissioni del presidente della azienda o di oltre metà dei membri effettivi del consiglio di amministrazione comporta la decadenza dell'intero consiglio di amministrazione con effetto dalla nomina del nuovo consiglio.
- 6. L'ordinamento dell'azienda speciale è disciplinato dallo statuto ed approvato dal consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al comune.
- 7. L'organizzazione e il funzionamento sono disciplinati dall'azienda stessa, con suo regolamento.
- 8. L'azienda informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
- 9. Il comune conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica il risultato della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.
- 10. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione dei conti e forme autonome di verifica della gestione.

#### Art. 52 Istituzioni

(Art. 113-bis e 114, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. In alternativa alla gestione mediante azienda speciale, per la gestione dei medesimi servizi privi di rilevanza economica, il consiglio comunale può costituire apposite istituzioni, organismi strumentali del comune, dotati di sola autonomia gestionale.
- 2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore. Il numero non superiore a sei, dei componenti del consiglio di amministrazione, è stabilito con l'atto istitutivo, dal consiglio comunale.
- 3. Per la nomina e la revoca del presidente e del consiglio di amministrazione si applicano le disposizioni previste dall'art. 51 per le aziende speciali.
- 4. Il direttore generale dell'istituzione è l'organo al quale è attribuita la direzione gestionale dell'istituzione, con la conseguente responsabilità; è nominato dall'organo competente in seguito a pubblico concorso.

- 5. L'ordinamento e il funzionamento delle istituzioni sono stabiliti dal presente statuto e dai regolamenti comunali. Le istituzioni perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.
- 6. Il consiglio comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle istituzioni; ne determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.
- 7. L'organo di revisione economico-finanziaria del comune esercita le sue funzioni, anche nei confronti delle istituzioni.

#### Art. 53 Società

(Art. 116, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Per l'esercizio dei servizi pubblici di cui all'articolo 113-bis del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni e per la realizzazione delle opere necessarie al corretto svolgimento del servizio, nonché per la realizzazione di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico, che non rientrano, ai sensi della vigente legislazione statale e regionale, nelle competenze istituzionali di altri enti, il comune può costituire apposite società per azioni, senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria.
- 2. Per l'applicazione del comma 1, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 116 del T.U. n. 267/2000.

#### Art. 54 Tariffe dei servizi

(Art. 117, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. La tariffa dei servizi è determinata con deliberazione dalla giunta comunale nel rispetto dei principi di cui all'art. 117 del T.U. n. 267/2000.
- 2. Le tariffe, con motivata deliberazione, per assicurare l'equilibrio economico-finanziario compromesso da eventi imprevisti, possono essere variate nel corso dell'anno, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di esecutività dalla relativa deliberazione.

TITOLO VII
FORME DI ASSOCIAZIONE
E DI COOPERAZIONE - UNIONE E ASSOCIAZIONI
INTERCOMUNALI - ACCORDI DI PROGRAMMA

#### Art. 55 Convenzioni - Unione e associazioni intercomunali

(Art. 30, c. 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Al fine di assicurare lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, il comune favorisce la stipulazione di convenzioni con altri comuni e con la provincia.
- 2. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.
- 3. In attuazione dei principi della legge di riforma delle autonomie locali, il comune, sussistendo le condizioni, incentiva la unione o associazioni intercomunali, nelle forme, con le modalità e per le finalità previste dalla legge con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche e realizzare più efficienti servizi alla collettività.

#### Art. 56 Accordi di programma

(Art. 34, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il comune si fa parte attiva per raggiungere accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti.
  - 2. Gli accordi di programma sono disciplinati dalla legge.



CAPO | Organizzazione degli uffici e del personale

TITOLO VIII

UFFICI E PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE

#### Art. 57 Criteri generali in materia di organizzazione

(Art. 6, c. 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il comune programma con cadenza triennale il fabbisogno di personale, adeguando l'apparato produttivo ai seguenti principi:
  - accrescimento della funzionalità e della ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
  - riduzione programmata delle spese di personale, in particolare per nuove assunzioni, realizzabile anche mediante l'incremento delle quote di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;
  - compatibilità con processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;
  - attuazione dei controlli interni.
- 2. La programmazione di cui al precedente comma è propedeutica all'espletamento di concorsi, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 89 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

#### Art. 58 Ordinamento degli uffici e dei servizi

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il comune disciplina, con apposito regolamento, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità. Nelle materie soggette a riserva di legge ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, la potestà regolamentare del comune si esercita tenendo conto della contrattazione collettiva nazionale e comunque in modo da non determinarne disapplicazioni durante il periodo di vigenza.
- 2. Il comune provvede alla determinazione della propria dotazione organica, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti.
- 3. Il regolamento di cui al comma 1 disciplina anche la copertura di posti vacanti attingendo da graduatorie vigenti in altri enti del comparto «ENTI LOCALI».

#### Art. 59 Organizzazione del personale

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il personale è inquadrato secondo il sistema di classificazione del personale previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dall'ordinamento professionale, perseguendo le finalità del miglioramento della funzionalità degli uffici, dell'accrescimento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse, e attraverso il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali.
- 2. Trova applicazione la dinamica dei contratti di lavoro del comparto degli enti locali.
- 3. Alle finalità previste dal comma 1 sono correlati adeguati e organici interventi formativi, sulla base di programmi pluriennali.

#### Art. 60 Stato giuridico e trattamento economico del personale

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente del comune sono disciplinati dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

#### Art. 61 Incarichi esterni

(Art. 110, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La copertura dei posti di responsabile dei servizi o degli uffici, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, da ricoprire.

di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica

#### Capo II Segretario comunale - Responsabili uffici e servizi

#### Art. 62 Segretario comunale

(Artt. da 97 a 106, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Lo stato giuridico, il trattamento economico e le funzioni del segretario comunale sono disciplinati dalla legge e dai contratti di categoria.
- 2. Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nel rispetto delle norme di legge, disciplina l'esercizio delle funzioni del segretario comunale.

#### Art. 63 Responsabili degli uffici e dei servizi

(Art. 107, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Essendo questo comune privo di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), dello stesso T.U., sono attribuite, con provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.
- 2. Spettano ai responsabili degli uffici e dei servizi tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo del comune o non rientranti tra le funzioni del segretario di cui all'articoli 97 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
- 3. Sono attribuiti ai responsabili degli uffici e dei servizi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dal presente statuto o dai regolamenti comunali:
  - a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
  - b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
  - c) la stipulazione dei contratti;
  - d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
  - f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
  - g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
  - h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
  - i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco;
  - I'adozione di tutte le ordinanze, con esclusione di quelle di cui all'art. 50, c. 5 e all'art. 54 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
  - m)l'emissione di provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza e di espropriazioni che la legge genericamente assegna alla competenza del comune;
  - n) l'attribuzione, a dipendenti comunali aventi rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale, della qualifica di «messo comunale» autorizzato a notificare gli atti del comune e anche di altre amministrazioni pubbliche, per i quali non siano prescritte speciali formalità. Per esigenze straordinarie la detta funzione potrà essere attribuita a dipendenti regolarmente assunti a tempo determinato.
- 4. I responsabili degli uffici e dei servizi sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.



5. Il sindaco non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei responsabili degli uffici e dei servizi. In caso di inerzia o ritardo, il sindaco può fissare un termine perentorio entro il quale il responsabile deve adottare gli atti o i provvedimenti. Qualora l'inerzia permanga, il sindaco può attribuire, con provvedimento motivato, la competenza al segretario comunale o ad altro dipendente, dando notizia del provvedimento al consiglio comunale nella prima seduta utile.

#### Art. 64 Messi notificatori

- 1. Il comune ha uno o più messi nominati secondo i criteri e le modalità previsti dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Il provvedimento di nomina è comunicato, per conoscenza, al prefetto.
- 2. I messi notificano gli atti dell'amministrazione comunale per i quali non siano prescritte speciali formalità. Possono altresì notificare atti nell'interesse di altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, purché siano rimborsati i costi. Sono fatte salve, in ogni caso, specifiche competenze previste da apposite norme di legge.
  - 3. I referti dei messi fanno fede fino a prova di falso.

#### Art. 65 Rappresentanza del Comune in giudizio

(Art. 6, c. 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. In tutti i gradi di giudizio, sia come attore che come convenuto, previa deliberazione di autorizzazione a stare in giudizio adottata dalla giunta comunale, il comune si costituisce mediante il sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente, o suo delegato.

#### TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI

#### Art. 66 Violazione delle norme regolamentari

(Art. 7-bis del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. In relazione al disposto dell'art. 7-bis, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, aggiunto dall'art. 16 della legge 16 giungo 2003, n. 3 e successive modificazioni, per la violazione di ciascuna disposizione regolamentare la sanzione amministrativa pecuniaria da applicare è graduata tra 25 e 500 euro, in corrispondenza di ciascun articolo, tenuto conto del valore dei vari interessi pubblici violati.

#### Art. 67 Violazione alle ordinanze del sindaco

(Art. 7-bis del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. In relazione al disposto del T.U. n. 267/2000, art. 7-bis, aggiunto dall'art. 16 della legge 16 giugno 2003, n. 3, comma 1-bis, inserito dall'art. 1-quater, comma 5, del d.l. 31 marzo 2003, n. 50, per la violazione alle ordinanze del sindaco la sanzione amministrativa pecuniaria da applicare è graduata tra 25 e 500 euro, in corrispondenza di ciascuna disposizione, tenuto conto del valore dei vari interessi pubblici violati.

#### Art. 68

#### Violazione alle ordinanze dei responsabili dei servizi

- 1. Le ordinanze dei responsabili dei servizi, che hanno carattere gestionale, debbono sempre trovare origine e fare riferimento a norme regolamentari o ad ordinanze sindacali aventi carattere normativo.
- 2. Tutte le ordinanze dei responsabili dei servizi debbono indicare la sanzione amministrativa pecuniaria e gli estremi del provvedimento con il quale la detta sanzione è stata determinata.

#### Art. 69 Violazione alle norme di legge - Sanzioni

1. In tutti i casi in cui norme di legge demandano al sindaco ovvero genericamente al comune nel quale le violazioni sono state commesse, la competenza per la irrogazione della sanzione, con conseguente spettanza al comune stesso dei relativi proventi, il segretario comunale, designa, con riferimento alla singola norma, il responsabile del servizio cui sono attribuite tutte le competenze in capo al sindaco o, genericamente, al comune.

#### Art. 70 Modifiche dello statuto

(Artt. 1, c. 3, e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Le modifiche dello statuto sono deliberate dal consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene, per due volte, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
  - 2. Nella stessa seduta può avere luogo una sola votazione.
- 3. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano principi che costituiscono limiti inderogabili per l'autonomia normativa dei comuni, abroga le norme statutarie con esse incompatibili. Il consiglio comunale adegua lo statuto entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette.
- Le proposte di abrogazione totale o parziale sono accompagnate dalla proposta di deliberazione di un nuovo statuto o di nuove norme.

## Art. 71 Organi collegiali - Computo della maggioranza richiesta

- 1. Quando per la validità della seduta degli organi collegiali è richiesta la presenza di un numero minimo di componenti, nel caso questo numero assommi a una cifra decimale, se non diversamente previsto, si procede all'arrotondamento aritmetico.
- 2. La disciplina del precedente comma 1 trova applicazione anche per determinare la maggioranza richiesta per le votazioni degli organi collegiali.

#### Art. 72 Abrogazioni

- 1. Le disposizioni contenute nei regolamenti comunali vigenti, incompatibili con le norme del presente statuto, sono abrogate.
- 2. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente statuto a tutti i regolamenti comunali vigenti sono apportate le necessarie variazioni.

#### Art. 73 Entrata in vigore

(Art. 6, c. 5, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

- 1. Il presente statuto:
- pubblicato nel bollettino ufficiale della regione;
- pubblicato all'albo online del comune per trenta giorni consecutivi;
- inviato al ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;

entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione all'albo online del comune.



## B) GARE

#### Amministrazione regionale

Comunicato regionale 26 febbraio 2015 - n. 33

Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 20/2014 - Procedura negoziata per la fornitura del notiziario di informazione giornalistica relativo all'attualità medico-scientifica, politica sanitaria ed economia farmaceutica, rubriche e servizi a favore degli operatori del settore - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02-6765-5088 All'attenzione di: Rosetta Calabria - Posta elettronica: - acquisti@pec.regione.lombardia. it - Fax: +39 02-6765-4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): contratti@regione.lombardia.it http://www.regione.lombardia.it Profilo di committente (URL): http://www.regione.lombardia.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

#### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Fornitura del notiziario di informazione giornalistica relativo all'attualità medico-scientifica, politica sanitaria ed economia farmaceutica rubriche e servizi a favore degli operatori del settore

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: - Categoria di servizi: n . 5 - Italia - Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale: 92400000-5

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI: Euro 90.000,00 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Negoziata senza indizione di gara

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: Geca 20/2014

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Fornitura del notiziario di informazione giornalistica relativo all'attualità medico-scientifica, politica sanitaria ed economia farmaceutica rubriche e servizi a favore degli operatori del settore

V.1) Data di aggiudicazione: 7 novembre 2014

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Agenzia di Stampa Adn Kronos Salute s.r.l. - Piazza Mastai, 9 -00153 Roma - Italia

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 90.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore Moneta EURO 89.500,00 IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

VI.2) Informazioni complementari:

codice CIG: 5921283D4C

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale Via Corridoni, 39 – 20122 – Milano – Italia - Fax 02-76053248

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 19 febbraio 2015 Avviso Relativo agli appalti aggiudicati

Giustificazione della procedura negoziata senza previa indizione di gara

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE.

f) nuovi lavori /servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva

Il dirigente della struttura gestione acquisti Emilia Angela Benfante





Comunicato regionale 26 febbraio 2015 - n. 34

Regione Lombardia

Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 19/2014 - Procedura negoziata relativa al contratto per la fornitura di notiziari di informazione giornalistica di carattere generale, sociale, politica nazionale e regionale, economia, estero, cronaca, rubriche tematiche verticali - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02-6765-5088 All'attenzione di: Rosetta Calabria - Posta elettronica: - acquisti-pec.regione.lombardia.it - Fax: +39 02-6765-4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice(URL): contratti@regione.lombardia.it http://www.regione.lombardia.it Profilo di committente (URL): http://www.regione.lombardia.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

- II.1.1) Procedura negoziata relativa al contratto per la fornitura di notiziari di informazione giornalistica di carattere generale, sociale, politica nazionale e regionale, economia, estero, cronaca, rubriche tematiche verticali
- II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Categoria di servizi: n 5 Italia Lombardia
- II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)
- II.1.5) CPV Oggetto principale: 92400000-5
- II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI: Euro 170.000,00 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA

- IV.1.1) Tipo di procedura: Negoziata senza indizione di gara
- IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso
- IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO
- IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
- IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: Geca 19/2014
- IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Procedura negoziata relativa al contratto per la fornitura di notiziari di informazione giornalistica di carattere generale, sociale, politica nazionale e regionale, economia, estero, cronaca, rubriche tematiche verticali

- V.1) Data di aggiudicazione: 24 novembre 2014
- V.2) Numero di offerte ricevute: 1
- V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Agenzia di Stampa Adn Kronos s.p.a. - Via Mastai, 9 - 00153 Roma - Italia
- V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 170.000,00 Moneta EU-RO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore Moneta EURO 169.500,00 IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

V1.1) Appatto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

VI.2) Informazioni complementari:

codice CIG: 5921271368

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

- VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale Via Corridoni, 39 20122 Milano Italia Fax 02-76053248
- VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia
- VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 19 febbraio 2014 Avviso Relativo agli appalti aggiudicati

Giustificazione della procedura negoziata senza previa indizione di gara

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE.

f) nuovi lavori /servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva

Il dirigente della struttura gestione acquisti Emilia Angela Benfante



#### Comunicato regionale 26 febbraio 2015 - n. 35

Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 21/2014 - Procedura negoziata per la fornitura di notiziari di informazione giornalistica di carattere generale, politica, interna, politica economica, cronaca, politica e cronaca estera economia interna ed estera, politica regionale, sport, spettacolo, notiziari regionali locali, notiziari specializzati, servizi fotografici, apparecchiature di ricezione notiziari da remoto e tramite canale satellitare - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02-6765-5088 All'attenzione di: Rosetta Calabria Posta elettronica: acquisti-pec.regione.lombardia.it Fax: +39 02-6765-4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): contratti@regione.lombardia.it http://www.regione.lombardia.it Profilo di committente (URL): http://www.regione.lombardia.it.
- I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

#### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

#### II.1) Descrizione

- II.1.1) Fornitura di notiziari di informazione giornalistica di carattere generale, politica interna, politica economica, cronaca politica e cronaca estera, economia interna ed estera, politica regionale, sport, spettacolo, notiziari regionali locali, notiziari specializzati, servizi fotografici e apparecchiature di ricezione notiziari di remoto tramite canale satellitare
- II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Categoria di servizi: n . 5 Italia Lombardia
- II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)
- II.1.5) CPV Oggetto principale: 92400000-5
- II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI: Euro 1.250.000,00 IVA esclusa

#### SEZIONE IV: PROCEDURA

- IV.1.1) Tipo di procedura: Negoziata senza indizione di gara
- IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso
- IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO
- IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
- IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: Geca 21/2014
- IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Fornitura di notiziari di informazione giornalistica di carattere generale, politica interna, politica economica, cronaca, politica e cronaca estera, economia interna ed estera, politica regionale, sport, spettacolo, notiziari regionali locali, notiziari specializzati, servizi fotografici e apparecchiature di ricezione notiziari di remoto tramite canale satellitare

- V.1) Data di aggiudicazione: 16 dicembre 2014
- V.2) Numero di offerte ricevute: 1
- V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Agenzia di Stampa Ansa s.p.a. - Via della Dataria, 94 - 00187 Roma
- V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 1.250.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore Moneta EURO 1.250,00 IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO

#### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO
- VI.2) Informazioni complementari:
- codice CIG: 59264537B9
- VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

- Serie Avvisi e Concorsi n. 10 Mercoledì 04 marzo 2015
- VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale Via Corridoni, 39 20122 Milano Italia Fax 02-76053248
- VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia
- VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 19 febbraio 2015 Avviso Relativo agli appalti aggiudicati

Giustificazione della procedura negoziata senza previa indizione di gara

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE.

f) nuovi lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva

Il dirigente della struttura gestione acquisti Emilia Angela Benfante





#### Provincia di Varese

S.P.5 - Opere complementari afferenti le opere di sistemazione idraulico forestale con criteri di ingegneria naturalistica in località Villaggio Milanese - Comuni di Maccagno con Pino e Vaddasca S.P.5 (CUP J96B13000030003 - CIG Z9211E88EC) - Esito di gara

Con procedura negoziata l'appalto per i lavori complementari afferenti le opere di sistemazione idraulico forestale con criteri di ingegneria naturalistica in località Villaggio Milanese - Comuni di Maccagno con Pino e Vaddasca - S.P. 5 - CUP J96B13000030003 - CIG Z9211E88EC, è stato aggiudicato alla Ditta impresa Ramella & C. s.p.a. con sede legale in Cislago (VA), per l'importo complessivo di € 19.800,00 IVA esclusa.

L'avviso integrale, pubblicato all'albo provinciale per 30 gg., è disponibile sul sito Internet <a href="http://www.provincia.va.it">http://www.provincia.va.it</a> Varese, 23 febbraio 2015

Il dirigente del settore viabilità e trasporti Roberto Bonelli

#### Comune di Cantù (CO)

Estratto avviso di gara per vendita diretta di rifiuti di metallo (CER 200140) 1 aprile 2015 - 31 marzo 2016

E' indetto pubblico incanto per la vendita diretta di rifiuti di metallo (CER 200140) 1 aprile 2015 - 31 marzo 2016

Le offerte in bollo, redatte in conformità del bando di gara, dovranno pervenire all'Ufficio di protocollo generale entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17 marzo 2015.

Sito internet: www.comune.cantu.co.it

Il dirigente Mario Iorio

- 22 -

#### Comune di Cassano d'Adda (MI) Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita del terreno edificabile in via Einstein località ex polveriera - Secondo esperimento

Ente appaltante: Comune di Cassano d'Adda Piazza Matteotti, 1 – Provincia di Milano – Settore Lavori Pubblici - tel. 0363/366213 - 366293, fax 0363/366295, sito Comune: <a href="https://www.comune.cassanodadda.mi.it">www.comune.cassanodadda.mi.it</a>;

Oggetto dell'appalto: Secondo esperimento alienazione terreno edificabile in Via Einstein località ex polveriera sito in Cassano d'Adda (MI)

Procedura di gara: La procedura di gara è regolata dall'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/1924, con offerte esclusivamente in rialzo e con aggiudicazione a favore del concorrente che abbia offerto il prezzo maggiore sull'importo a base d'asta.

L'importo a base d'asta è di € 750.600,00 = così come determinato con delibera di Giunta comunale n. 15 del 5 febbra-io 2015 «Autorizzazione secondo esperimento asta pubblica inerente l'alienazione terreno edificabile di Via Einstein località ex polveriera: riduzione del 10% del valore di stima»;

Termine ultimo presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 16 marzo 2015 - apertura offerte: ore 9,00 del giorno 17 febbraio 2015;

Altre informazioni: il bando integrale, il disciplinare di gara e la documentazione per la partecipazione alla gara sono consultabili sul sito Internet comunale.

Cassano d'Adda, 20 febbraio 2015

La responsabile del settore lavori pubblici Grazia Maria Bartucci

#### Comune di Montirone (BS) Estratto avviso asta pubblica per alienazione aree comunali

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA RENDE NOTO

che con determinazione n. 41 del 25 febbraio 2015 è stata indetta

Asta pubblica presso il municipio di Montirone il giorno 2 aprile 2015 alle ore 9.00 per alienazione delle seguenti aree di proprietà comunale:

- Dati Catastali: foglio 4 particella 955 Superficie totale: 102,00 mq.
- Dati Catastali: foglio 4 particella 922 Superficie totale: 800.00 ma.
- Dati Catastali: foglio 4 particella 928 Superficie totale: 2840,00 mq.

- Prezzo a base d'asta: € 542.724,00 (valore non soggetto ad IVA)
- Deposito cauzionale € 54.272.40

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete.

Per partecipare gli interessali dovranno trasmettere per posta raccomandata o consegnare al protocollo comunale entro le ore 12,00 del 30 marzo 2015 un plico sigillalo come indicalo nell'avviso d'asta da richiedere in copia all'ufficio tecnico comunale, o scaricabile dal silo <a href="https://www.comune.montirone.brescia.it">www.comune.montirone.brescia.it</a> prevedendo una offerta in aumento sul prezzo a base d'asta. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale nelle ore d'ufficio.

Montirone, 25 febbraio 2015

Il responsabile dell'area tecnica Copeta Aldo

#### Comune di Parabiago (MI)

Pubblico incanto per l'aliénazione di un terreno di proprietà del Comune di Parabiago, ubicato sul territorio comunale e destinato alla realizzazione e gestione di una struttura di interesse pubblico o generale per servizi socio-assistenziali per anziani e disabili (ai sensi della determinazione dirigenziale DTUT n. 10 del 20 febbraio 2015)

Importi a base d'asta: € 645.450,00= per un terreno di sup. mq. 9.930 (di cui al foglio 25, mappale 273 - ubicato tra le vie Tevere/Sesia).

Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta avente il prezzo più alto, con metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara ex art. 73 comma 1) lett. c) del r.d. 827/1924.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12.00 del 30 marzo 2015.

Operazioni di gara: il giorno 31 marzo 2015 alle ore 9.30.

Cauzione Provvisoria: pari ad € 64.545,00=.

Il bando integrale e tutta la documentazione è disponibile e scaricabile dal sito internet del Comune di Parabiago alla voce «Avvisi Pubblici». Responsabile del Procedimento: arch. Lanfranco Mina - Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale di Parabiago.

Chiarimenti ed informazioni sulla procedura: tel. 0331 493037 (Dott. Giovanni Maderna); e-mail: giovanni.maderna@comune.parabiago.mi.it.

Parabiago, 24 febbraio 2015

Il dirigente dell'ufficio tecnico Lanfranco Mina

#### Comune di Urgnano (BG)

Bando di gara per la selezione del gestore della farmacia comunale di nuova istituzione periodo 2015/2045 (CIG 6099904804)

Denominazione ente concedente: Comune di Urgnano - Via C. Battisti, 74 - 24059 Urgnano (BG) - Tel. 035.4871520/ Fax 035.896746 - www.urgnano.eu

Oggetto della concessione: Affidamento del servizio di gestione della farmacia comunale di nuova istituzione.

Luogo di esecuzione: vedi disciplinare

Durata del contratto: 2015 fino al 2045.

Importo presunto complessivo della concessione: € 1.200.000,00. (unmilioneduecentomila/00) al netto di I.V.A. (se dovuta) ai sensi di legge come determinato da perizia economica agli atti di gara. La proprietà della farmacia resta in capo al Comune di Urgnano. Vedi disciplinare di gara.

Riferimenti normativi e amministrativi: il servizio è ricompreso tra quelli dell'allegato IIB del d.lgs. 163/2006. Si applica l'art. 20 del d.lgs. 163/2006. Sono fatti salvi i principi comunitari e le norme del Codice richiamate negli atti di gara.

Cauzione e garanzie richieste:

- deposito cauzionale provvisorio pari al 2% del prezzo a base d'asta, ovvero € 24.000,00 (ventiquattromila/00) da costituirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del d.lgs. 163/2006:
- l'aggiudicatario dovrà prestare tutte le garanzie previste dal disciplinare di gara;
- la cauzione provvisoria dovrà essere maggiorata rispetto all'importo minimo in misura di € 1.200,00 (milleduecen-

to/00) 1\*1000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2 bis del d.lgs. 163/2006.

Condizioni di partecipazione:

- a) Possesso dei requisiti di ordine generale: vedi disciplinare.
- b) Possesso dei requisiti professionali e patrimoniali: vedi disciplinare di gara.

I soggetti che intendano partecipare alla presente gara, identificata dal CIG sopra riportato, sono tenuti a versare la somma di € 140,00 a titolo di contributo ANAC. Vedi disciplinare di gara.

Procedura di gara: «Procedura aperta», ai sensi degli art. 54 e 55 del citato d.lgs. 163/2006 e s.m.i. da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e sub-criteri previsti dall'art. 6.2 del Disciplinare di gara.

Varianti: ammesse. Vedi art. 6.2 del disciplinare.

Termine ultimo ricezione offerte e procedura di gara: secondo le modalità previste nel disciplinare di gara entro le ore 12,30 del giorno 11 maggio 2015.

Apertura offerte: ore 9.30 del 12 maggio 2015 presso la sede municipale, Via C. Battisti, 74, Sala riunioni Area Affari Generali.

Indirizzo ove inviare le offerte: Comune di Urgnano - Via C. Battisti, 74 - 24059 Urgnano (BG).

Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle offerte (salvo differimento del termine).

Lingua: Italiana.

Altre informazioni: per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le disposizioni del disciplinare di gara.

Ritiro documenti: il bando, il disciplinare di gara e i relativi allegati sono reperibili sul profilo del committente al seguente indirizzo web: <a href="www.urgnano.eu">www.urgnano.eu</a>. e sono visionabili presso gli uffici della Segreteria del Comune di Urgnano. Su richiesta dei soggetti interessati alla gara l'ufficio rilascerà copia cartacea dei suddetti documenti.

Responsabile unico del procedimento: dott.ssa Maria Concetta Figura – Funzionario Amministrativo Responsabile Area – Tel. 035.4871520 – Fax 035.896746 – mail: <a href="mailto:mfigura@urgnano.eu">mfigura@urgnano.eu</a>.

Urgnano, 13 febbraio 2015

Spedito alla GUUE in data 27 febbraio 2015

Il funzionario amministrativo Responsabile area - Maria Concetta Figura

Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro (AFOL) - Milano

Gara a procedura aperta, ai sensi del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., indetta dall'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Milano per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e servizi di AFOL Milano per la durata di anni due (CIG 56002955A1) - Appalto aggiudicato

AFOL – Agenzia Metropolitana per la formazione l'orientamento e il lavoro, 20146 Milano, Indirizzo Internet <a href="http://www.cittametro-politana.mi.it/afolmilano/AFOL Metropolitana/index.html">http://www.cittametro-politana.mi.it/afolmilano/AFOL Metropolitana/index.html</a>, rende noto che AFOL – Agenzia per la formazione l'orientamento e il lavoro della Provincia di Milano in data 29 dicembre 2014 ha aggiudicato il servizio di pulizia dei locali adibiti a servizi e uffici per la durata di anni 2 a Ferco s.r.l. PIVA 07700870152, per l'importo contrattuale pari a € 398.860 (IVA esclusa).

Ribasso offerto: 20,953% sull'importo a base di gara. Estremi di efficacia del provvedimento dirigenziale di aggiudicazione definitiva: Disp. Dirig. n. 11714 del 29 dicembre 2014.

Responsabile del procedimento Giuseppe Zingale

Il direttore generale FF Giuseppe Zingale





#### C) CONCORSI

#### Amministrazione regionale

D.d.u.o. 24 febbraio 2015 - n. 1338

Direzione generale Salute - Decentramento di sedi farmaceutiche del Comune di Milano. Valutazione delle domande per il trasferimento in una delle 9 sedi non assegnate, mediante rinnovo del bando approvato con decreto n. 9985 del 16 settembre 2008 e contestuale nomina della relativa commissione di valutazione

#### IL DIRIGENTE DELL' U.O. GOVERNO DEI DATI, DELLE STRATEGIE E PIANI DEL SISTEMA SANITARIO

Premesso che con decreto DG Sanità n. 9985 del 16 settembre 2008 era stato approvato un bando per la valutazione comparativa delle domande dei titolari di farmacia di Milano che aspiravano al trasferimento in una delle 16 nuove zone identificate dalla d.g.r. n. 7234 del 8 maggio 2008;

Considerato che alla scadenza del bando risultavano trasferite e regolarmente attivate 7 delle 16 sedi previste;

Richiamata la d.g.r. n. 7234 del 8 maggio 2008, avente ad oggetto «Comune di Milano. Individuazione di 16 zone da assegnarsi mediante decentramento di farmacie esistenti»;

Vista la nota del Comune di Milano (prot. 749082/2014 del 9 dicembre 2014) con cui richiede di assegnare le rimanenti 9 sedi, in quanto la situazione non è mutata e le criticità a suo tempo identificate sono tuttora esistenti;

Considerato quindi che permangono le condizioni che hanno dato luogo all'identificazione di 16 sedi di decentramento;

Rilevata pertanto la necessità di assegnare le rimanenti 9 sedi, al fine di poter completare il miglioramento dell'offerta di servizio farmaceutico nel comune di Milano, nonché di poter successivamente procedere a una ridefinizione complessiva delle sedi esistenti:

Richiamata la d.g.r. n. 4646 del 4 maggio 2007, avente ad oggetto «Criteri di valutazione delle domande dei titolari di farmacie dirette ad ottenere il trasferimento della farmacia in zone di nuovo insediamento abitativo, a norma dell'art. 5 comma 2 della legge 8 novembre 1991 n. 362 «Norme di riordino del settore farmaceutico»:

Richiamato il decreto DG Sanità n. 9985 del 16 settembre 2008 avente ad oggetto: «Approvazione del bando per la valutazione comparativa delle domande dei titolari di farmacia di Milano che aspirano al trasferimento del proprio esercizio in una delle 16 nuove zone individuate dalla d.g.r. n. 7234 del 8 maggio 2008 e contestuale nomina della relativa commissione di valutazione.»;

Ritenuto conseguentemente:

- di approvare il bando per l'assegnazione di 9 sedi di decentramento del Comune di Milano riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di nominare la relativa commissione di valutazione, nella composizione indicata nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa in quanto ai componenti la Commissione non saranno attribuiti compensi per la partecipazione;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: <u>www.sanita.regione.lombardia.it</u>.

Viste:

- la l. n 362/91 e s.m.i.
- la l.r. n 33/09 e s.m.i.;
- la I.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della X° legislatura;

#### **DECRETA**

- 1. di approvare il bando per l'assegnazione di 9 sedi di decentramento del Comune di Milano riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di nominare la relativa commissione di valutazione, nella composizione indicata nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa in quanto ai componenti la Commissione non saranno attribuiti compensi per la partecipazione.

4. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: <u>www.sanita.regione.lombardia.it</u>.

Il dirigente dell' u.o. governo dei dati, delle strategie e piani del sistema sanitario Luca Merlino

\_\_\_·\_\_



#### ALLEGATO 1

Bando per la valutazione comparativa delle domande dei titolari di farmacia di Milano che aspirano al trasferimento del proprio esercizio in una delle 9 nuove zone individuate dalla d.g.r. n. 7234 del 8 maggio 2008 e non assegnate.

Indice:

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Art. 4 - Valutazione delle domande

Art. 5 - Formazione, pubblicità e validità delle graduatorie

Art. 6 - Assegnazione della zona di decentramento

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Art. 8 - Disposizioni finali

Art. 9 - Informazioni di carattere generale

#### ART. 1 - OGGETTO

Valutazione comparativa delle domande dei titolari di farmacia di Milano che aspirano al trasferimento del proprio esercizio in una delle 9 zone non ancora assegnate a seguito del bando DG Sanità n. 9985 del 16 settembre 2008.

#### ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di trasferimento tutti coloro che, alla scadenza del termine ultimo di presentazione previsto dal presente Bando, sono titolari di una sede farmaceutica nel Comune di Milano, e che non siano titolari di una delle 7 sedi assegnate dal precedente bando.

#### ART. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo: bandi\_sanita@pec.regione.lombardia.it

#### entro e non oltre il 30 aprile 2015

Ogni titolare può presentare domanda per una o più zone tra quelle indicate nell'Allegato A.

Sarà formulata una graduatoria per ogni zona oggetto di decentramento.

La domanda deve essere redatta lo schema di cui Allegato B al Bando e inviata in formato .pdf all'indirizzo sopra citato

Ciascun candidato dovrà dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 - 47 del d.p.r. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.:

- 1) cognome e nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- 2) l'indirizzo PEC al quale inviare tutte le comunicazioni
- la/le sede/i farmaceutica/che dove chiede di trasferire il proprio esercizio, indicando la/le relativa/e lettera/e di identificazione riportata nell'Allegato A);
- la sede farmaceutica di cui è titolare, o di cui è titolare la società di cui è legale rappresentante;
- l'eventuale esistenza di ulteriore farmacia presso la propria sede (sedi promiscue);
- 6) di aver preso visione dell'art. 7 del presente bando e, quindi, di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma leggibile e per esteso, o firma digitale.

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte, salvo i campi indicati espressamente come facoltativi.

#### La mancata compilazione di tutti i campi previsti e/o sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal Bando.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- Un documento di identità in corso di validità in formato .pdf o .JPG, non verranno considerati altri formati (obbligatorio, pena esclusione);
- Documentazione relativa al procedimento di sfratto (ove sussistente);
- 3) Documentazione attestante altra necessità di abbandono dei locali (ove sussistente).
- Le condizioni dei punti 2 e 3 devono sussistere alla data di pubblicazione del Bando.

#### ART. 4 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande verranno valutate da un'apposita Commissione, in conformità ai seguenti criteri stabiliti con d.g.r. n. 4646 del 4 maggio 2007, e come indicati nel bando in proroga:

- a) Fatturato della farmacia rimborsato dal SSN, calcolato sulla media dei tre anni anteriori rispetto all'anno in cui si procede alla valutazione. Si considerano i fatturati di cui alle righe W+Q della d.c.r..
  - Si valuterà con maggior favore il minor fatturato, <u>per un massimo di 25 punti</u>.
- b) Numero di ricette. Si valuterà con maggior favore il minor numero di ricette, conteggiate sulla media dei tre anni anteriori rispetto all'anno in cui si procede alla valutazione, per un massimo di 25 punti.
- c) Rapporto farmacie/abitanti nella sede.

Gli abitanti vanno considerati al 31/12 dell'anno precedente al Bando.

Si valuterà con maggior favore il rapporto inferiore, <u>per un</u> massimo di 25 punti.

I punteggi previsti nelle lettere sub a), b), c) sono attribuiti secondo le seguenti modalità:

- il punteggio massimo (25 punti) alla farmacia con il parametro minore;
- zero punti alla farmacia con il parametro maggiore;
- i restanti punteggi verranno attribuiti in modo inversamente proporzionale.
- d) Con riferimento al locale adibito a farmacia, sussistenza di:
  - 1) procedimento di sfratto (per un massimo di 10 punti);
  - sfratto convalidato dal giudice o per il quale sia stata emessa ordinanza provvisoria di rilascio (20 punti);
  - 3) altra necessità di abbandono dei locali (per un massimo di 10 punti).

I punteggi della presente lettera non sono tra loro cumulabili.

e) Sedi con più farmacie: alle farmacie situate in sedi promiscue sono attribuiti 5 punti.

#### Il massimo dei punti attribuibili è 100.

I DATI DI CUI AI PUNTI A, B, C (FATTURATO, RICETTE, ABITANTI) VERRANNO ACQUISITI D'UFFICIO

In caso di parità di punteggio verrà utilizzato il seguente criterio di preferenza: minor distanza dalla farmacia più vicina.

In tal caso ai candidati risultati pari verrà richiesto di produrre, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta, una perizia tecnica, asseverata a giuramento, attestante la distanza dalla farmacia più vicina, con misurazione effettuata da soglia a soglia per la via pedonale più breve.

#### ART. 5 - FORMAZIONE, PUBBLICITÀ E VALIDITÀ DELLE GRADUATORIE

La Commissione, verificata l'ammissibilità delle domande, procede all'attribuzione del punteggio ad ogni candidato, in conformità ai criteri esplicitati al precedente Art. 4, e formula una graduatoria per ogni zona oggetto di decentramento, disponendo, in ordine decrescente, i punteggi dei singoli candidati.

Le graduatorie vengono approvate con provvedimento del Dirigente dell'U.O. Governo Dei Dati, Delle Strategie e Piani Del Sistema Sanitario della Direzione Generale Salute e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito <a href="https://www.sanita.regione.lombardia.it">www.sanita.regione.lombardia.it</a>

Le graduatorie hanno validità tre anni dalla data di pubblicazione.

#### ART. 6 - ASSEGNAZIONE DELLA ZONA DI DECENTRAMENTO

A seguito della pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione, il Dirigente dell'U.O. Governo Dei Dati, Delle Strategie e Piani Del Sistema Sanitario della Direzione Generale Salute procede all'assegnazione delle zone indicate nell'allegato A.

Il candidato assegnatario dovrà comunicare alla Direzione Generale Salute l'accettazione, entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento dell'assegnazione.

Ove il titolare risultasse in posizione tale da risultare assegnatario contemporaneamente di più zone, verrà interpellato affinché indichi e accetti la zona prescelta, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data dell'interpello.

Trascorsi i suddetti termini senza risposta, il titolare verrà ritenuto rinunciatario e verrà escluso dalla/e graduatoria/e.



A seguito dell'accettazione della zona di decentramento, il titolare verrà automaticamente escluso da tutte le graduatorie.

L'apertura della farmacia trasferita per decentramento deve essere effettuata entro sei mesi dalla formale accettazione della assegnazione.

L'assegnatario, con istanza motivata e documentata, può chiedere una proroga di detto termine, ove i locali prescelti risultino temporaneamente non idonei o in corso di ristrutturazione.

La domanda di proroga deve essere inviata 30 giorni prima della scadenza innanzi indicata (termine perentorio) all'indirizzo: <u>bandi sanita@pec.regione.lombardia.it</u>, con oggetto «richiesta proroga apertura farmacia Milano»

La Direzione Generale Salute, valutata la richiesta, può autorizzare la proroga per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi. Copia della autorizzazione di proroga è inviata al Sindaco e all'ASL.

#### ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni si informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione al bando è finalizzato unicamente alla predisposizione e alla gestione della graduatoria e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti

Si precisa che è obbligatorio comunicare i dati richiesti pena l'esclusione dal Bando in caso di rifiuto. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003: tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta al Direttore Generale della Salute.

Il titolare del trattamento è : Regione Lombardia - Giunta Regionale, nella persona del suo legale rappresentante con sede in Milano

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Generale Sanità

Il responsabile del procedimento è il dirigente del «U.O. Governo Dei Dati, Delle Strategie e Piani Del Sistema Sanitario»

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, il presente bando.

#### ART. 8. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Qualsiasi comunicazione in merito al bando dovrà avvenire esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo: <u>bandi sanita@pec.regione.lombardia.it</u>

Per informazioni:

- consultare il sito internet <u>www.sanita.regione.lombardia.it</u> alla sezione «formazione, concorsi, graduatorie ed elenchi»
- inviare una mail all'indirizzo: infosanita@regione.lombardia.it

ALLEGATO 2

Commissione per la valutazione comparativa delle domande dei titolari di farmacia di Milano che aspirano al trasferimento del proprio esercizio in una delle 9 nuove zone individuate dalla d.g.r.n. 7234 del 8 maggio 2008 e non assegnate.

Conformemente a quanto previsto dalla d.g.r.4646 del 4 maggio 2007, la Commissione per la valutazione delle domande di decentramento è così composta:

- Liliana Lorenza Burzilleri (funzionario della carriera direttiva della Direzione Generale Salute della Regione Lombardia);
- Nicoletta Luminati (dirigente del servizio Farmaceutico dell'ASL Città di Milano) o suo sostituto
  - Sebastiano Marchese (componente dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi, Monza Brianza) o suo sostituto
- Maria Carla Parravicini (funzionario amministrativo presso la Direzione Generale Salute della Regione Lombardia).

Le funzioni di presidente sono assunte da Liliana Burzilleri e quelle di segretaria da Maria Carla Parravicini.

\_ • \_

ALLEGATO A

#### Comune di Milano.

Elenco e descrizione delle 9 zone da assegnarsi mediante decentramento di farmacie esistenti.

#### Sede «B»

Tutto il territorio compreso tra: Via Barona da Via Lago di Nemi al Canale scolmatore Olona Canale scolmatore Olona in direzione nord ovest fino a Via Barona, Via Barona dal Canale scolmatore Olona a Via Campari Davide, Via Campari Davide fino all'incrocio con Viale Faenza, Viale Faenza dall'incrocio con Via Campari Davide alla Piazza Miani Guglielmo, Piazza Miani Guglielmo tratto tra Viale Faenza e Via Voltri dalla Piazza Miani Guglielmo all'incrocio con Via Lago di Nemi, Via Lago di Nemi fino all'incrocio con Via Barona.

Tutte le vie e porzioni di piazza incluse, tranne Via Faenza,. Via Faenza esclusa

#### Sede «E»

Tutto il territorio compreso tra: Linea ferroviaria tra Cavalcavia di Via Farini Carlo e Cavalcavia Bacula Adriano, Cavalcavia Bacula Adriano fino a Piazzale Lugano, Piazzale Lugano tratto tra Cavalcavia Bacula Adriano e Viale Bodio Luigi, Viale Bodio Luigi, Viale Jenner Edoardo, Via Valtellina, Via Farini Carlo fino alla Linea ferroviaria.

Tutte le vie e porzioni di piazze incluse, tranne Via Valtellina. Via Valtellina esclusa.

#### Sede «F

Tutto il territorio compreso tra: Via Novara da Via Harar a Canale scolmatore Olona, Canale scolmatore Olona fino al Fontanile Spinè, Fontanile Spinè fino a Fontanile Treterzi, strada sterrata di prosecuzione ideale fino a Via Fratelli Gorlini (confine sezioni di censimento 2001), linea di confine del Parco di Trenno (confine zone di censimento 2000) fino a Via Visconti Matilde, Via Visconti Matilde, Via Lampugnano da Via Visconti Matilde all'incrocio con Via Zardi Federico, Via Montale Eugenio, Via Ippodromo dall'incrocio con Via Montale Eugenio a Via Diomede, Via Diomede, Viale Caprilli Federico da Via Diomede a Piazzale Lotto Lorenzo, Piazzale Lotto Lorenzo tratto tra Viale Caprilli Federico e Viale Migliara Giovanni, Viale Migliara Giovanni fino a Via Gavirate, Via Gavirate, Piazzale Segesta tratto tra Via Gavirate e Via Stratico Simone, Via Stratico Simone, Piazza Esquilino tratto tra Via degli Alerani a Via Palatino, Via dei Rospigliosi, Piazza Axum tra Via dei Piccolomini e Via Dessiè, Via Stratico Simone Via Harar.

Tutte le vie e porzioni di piazze incluse, tranne Via Novara, Via Harar, Via Dessiè e Via Rospigliosi. Via Novara, Via Harar, Via Dessiè e Via Rospigliosi escluse.

#### Sede «G»

Tutto il territorio compreso tra: Via Tangenziale Ovest da Via San Fermo in direzione sud fino al Confine Comunale col Comune di Cesano Boscone, Confine Comunale di Cesano Boscone, Confine comunale di Trezzano sul Naviglio, Confine Comunale di Cusago, Confine Comunale di Settimo Milanese, Via San Fermo.

Tutte le vie incluse

#### Sede «H»

Tutto il territorio compreso tra: Via Nitti Francesco Saverio, Via Valsesia dall'incrocio con Via Nitti Francesco Saverio a Via Parri Ferruccio, Via Parri Ferruccio tra Via Valsesia e Via Pertini Sandro, Via Pertini Sandro fino a Via Bagarotti Maffeo, Via Bagarotti Maffeo da Via Pertini Sandro a Via Cividale del Friuli, Via Cividale del Friuli, Via Cividale del Friuli, Via Cividale del Friuli a Via Nikolajevka, Via Viterbo.

Tutte le vie incluse, tranne Via M. Bagarotti, Via Cividale del Friuli, Via Forze Armate, Via Nikolajevka. Via M. Bagarotti, Via Cividale del Friuli, Via Forze Armate, Via Nikolajevka escluse

#### Sede «l»

Tutto il territorio compreso tra: Linea ferroviaria Milano-Treviglio dal Confine Comunale di Segrate a Via Tangenziale Est, Via Tangenziale Est direzione nord fino a Via Rubattino Raffaele, Via Rubattino Raffaele da Via Tangenziale Est a Via Pitteri Riccardo, Via Pitteri Riccardo da Via Rubattino Raffaele a Via Caduti di Marcinelle, Via Caduti di Marcinelle, Via Caduti di Marcinelle, Via Tangenziale Est direzione nord fino a Via Rombon, Via Rombon tra Via Tangenziale Est e Confine Comunale di Segrate.

Tutte le vie incluse

#### Sede «L»

Tutto il territorio compreso tra: Via De Marchi Emilio tra Via Breda Ernesto e linea ferroviaria Milano-Monza, linea ferroviaria Milano-Monza (ambito ferroviario in direzione nord fino a Via Andolfato Ezio, Via Andolfato Ezio, Via Frigia da Via Andolfato Ezio a Via Livraghi Giovanni, Via Livraghi Giovanni, Viale Monza tra Via Livraghi Giovanni e tracciato di progetto Strada Interquartiere (Via Erodoto), tracciato di progetto Strada Interquartiere (Via Erodoto e ambito territoriale scalo Greco), linea di confine della scalo ferroviario Greco (confine sezioni di censimento 2001) fino a Via Breda Ernesto, cavalcavia di Via Breda Ernesto fino a Via De Marchi Emilio.

Tutte le vie incluse, tranne Viale Monza. Viale Monza esclusa

#### Sede « P»

Tutto il territorio compreso tra: Via San Glicerio, Viale Fulvio Testi da Via San Glicerio fino al Confine Comunale di Sesto San Giovanni, Confine Comunale di Sesto San Giovanni, fino alla Linea ferroviaria Milano-Monza, Linea ferroviaria Milano-Monza, fino a Via Beccaro Padre Gerardo, Via Beccaro Padre Gerardo.

Tutte le vie incluse.

#### Sede «R»

Tutto il territorio compreso tra: Via Pertini Sandro tra la Via Mosca Antonio e Via Tangenziale Ovest, Via Tangenziale Ovest in direzione nord fino all'altezza di via Budrio, strada serrata in direzione di Via Budrio, Via Budrio, Via Quinto Romano da Via Budrio a Via Cusago, Via Cusago da Via Quinto Romano a Via Via Val d'Intelvi, Via Val d'Intelvi, Via Mosca Antonio da Via Val d'Intelvi a Via Pertini Sandro.

Tutte le vie incluse, tranne Via Cusago, Via Quinto Romano, Via Val d'Intelvi. Via Cusago, Via Quinto Romano, Via Val d'Intelvi escluse.

ALLEGATO B

FAC - SIMILE DELLA DOMANDA PER L'INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA PER L'AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO NELLA ZONA SOTTO INDICATA

Al Dirigente dell'U.O. Governo Dei Dati, Delle Strategie e Piani Del Sistema Sanitario della Direzione Generale Salute

ZONA/E:
indicare la lettera della/e zona/e per cui si presenta la domanda in caso di domanda per più zone, indicarle in ordine alfabetico.
lo sottoscritto/a
Nome
Cognome
Luogo e data di nascita
CF
Indirizzo PEC

#### **CHIEDO**

di essere ammesso/a al Bando per la valutazione comparativa delle domande dei titolari di farmacia di Milano che aspirano al trasferimento del proprio esercizio in una delle 9 zone indicate nell'allegato A, relativamente alla/e zona/e sopra indicate.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.

### Regione Lombardia

#### **DICHIARO**

<ul> <li>di essere titolare della sede farmaceutica n del Comune di Milano oppure</li> </ul>
di essere il legale rappresentante della società
titolare della sede farmaceutica n del Comune di Milano
Denominazione e Indirizzo della farmacia di cui si chiede il trasferimento:
Campi facoltativi: barrare e compilare solo se sussistono le condizioni
Dichiaro:
O Che la sede di cui sono titolare è "sede promiscua" (sede con più farmacie).
Indicare quante farmacie insistono nella sede:
Allego:
O Documentazione relativa al procedimento di sfratto
O Documentazione attestante ulteriori necessità di abbandono dei locali.
Dichiaro:
<ul> <li>di provvedere a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dell'indirizzo PEC indicato ai fini delle comunicazioni relative al bando. Le eventuali modifiche dovranno essere inviate all'indirizzo "bandi_sanita@pec.regione.lombardia.it" con oggetto: "Decentramento Milano- variazione indirizzo PEC"</li> </ul>
<ul> <li>Di aver preso visione dell'art. 7 del Bando e, quindi, di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.</li> </ul>
Di trasmettere in allegato la fotocopia di un documento di identità in corso di validità
La domanda deve essere compilata in ogni sua parte, salvo i campi espressamente indicati come facoltativi.
Luogo e Data  Firma leggibile  O firma digitale
La mancata sottoscrizione comporterà

l'esclusione dal Bando





Comunicato regionale 24 febbraio 2015 - n. 30

Direzione generale Salute - Ambito territoriale carente straordinario di pediatria di libera scelta ASL di Milano 2

Ai sensi dell'articolo 33, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta, si pubblica l'ambito straordinario territoriale carente di Pediatria di Libera Scelta rilevato dall'ASL di Milano 2.

#### A pena di esclusione

le domande dei medici interessati al trasferimento o all'inserimento, compilate secondo gli schemi allegati al BURL, dovranno pervenire all'ASL **entro e non oltre il 19 marzo 2015 (non si terrà conto del timbro postale)**.

Sommaria

- Ambito territoriale carente di Pediatria di Libera Scelta
- Fac-simile domande e dichiarazioni informative
- Indirizzo A.S.L. di Milano 2.

L'ambito carente pubblicato può essere consultato anche sul sito Internet <u>www.sanita.regione.lombardia.it</u>, sotto la voce Area Formazione, concorsi e graduatorie; i fac-simile delle domande possono essere scaricati dal medesimo sito.

Dirigente struttura medicina convenzionata territoriale, educazione continua in medicina, professioni sanitarie Roberta Brenna

#### Ambito territoriale carente di Pediatria di Libera Scelta

#### ASL di Milano 2

AMBITO TERRITORIALE STRAORDINARIO	N° POSTI
San Donato Milanese	1

.





## Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta(Per Graduatoria)

Bollo € 16,00

All' Azienda Sanitaria Locale di

il		- :-	o ficacia					di occe	o rocida	ata a		Prov	
prov.		Codice	e liscale	n		CAP		ui essei	e residei	ile a _		a far d	ata da
prov	. via	S.I. di res	idenza	''	•	. OAI.		ι	e reside	ente n	el territo	rio della	ata da Regione
	dal	.0.2. 000	sidenza				inser	ito nella	graduat	oria re	gionale	di settor	e dicu
dall'articolo 15 de dal	ell'Accordo	Collettivo	Nazionale	per la	Pediatr	ia di	Libera	Scelta	valida	per	l'anno	2015,	laureato
				FA	DOMAN								
secondo quanto pro l'assegnazione deg ndel	li ambiti te	rritoriali car	enti di Pedi	atria di Ĺ	ibera Sc	elta pub							
Ambito territorial	е		Ambito ter	ritoriale				Ambito	territor	iale			
A tal fine, consapev del DPR 445/2000,	 ole delle res	 sponsabilità	amministra	tive e per	ali conse	 eguenti :	a dichia	arazioni ı	mendaci,		 come pre	evisto dal	'art. 76
dei DPR 445/2000,	ai serisi deç	jii art. 46 e 4	47 dei DPR		ICHIAR		SOSUI	utiva ui	cerunca	izione	)		
di essere residente precedenti residenz daldal	e indicare (	gg/mm/aaaa al	a) 			gg/mm/	aaaa) .					•••	
Chiede che ogni coi	HUHICAZIOHE		•	•									
□ la pro	opria reside nicilio sotto												
□ la pro □ il dor	opria reside nicilio sotto	indicato:		Comune_				_	CAP	pr	ovincia_		indirizzo
□ la pro □ il dor	opria reside nicilio sotto	indicato:								pr	ovincia_		indirizzo
□ la pro □ il dor	opria reside nicilio sotto	indicato:	Firma per es	steso (*) _						pr	ovincia_ 		indirizzo
□ la pro □ il dor c/o  Data	opria reside nicilio sotto  cazione dell zione nella	a firma, alle	Firma per es egare fotoco dei dati rel	steso (*) <sub>-</sub> pia semp	lice di un	docum	ento di	identità					
la pro c/o Data In luogo dell'autentic La mancata indica	cazione della comma 3 de	a firma, alle	Firma per es egare fotoco dei dati rel er la pediati	steso (*) <sub>-</sub> pia semp	lice di un	docum	ento di	identità					





## Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta (Per trasferimento)

Bollo € 16,00

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dottconsa	pevole delle sanzioni				
penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 dichiara di essere nato a					
Prov il codice fiscale di           prov via n CAP tel.	essere residente a				
data dal e residente nel territorio della Regione dal	titolare di				
incarico a tempo indeterminato per la Pediatria di Libera Scelta presso l'Azienda Sanitaria	Locale n.				
di per l'ambito territoriale Regione dal e con anzianità complessiva di Pediatria	della				
Regione dal e con anzianità complessiva di Pediatria	di Libera Scelta pari a				
mesi e di essere iscritto all'elenco dei pediatri convenzionati della regione e di non svolgere altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN eccezion fatta per attività di conti	0al				
e di non svolgere altre attività a quaisiasi titolo nell'ambito dei 3514 eccezion fatta per attività di conti	iluita assisteriziale,				
FA DOMANDA					
secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Ped	diatria di Libera Scelta,				
per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale de	illa Regione Lombardia				
ndele segnatamente per i seguenti ambiti:  Ambito territoriale Ambito territoriale Ambito territoriale					
Ambito territoriale Ambito territoriale					
A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così con					
del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 ( dichiarazione sostitutiva di certificazione)					
DICHIARA					
di essere iscritto nell'elenco dei pediatri convenzionati della regione					
di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:					
la ASL dial					
detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico					
di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:					
• la ASL di regione dal					
detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico con anzianità complessiva di continuità assistenziale pari a mesi					
con anzianità compicosiva di continuità assistenziale pari a mesi					
Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:					
□ La propria residenza □ Il domicilio sotto indicato:					
□ Il domicilio sotto indicato:					
c/o Comune CAP provi	ncia indirizzo				
	_				
Data					
Data Firma per esteso (*)					
In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità					
Si allega Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.					



#### DICHIARAZIONE INFORMATIVA

#### (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

#### Allegato I dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 29.07.2009)

	Il sottoscritto Dott						
	nato a il residente in						
	Via/Piazza n iscritto all'Albo						
	dei, ai						
	sensi e agli effetti dell'art.47, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445						
	Dichiara formalmente di						
1.	essere/non essere (1) titolare di rapporto <u>di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):</u>						
	Soggetto ore settimanali						
	Via						
	1 Cliodo. dal						
2.	essere/non essere (1) titolare di incarico come Medico di Medicina Generale ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° scelte. Periodo: dal						
3.	essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come <u>Specialista Ambulatoriale Convenzionato</u> : (2)  A.S.L						
	A.S.L ore sett						
4.	essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti Convenzionati esterni: (2) Provincia						
	4. essere/non essere (1) titolare di incarico di Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione						
6.	operare/non operare (1) <u>a qualsiasi titolo</u> in presidi, stabilimenti, istituzioni private <u>convenzionate o</u> <u>accreditate e</u> soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L. 833/78: (2) Organismo						
	Tipo di rapporto di lavoro  Periodo: dal						



7.	operare/non operare (1) <u>a qualsiasi titolo</u> in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)						
	Organismo		ore		sett		
	Via Com		di			Tipo	di
	attività						
	lavoro						
8.	svolgere/non svolgere (1) funzioni di <u>medico di</u> aprile 2008, n. 81 Azienda			ore	S	sett	
	Via		Comune	e	di		
	Periodo:dal						
9.	svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS territoriale del quale può acquisire scelte: (2) A.S.L. Periodo:dal			di iscrizione Comune		fiscali nell'a	
10.	fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o p competente di cui al decreto 14.10.1976 Periodo:dal	Ministe	ero del	Lavoro e			
11.	svolgere/non svolgere (1) altra attività presso (indicare qualsiasi altro tipo di attività compres	so nei p	unti pre	ecedenti; in c	aso negat	ivo scrive: nes	ssuna)
	Periodo: dal	•••••	•••••		,		
12.	operare/non operare (1) <u>a qualsiasi titolo</u> a favore eventualmente da dichiarare relativamente al rap						
	convenzionato ai nn.4,5,6): Soggett Via	ne di			Tir	oo di	
	attività			Tipo di	rapporto (	li	
	lavoro:						
13.	essere/non essere titolare (1) di trattamento di pe						
	Periodo:dal		•		••••••		
14.	fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguari variazioni del costo della vita: adeguamento	(2)	soggett	to erogan	ite il	della pension trattamento	e alle di
	Periodo:dal			•••••			
NO	OTE						
	<del></del>						
• • • •							• • • • •
• • • •							



Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.						
In fede						
Data						
Firma						
<ol> <li>-cancellare la parte che non interessa</li> <li>-completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".</li> </ol>						
	·					
Indirizzo Azienda Sanitaria Locale per la presentazione delle domande						
MILANO 2	Dipartimento Cure Primarie Serv. Assistenza Medica di Base e Convenzioni Via Turati, 4 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	02 – 92654414/4413				





Comune di Brissago Valtravaglia (VA)

Regione Lombardia

Avviso di pubblicazione di un bando di concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di una autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Visto la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 3 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale veniva approvato il Regolamento Comunale per il servizio di noleggio di autovetture con conducente;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 10 febbraio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approva il bando per il rilascio di una autorizzazione di cui all'oggetto;

#### **AVVISA CHE**

la suddetta deliberazione e la relativa documentazione è depositata in libera visione al pubblico, presso la segreteria comunale negli orari di apertura al pubblico e pubblicata sul sito <u>www.comune.brissago-valtravaglia.va.it</u> per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia ovvero a far data dal 4 marzo 2015 sino al 3 aprile 2015 compreso.

Gli interessati potranno presentare la richiesta di partecipazione al bando, da prodursi in duplice copia, di cui una in carta legale. Il termine ultimo è fissato il 3 aprile 2015 ore 12.30.

Brissago Valtravaglia, 4 marzo 2015

Il responsabile dell'area tecnico manutentiva Maurizio Badiali

#### Comune di Curtatone (MN)

Estratto bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura

Il Comune di Curtatone – Piazza Corte Spagnola n. 3, 46010 Montanara – MN - tel. 0376358021, indice un bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per servizio noleggio con conducente mediante autovettura di cui una da destinare anche al trasporto di soggetti portatori di handicap di particolare gravità adeguatamente attrezzata ai sensi della normativa vigente.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in competente bollo, secondo le prescrizioni del bando e corredate dei documenti prescritti, devono pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Curtatone, in busta chiusa entro le ore 12 del 4 aprile 2015.

Il' bando integrale è disponibile sul sito del Comune di Curtatone all'indirizzo <a href="http://www.curtatone.it/index.php/gare-appalti-e-bandi/cat\_view/49-amministrazione-trasparente/71-bandi-di-gara-e-contratti/327-avvisi-bandi-ed-inviti">http://www.curtatone.it/index.php/gare-appalti-e-bandi/cat\_view/49-amministrazione-trasparente/71-bandi-di-gara-e-contratti/327-avvisi-bandi-ed-inviti</a>

Per informazioni: tel. 0376/358021 - fax 0376/358169.

Il responsabile del servizio attività produttive Piva Sonia Enrica

#### Comune di Massalengo (LO)

Concorso di idee per redazione di un master plan riguardante le aree pubbliche tra il capoluogo e la frazione Motta Vigana

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO RENDE NOTO CHE

Con determinazione n. 6 del 9 febbraio 2015, è stato indetto un concorso di idee ai sensi degli art. 108 e 110 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. per la redazione di un Master Plan riguardante le aree pubbliche tra il capoluogo e la frazione Motta Vigana.

Le istanze di partecipazione così come la documentazione richiesta dal bando di concorso dovranno pervenire secondo le modalità previste dal bando entro le ore 12.00 del 60°giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio comunale, e pertanto entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 aprile 2015.

La documentazione relativa al bando di concorso è disponibile all'indirizzo internet <u>www.comune.massalengo.lo.it</u> sezione bandi e concorsi.

Ulteriore documentazione aggiuntiva potrà essere richiesta come previsto all'art. 4 del bando di concorso, direttamente all'U.T.C. nella persona del Responsabile del Procedimento Arch. Francesco Benfatto.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio tecnico -Piazza della Pace n. 1 al numero 0371 - 480439 interno 3 Massalengo, 18 febbraio 2015

> Il responsabile del settore tecnico Francesco Benfatto

#### Comune di Pioltello (MI)

Avviso esplorativo di mobilità riservato esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane) per l'assunzione di un istruttore amministrativo contabile categoria C a tempo pieno e indeterminato

E' indetto un bando esplorativo di mobilità riservato esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta (province e città metropolitane) per l'assunzione di un istruttore amministrativo contabile cat. C a tempo pieno e indeterminato.

I requisiti per la partecipazione sono indicati nel bando integrale pubblicato sul sito Internet: <u>www.comune.pioltello.mi.it</u>

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, a mano, o a mezzo raccomandata all'indirizzo: Comune di Pioltello – Via Cattaneo 1 – 20096 Pioltello, o a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.comune. pioltello.mi.it entro le ore 12.45 di mercoledì 25 marzo 2015.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Personale tel. 02/92366231-223 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì. Copia del bando è disponibile presso l'Ufficio Informazioni e pubblicato sul sito Internet: <a href="https://www.comune.pioltello.mi.it">www.comune.pioltello.mi.it</a>

Pioltello, febbraio 2015

Il dirigente di settore A. Novaga

#### Comune di Pioltello (MI)

Avviso esplorativo di mobilità riservato esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane) per l'assunzione di un istruttore direttivo amministrativo contabile categoria D a tempo indeterminato – part time 24 ore settimanali

E' indetto un bando esplorativo di mobilità riservato esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta (province e città metropolitane) per l'assunzione di

 un istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D a tempo indeterminato – part time 24 ore settimanali.

I requisiti per la partecipazione sono indicati nel bando integrale pubblicato sul sito Internet: <u>www.comune.pioltello.mi.it</u>

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, a mano, o a mezzo raccomandata all'indirizzo: Comune di Pioltello – Via Cattaneo 1 – 20096 Pioltello, o a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta certificata <u>protocollo@pec.comune.pioltello.mi.it</u> entro le ore 18.15 di lunedì 23 marzo 2015.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Personale tel. 02/92366231-223 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì. Copia del bando è disponibile presso l'Ufficio Informazioni e pubblicato sul sito Internet: <a href="https://www.comune.pioltello.mi.it">www.comune.pioltello.mi.it</a>

Pioltello, febbraio 2015

Il dirigente di settore A. Novaga

#### Comune di Valmorea (CO)

Estratto avviso di selezione pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni di personale a tempo determinato – categoria B3 – profilo professionale «collaboratore amministrativo»

E' indetta una selezione pubblica, per esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato, pieno o parziale, di personale della cat. B3 – profilo professionale «Collaboratore amministrativo».

Termine presentazione domande: ore 12.00 del giorno 3 aprile 2015

Le prove avranno luogo presso il Palazzo Municipale - Via Roma, 85 - Valmorea (CO), nei seguenti giorni:

- prova teorico-pratica: 21 aprile 2015 ore 14.30
- prova orale: 28 aprile 2015 ore 14.30

Il testo integrale dell'avviso di selezione è disponibile presso gli uffici del Comune di Valmorea (tel. 031/806155 - fax 031/806324 - e-mail <u>info@comune.valmorea.co.it</u> - PEC <u>comune.valmorea@</u>



<u>pec.regione.lombardia.it</u>) o sul sito internet del Comune (<u>www.comune.valmorea.co.it</u>).

Valmorea, 4 marzo 2015

Il responsabile del servizio Nessi Massimo

Comune di Villasanta (MB)

Selezione pubblica per la formazione di graduatoria per assunzione a tempo determinato in qualità di assistente sociale categoria D1 del vigente CCNL

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RENDE NOTO

che è indetta selezione pubblica per:

 LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI ASSISTENTE SOCIALE CAT. D1 DEL VI-GENTE CCNI.

Sulla selezione opera la riserva di un posto per il primo candidato risultato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria, in possesso dei seguenti requisiti: Appartenere alle categorie protette art. 18, comma 2 della legge 68/1999.

Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, è attribuito ai concorrenti non riservatari utilmente collocati in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono:

 essere cittadini italiani o appartenenti all'Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al d.p.c.m. 7 febbraio 1994, oppure trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001 come da ultimo modificato dall'art. 7 della L. 6 agosto 2013 n. 97.

I cittadini degli stati membri dell'unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2. età: non inferiore agli anni 18;
- 3. Essere in possesso del seguente titolo di studio:
  - Laurea triennale del nuovo ordinamento appartenente ad una delle seguenti classi:
    - 6 Scienze del servizio sociale

oppure

L39 - Servizio sociale (D.M. 16 marzo 2007)

Laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento appartenente ad una delle seguenti classi:

57/S - Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

oppure

LM 87 - Servizio sociale e politiche sociali

- Laurea del vecchio ordinamento in Servizio Sociale
- Diploma universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 della L. 341/1990 o diploma di assistente sociale abilitante ai sensi del d.p.r. n. 14/1987.
- 4. essere iscritti all'Albo professionale degli Assistenti sociali.
- 5. godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanne per uno dei reati che non consenta la nomina negli Uffici Pubblici, salvo l'avvenuta riabilitazione;
- non aver subito provvedimenti di destituzione o di dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed assenza di difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- essere a conoscenza delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza di base di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.
- 11. <u>ai soli fini del diritto alla riserva</u>: iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 Legge 68/1999, in qualità di appartenente

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 Legge 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La selezione consisterà in un prova scritta (elaborato a contenuto tecnico - professionale) vertente sulle seguenti materie:

- Principi e ruolo del Servizio Sociale : fondamenti storico culturali e loro evoluzione;
- Metodi e tecniche del servizio sociale con particolare riferimento alle competenze comunali;
- Legislazione sociale nazionale e regionale lombarda di carattere generale e di settore relativamente alle materie materno-infantile, anziani, invalidità civile ed handicap, tossicodipendenza, salute mentale, immigrazione, alcolismo, inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati;
- Legislazione nazionale e regionale lombarda in materia socio-sanitaria;
- Aspetti tecnici ed organizzativi relativi alla programmazione ed alla gestione dei servizi socio-assistenziali;
- Nozioni di diritto di famiglia e diritto minorile;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento a quello minorile;
- Elementi di diritto costituzionale ed amministrativo;
- Nozioni di legislazione degli Enti Locali con particolare riferimento al d.lgs. 267/2000;

ed in una prova orale vertente sulle materie previste per la prova scritta nonché su:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- elementi conoscitivi dei sistemi informatici più diffusi;
- nozioni di lingua straniera a scelta tra inglese e francese.

Per i candidati ammessi la selezione avrà luogo nella sede e con le modalità seguenti:

PROVA SCRITTA: giorno 12 marzo 2015 alle ore 9:00 preso la Sala Consiglio del Palazzo Comunale – Piazza Martiri della Libertà - Villasanta;

PROVA ORALE: giorno 13 marzo 2015 alle ore 9:00 presso la Sala Consiglio del Palazzo Comunale - Piazza Martiri della Libertà - Villasanta;

Le domande di ammissione alla selezione (<u>anche se inoltrate</u> <u>a mezzo posta</u>) dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9 marzo 2015.

Le domande di ammissione potranno essere anche inviate per mezzo di posta elettronica certificata esclusivamente da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Comune protocollo@pec.comune.villasanta.mb.it e dovranno pervenire al suddetto indirizzo PEC del Comune entro le ore 12.00 del giorno 9 marzo 2015.

Ulteriori informazioni sulle selezioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale del Comune e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico ai seguenti numeri 039/23754211 - 217 e 039/23754216 - 247 - 262.

Il testo dell'avviso di selezione ed il relativo modello di domanda sono disponibili su internet al sito: <u>www.comune.villasanta.</u> <u>mb.it</u>

Villasanta, 20 febbraio 2015

II responsabile del servizio personale Laura Castoldi



#### Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa

In esecuzione della deliberazione n. 84 del 5 febbraio 2015, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

 n. 1 posto di Dirigente Psicologo, Direttore di Struttura Complessa «Area della Famiglia e Conciliazione» - Area di Psicologia - Disciplina Psicologia e Psicoterapia

in conformità al d.p.r. 484/1997 con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 509/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del d.l. 158/2012 convertito con modificazioni nella l. 189/2012, della legge regionale 33/2009 e della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, concernente «Approvazione delle linee d'indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. n. 502/92.

# DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO: declinato sulla base della *mission* della Struttura Complessa Area Famiglia e Conciliazione che consiste nella programmazione, gestione e monitoraggio, di servizi, progetti, e prestazioni (erogate attraverso i Consultori Familiari), rivolte al sostegno delle relazioni di coppia ed a quelle genitoriali nelle diverse fasi del ciclo di vita (nascita, minori, adolescenza, transizione all'adultità, sostegno all'anziano) oltre che di promozione della conciliazione tra famiglia e lavoro, in sinergia con le attività sanitarie e socio sanitarie dei Distretti, si specificano di seguito i compiti attribuiti alla Struttura Complessa medesima:

- La direzione e il coordinamento di tutti i servizi afferenti alla struttura complessa.
- La gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate alla struttura complessa, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo.
- La predisposizione di linee di linee guida a supporto dell'operatività sociosanitaria dei consultori familiari distrettuali.
- La programmazione dei Consultori Familiari privati accreditati, tramite l'analisi della domanda-offerta e il raccordo delle loro attività con quelle dei Consultori ASL.
- La promozione di iniziative di promozione della salute e di prevenzione.
- La promozione e lo sviluppo di attenzioni ai temi dei minori, degli adolescenti, della genitorialità;
- Il supporto all'Area Risorse Economiche e il Nucleo Acquisto Prestazioni Sociosanitarie (NAPS) nella funzione di acquisto/contrattazione con i Consultori familiari privati accreditati.
- La gestione dei flussi informativi di competenza verso la Regione.
- La promozione di percorsi di miglioramento della qualità nelle strutture socio sanitarie, favorendo percorsi di continuità assistenziale, di integrazione socio sanitaria, di raccordo e collaborazione con gli Ambiti Territoriali e il Terzo Settore.
- Il sostegno della sperimentazione di nuove «tipologie» di servizi rispondenti ai bisogni emergenti sociosanitari e sociali e la cura del monitoraggio e della rendicontazione alla Regione.
- Il raccordo con i Distretti e gli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali per lo sviluppo di azioni sempre più integrate in favore delle famiglie.
- La programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative in materia di conciliazione famiglia e lavoro.
- Il mantenimento del raccordo operativo con il Servizio Accreditamento Controllo Appropriatezza e Qualità (SACAQ) per gli aspetti che attengono lo sviluppo e il miglioramento dell'offerta dei Consultori Familiari accreditati.
- La negoziazione degli obiettivi di budget e delle attività annuali, della Struttura Complessa, con il Dipartimento ASSI e della Direzione Sociale.
- Il monitoraggio periodico sia del budget che degli obiettivi assegnati, l'adozione delle azioni correttive necessarie per il superamento delle eventuali criticità rilevate, la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e la loro rendicontazione secondo le scadenze stabilite dall'ASL.

La predisposizione e attuazione del piano formativo annuale per le materie di competenza.

PROFILO SOGGETTIVO declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni sopra esplicitate:

- Capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate.
- Capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente attribuiti.
- Capacità di problem solving.
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.
- Capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo.
- Capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorevole alla collaborazione dei diversi operatori, nell'ambito delle rete di rapporti interdisciplinari.
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione di problemi correlati all'attività della SC Famiglia e Conciliazione.
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.
- Capacità di supportare la Direzione Strategica nei processi di cambiamento organizzativo.
- Capacità di monitorare le attività verificando le ricadute in termini organizzativi, di comportamento e di necessità formativa e provvedendo di conseguenza con propri atti o con proposte agli uffici e servizi competenti, ove e quando necessario.

### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare i candidati in possesso dei seauenti reauisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'ASL di Bergamo; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Come previsto dall'art. 3, c. 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. Si precisa, tuttavia, che, alla luce della vigente normativa contrattuale, la durata dell'incarico viene commisurata al raggiungimento del limite massimo di età previsto dalle attuali disposizioni di legge per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

# REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 1° dicembre 1997, n. 484, l'accesso all'incarico di Direttore è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei psicologi, attestata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 d.p.r. 445/2000).
  - L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fer-



mo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle disciplina a bando o in discipline equipollenti e specializzazione in una delle discipline a bando o in discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline richieste.
  - L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997;
- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del richiamato d.p.r. n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-quinquies del d.lgs. n. 502/1992 e s.m. e i., da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Si precisa che il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dall'incarico stesso.

In particolare, ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. n. 484/1997 «Disposizioni finali e transitorie», si precisa:

fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del d.p.r. n. 484/1997, per l'incarico di direzione di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale, richiesto nella lettera c) di cui sopra.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione appositamente nominata.

# MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al predetto avviso, redatte su carta semplice (secondo il modello allegato) e corredate da tutta la documentazione necessaria, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASL di Bergamo entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ Serie Speciale - Serie Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande potranno essere inoltrate dal giorno di pubblicazione del presente bando, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale non saranno considerate.

Si informa che questa ASL, successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente avviso, provvederà a pubblicare sul proprio sito internet <a href="www.asl.bergamo.it">www.asl.bergamo.it</a> il testo integrale del bando e la modulistica.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

- direttamente <u>all'Ufficio Protocollo dell'ASL</u> della Provincia di Bergamo - via Gallicciolli, n. 4 - 24121 Bergamo - piano terra - dal lunedì al veneraì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,00 (l'ultimo giorno di scadenza del bando fino alle ore 12,00);
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento A/R al seguente indirizzo: ASL di Bergamo - via Gallicciolli, n. 4 -24121 Bergamo. A tal fine farà fede il timbro la data e l'ora dell'ufficio postale accettante e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Ufficio protocollo entro 5 (cinque) giorni di calendario dal termine di scadenza del bando. In questo caso farà fede il timbro di protocollo dell'ASL di Bergamo;
- invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file PDF pena l'esclusione, tramite l'<u>utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)</u> personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: <u>protocollo@pec.asl.bergamo.it</u>.
   A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
   oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento di identità).

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una PEC personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASL di Bergamo.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del presente bando. A tale fine fa fede la data di invio certificata dal gestore della stessa PEC.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ASL di Bergamo, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative

L'invio tramite PEC, come sopra descritta, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative all'avviso di cui al presente bando da parte dell'ASL nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009); l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASL di Bergamo. Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Sul plico di spedizione o nella PEC di trasmissione della domanda dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa «Area della Famiglia e Conciliazione». Seguita da nome e cognome del candidato.

Le domande di ammissione al presente avviso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio protocollo o da altra struttura di questa ASL, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

Nella domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione a norma dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000, gli aspiranti - oltre al proprio cognome e nome - dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del d.p.r. 445/2000), quanto segue:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso da specificare in modo dettagliato;
- il domicilio con il numero di codice postale presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.





L'ASL non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore e declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi di qualsiasi natura non imputabili a questa ASL.

La domanda deve essere datata e firmata dal candidato, pena l'esclusione. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è soggetta ad autenticazione.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nell'ambito delle finalità del decreto legislativo 196/2003.

# DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti dovranno allegare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, i cui contenuti - ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 devono fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti ad una delle discipline richieste in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline e al profilo oggettivo che definisce la struttura oggetto del presente avviso, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il candidato avrà cura, inoltre, di segnalare l'elenco delle pubblicazioni scientifiche scette, che ritiene peculiarmente significative ai fini della valutazione di idoneità, riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - del d.p.r. 484/1997, le pubblicazioni e quanto previsto dalla lettera c) sopraccitata, non possono essere autocertificate.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Al riguardo si fa presente che il d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, ha regolamentato le ipotesi nelle quali è possibile ricorrere all'autocertificazione - mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ovvero alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà.

In merito si precisa:

- Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese per fatti, stati e qualità personali di cui all'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000.
- 2. Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1. possono essere comprovati dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del d.p.r. 445/2000; tale dichiarazione sostitutiva può riguardare anche la conoscenza che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una

P.A., la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio sono conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. n. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

A norma dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, come novellato dall'art. 15 della legge n. 183/2011, non potranno essere prese in considerazione le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi a fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista o dell'articolo o di abstract dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Ricevuta del pagamento della tassa concorso dell'importo di  $\in$  10.00 (dieci), non rimborsabile, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo da effettuarsi, con indicazione della causale del versamento, «Tassa di partecipazione all'avviso pubblico per, titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa Area della Famiglia e Conciliazione», tramite:

 conto corrente postale n. 10959245 intestato all'ASL della Provincia di Bergamo - ragioneria - Via Gallicciolli n. 4 Bergamo;

ovvero

 conto corrente bancario dell'Istituto Bancario Credito Valtellinese di Sondrio - Coordinate bancarie e aziendali: IT 35 105216111000000000004444

# COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 15 ter, d.lgs. n. 502/1992 così come modificato dall'art. 4 del d.l. 158/2012 «.......La Commissione è composta dal direttore sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli regionali del SSN». Qualora fossero sorteggiati utti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Anche nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

Il sorteggio per la formazione della Commissione Esaminatrice si terrà il terzo giorno di calendario successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, alle ore 10,00 presso l'Area Risorse Umane al 2° piano dell'ASL di Bergamo - Via Gallicciolli, 4 - Bergamo. Qualora deto giorno cada di sabato o di giorno festivo, il citato termine è procrastinato alla stessa ora e luogo del primo giorno lavorativo seguente.

In caso di indisponibilità dei Commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni tre giorni successivi, con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione. Di tale sorteggio l'apposita Commissione redige verbale che dà atto dei criteri utilizzati per l'effettuazione dello stesso.

L'accertamento del possesso dei requisiti dei candidati è effettuato dalla Commissione e comunicato agli stessi in sede di colloquio.

La Commissione, ricevuto dall'Azienda, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, presenterà al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti sulla base:

 dell'analisi comparata del curriculum professionale degli aspiranti;



- dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e della aderenza al profilo ricercato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali, documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

In conformità alla d.g.r.n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- a) curriculum punteggio max. 40 punti
- b) colloquio punteggio max. 60 punti

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redige apposito verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore generale.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione sintetica della commissione, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

#### CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno pubblicate, non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso, sul sito internet aziendale <a href="https://www.asl.bergamo.it">www.asl.bergamo.it</a> nella sezione dedicata ai «concorsi» all'interno dei servizi «on-line». Pertanto la comunicazione sul sito aziendale avrà effetto di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

# CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta Commissione di esperti, ove intenda nominare uno dei due candidati che non abbia conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai CCNL per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa. Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASL di Bergamo.

Il dirigente di Struttura Complessa è sottoposto alle valutazioni previste dalle disposizioni contrattuali vigenti. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del d.lgs. 502/92 e s.m.i..

L'incarico è revocato in caso di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei CC.CC.NN.LL. vigenti.

#### OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina, nel rispetto della normativa sulla privacy. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore generale, di cui al paragrafo precedente (conferimento incarico), primo periodo.

# TERMINE MASSIMO DI CONCLUSIONE PROCEDURA SELETTIVA

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, è di 6 mesi.

#### **DISPOSIZIONI VARIE**

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiari in carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

L'ASL si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa ASL di Bergamo per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto.

Ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane - Stato Giuridico/Concorsi - Via F. Gallicciolli, n. 4 - 24121 Bergamo - tel. 035/385156.

Bergamo, 19 febbraio 2015

II direttore generale Azzi Mara

Responsabile del procedimento: dott. Piero Canino Referente Istruttore: sig. ra Emilia Sciarrone



FAC-SIMILE SCHEMA DOMANDA

(da compilare in maniera leggibile, possibilmente a macchina o in stampatello e cancellare le parti che non interessano)

	Spetl.le ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO Via Gallicciolli n. 4 24121 BERGAMO
	_l_sottoscritt
	CHIEDE
	di essere ammess all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarie quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Area della Famiglia e Conciliaziome disciplina: psicologia e psicoterapia.
	A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 44 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsiti in atti e dichiarazioni mendaci
	DICHIARA (barrare le caselle che interessano fornendo i dati richiesti e scrivere in stampatello)
	di essere nat_a Prov il di essere residente a Prov in via
	c.a.p tel
	di essere in possesso della cittadinanza italiana pure
o '	di essere in possesso del requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: cittadino Stato membro <b>dell'Unione Europea</b> ; di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di
0	di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo; di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
0	pure di avere riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata commessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)
	pure di avere i seguenti procedimenti penali pendenti  presso il Tribunale di;
di	essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione al pubblico avviso:
0	iscrizione all'albo dell'ordine dei psicologi della provincia di dal
_	posizione n. diploma di specializzazione in: conseguita il presso l'Università degli Studi di ;;
gli	r i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal sente bando,
	anzianità di servizio di anni maturata nella disciplina di ;
	di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso al seguente Pubblica Amministrazione:
Co	ienda/Ente (denominazione esatta) n la qualifica di
Αt	sciplina empo (indeterminato/determinato)
Co Da	n rapporto di lavoro a tempo (pieno/part-time) ore settimanali   l (giorno-mese-anno) a tutt'oggi
	di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
Co	ienda/Ente (denominazione esatta)
A 1	n rapporto di lavoro a tempo (pieno/part-time) ore settimanali
Da	I giorno-mese-anno   al (giorno-mese-anno )   usa di risoluzione del rapporto di lavoro
	che per i servizi prestati alle dipendenze di enti pubblici, aziende ed enti del S.S.N. non ricorronorircorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (concernente l'effettuazione di aggiornamento obbligatorio, senza assenze ingiustificate, negli ultimi cinque anni di servizio);
	di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:;
	di essere a conoscenza dell'obbligo del sottoscrittore a comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda ASL, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
	di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, riportata nell'avviso pubblica pubblicato anche sul sito aziendale <a href="www.asl.bergamo.it">www.asl.bergamo.it</a> alla pagina concorsi;
di che	aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto e:
0	l'Azienda ASL di Bergamo non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine ai stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentate dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'intedio di notoricità;
0	prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio veranno pubblicati sul sito internet aziendale;
	di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale;
	di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunica-zione
	relativa al presente avviso  Cognome e nome: cap cap n n n n
	_I_sottoscritt_dichiara inoltre di aver preso atto di tutte le condizioni stabilite nel presente avviso, nonché delle norme tutte di legge e dei regolamenti interni e di accettare eventuali successive modificazioni degli stessi.
	1 sottoscritt esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.L.vo 30/06/2003, n. 196
	Data,
	Firma (*) (non autenticata)

FAC-SIMILE per eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000) (da compilare qualora il candidato intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

_l_ sottoscritto/a	nato/a a
il residente a	in via
	à penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effet	ti dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dichiaro quanto
segue:	
Data	-
	Firma del sottoscrittore
	•
	·
SCHEMA CURRI	CULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
DICHIARAZIONE	SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
	D.P.R. 445/2000 ART. 47
_l_ sottoscritto/a	nato/a a
	in via,
	à penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti	dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro quanto segue:
TITOLI DI STUDIO:	
SPECIALIZZAZIONI:	
TIPOLOGIA DELLE ISTITU	UZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE
OVE È STATA SVOLTA LA I	PROPRIA ATTIVITÀ:
TIDOLOGIA DELLE DDEST	AZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME:
TIFOLOGIA DELLE PRESTA	AZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME:
POSIZIONE FUNZIONALE D	DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE:
TOSIZIONE PONZIONALE E	EE CANDIDATO NEELE STRUTTURE.
	CAZIONE DI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI
ACTONOMIA PROFESSION	ALE CON FUNZIONI DI DIREZIONE:
	O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O
	INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI
OCHA ODDLIGATORI:	

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO:

(\*) Allegare una fotocopia fronte-retro non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

\_\_\_\_·\_\_



PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO (SECONDO I CRITERI DI CUI ALL'ART. 9 DEL D.P.R. N. 484/1997): PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI: BORSE DI STUDIO: PUBLICAZIONI EDITE A STAMPA CHE VENGONO ALLEGATE ALLA DOMANDA IN ORIGINALE/COPIA AUTENTICATA AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O IN COPIA CORREDATA DA DISCHARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' CHE NE ATTESTI LA CONFORMITA' ALL'ORIGINALE. Luogo data Firma ⊶nto di identità in corso di validità) (allegare fotocopia docume DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) \_l\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o fare uso nei casi previsti dal D.P.R. 28/12/2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in DICHIARO Di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso: (indicare se Ente Pubblico o Istituto accreditato o Istituto privato non accreditato) Profilo □ Dipendente a tempo indeterminato/determinato dal \_\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_ ○ Tempo pieno o Tempo definito o Tempo parziale (n. ore settimanali\_ (ripetere per ciascun servizio prestato) ☐ Con contratto libero professionale (specificare ore settimanali \_\_\_\_\_) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_ • denominazione Ente \_\_\_\_ (indicare se Ente Pubblico o Istituto accreditato o Istituto privato non accreditato) Profilo \_\_\_ □ Dipendente a tempo indeterminato/determinato dal \_\_\_\_\_\_al \_\_\_\_

Tempo pieno
 Tempo definito

DPR 20.12.1979, n. 761.

Tempo parziale (n. ore settimanali\_\_\_\_\_)
(ripetere per ciascun servizio prestato)

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del

il/la dichiarante



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como Avviso data di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica

Il sottoscritto, dr. Roberto Bollina, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Como, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 – punto 3 – del d.p.r. n. 483/97,

# RENDE NOTO CHE

il giorno 8 aprile 2015, alle ore 9,30, presso la Sala ULI (piano terra) dell'Azienda Sanitaria Locale sita in via Pessina,6 - Como

avranno luogo le operazioni di sorteggio dei Componenti (titolare e supplente) della Commissione Esaminatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Como, 24 febbraio 2015

Il direttore generale Roberto Bollina



# Azienda Sanitaria Locale di Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario – personale della riabilitazione educatore professionale categoria D per il dipartimento dipendenze

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1710 del 23 dicembre 2014 e conformemente alle vigenti disposizioni in materia, è indetto:

«CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. DUE POSTI DI COLLA-BORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE - EDUCATORE PROFESSIONALE CAT. D PER IL DI-PARTIMENTO DIPENDENZE.

SCADENZA: Ore 12,00 del .....

Alla predetta Categoria è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente CCNL - Comparto Sanità.

La presente Selezione è disciplinata dalle norme di cui al d.p.r. 20.12.79 n. 761, per quanto ancora in vigore, al d.p.r. 09.05.94, n. 487, per quanto applicabile, alla Legge 127/1997 e ss.mm.ii., alla Legge 12.03.99 n. 68, al d.p.r. 28.12.00, n. 445, al d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, al d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii ed al vigente CCNL del personale del Comparto Sanità.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

#### REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6 agosto 2013, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del d.p.r. 20.12.79, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997 n. 127, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

# REQUISITI SPECIFICI:

a) laurea triennale appartenente alla classe ministeriale SNT 2 - Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione-Educatore Professionale, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, alla laurea triennale, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale. Sono fatte salve le normative vigenti in tema di equipollenza dei titoli universitari.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

# PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, MODALITA' E TERMINI:

La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione, redatta su carta libera (Legge 370/88) e indirizzata al Direttore Generale dell'ASL di Milano – Corso Italia, 19 – 20122 Milano – deve pervenire entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello

della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine è perentorio e non verranno prese in considerazione domande spedite dopo il suddetto termine.

Le domande potranno essere inoltrare dal giorno di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande pervenute prima della pubblicazione non avranno effetto.

<u>Domande consegnate a mano</u>: le domande consegnate a mano debbono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo, situato in C.so Italia n. 19 – Milano – Piano Terra – dal lunedì al veneraì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 (l'ultimo giorno di scadenza del bando fino alle ore 12,00).

<u>Domande inviate a mezzo servizio postale:</u> le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato nel bando. A tal fine farà fede la data e l'ora dell'Ufficio Postale accettante. Verranno considerate comunque prodotte in tempo utile le domande che, presentate al servizio postale entro la data e ora di scadenza del bando, pervengano all'Azienda Sanitaria, non oltre 3 (tre) giorni di calendario dal termine di scadenza del bando. In questo caso farà fede il timbro postale dell'ASL di Milano.

Domande inviate a mezzo Posta elettronica Certificata: le domande potranno essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo «protocollo generale@pec.asl. milano.it» e dovranno pervenire all'ASL di Milano entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del presente bando.

La domanda di partecipazione al Concorso con i relativi allegati, dovrà essere trasmessa in un unico file a bassa risoluzione e comunque in un'unica spedizione. Nel caso fosse necessario integrare la domanda, l'oggetto e il testo della mail dovranno riportare la dicitura: «Integrazione alla domanda......».

Il termine è perentorio e non saranno prese in considerazione domande inviate dopo il suddetto termine.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Asl di Milano. Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Asl di Milano, anche certificata, non verranno prese in considerazione. Saranno accettati solo i file trasmessi sugli indirizzi P.E.C. corrispondenti alle seguenti estensioni: pdf, pdfa, xml, jpeg, e medesimi formati firmati digitalmente .p7m. Saranno respinti i file con estensioni diverse da quelle elencate nonché cartelle o file .zip. o .zip.p7m , .tiff ecc.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La busta contenente la domanda dovrà riportare la seguente dicitura: «Concorso pubblico per titoli ed esami per n. due posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Personale della Riabilitazione - Educatore Professionale cat. D;

Le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altra Struttura di questa A.S.L., considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

L'A.S.L. di Milano declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie e per il caso di dispersione di comunicazioni dovute all'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;





- e) il possesso dei titoli di studio e dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) onoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra inglese e
- un recapito telefonico ed il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso:
- nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
- m) la specifica volontà di partecipare alla riserva dei posti previsti dalla Legge 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) e dall'art. 1014 del`d.lgs.n. 66/2010;
- n) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.

Chiunque abbia titolo a riserva di posti deve dichiararne dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i documenti probatori.

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale, pena l'inammissibilità dell'aspirante.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

sostitutiva di certificazione A) dichiarazione d.p.r. n. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera. Nelle dichiarazioni relativé ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:

- esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la qualifica e profilo professionale;
- la disciplina;
- il regime orario (tempo pieno-part-time con relativa percentuale);
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente-contratto libero professionale-collaborazione coordinata e continuativa-consulenza-prestazione occasionale-borsa di studio-assegnista di ricerca, ecc). Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, docente, incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione attività, impegno orario settimanale, periodo e sede svolgimento stessa);
- le date (giorno-mese-anno) di inizio e di conclusio-ne dei servizi prestati nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni-sospensione cautelare, ecc.);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni, che ove presentate – devono ritenersi nulle. L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

B) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del d.p.r. n. 445/2000) attestante la conformità agli originali dei titoli che il cándidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, ne dattilografate ne poligrafate).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di Legge, altrimenti non potranno essere valutate dalla Commissione preposta. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa. In particolare modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con esattezza il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;

- C) la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza o precedenza;
- D) curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, preferibilmente in formato europeo. Il curriculum formativo e professionale verrà valutato dalla Commissione preposta solo se corredato dalla dicitura:

«II/La sottoscritto/a ...... dichiara che le informazioni rese nel presente curriculum vitae, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 sono veritiere e di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo d.p.r. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi».

- E) un elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
- F) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
- G) ricevuta di pagamento della tassa di concorso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente concorso;
- la mancanza nella domanda di ammissione anche di una sola delle dichiarazioni da indicare nella domanda;
- la presentazione della domanda fuori tempo utile;
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale;
- la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Azienda emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

Dovrà altresì essere allegata la ricevuta di pagamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di €. 10,33 - effettuato presso il Tesoriere della ASL, Monte dei Paschi di Siena – Via S. Margherita, 11 – 20121 Milano – ABI 01030 - CAB 01600 – CIN Q – c/c n. 000007517050 – IBAN IT 09 Q 01030 01600 000007517050 oppure sul c.c.p. 14083273 intestato ASL di Milano, Corso Italia, 19 Milano, specificando il concorso a cui si intende partecipare

# MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Il concorso di cui al presente bando sarà espletato per titoli

Ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, i punti per titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

# VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono complessivamente 30, ripartiti fra le seguenti categorie:

a)	Titoli di carriera punti		punti 1	5,00
b)	Titoli accademici e d	i studio punti	punti	4,00
c)	Pubblicazioni e titoli s	cientifici punti	punti	4,00
d)	Curriculum formativo	e professionale	punti	7,00



#### PROVE D'ESAME

I punti per le prove di esame sono complessivamente 70, così ripartiti:

a) Prova scritta: punti 30,00 b) Prova pratica: punti 20,00 c) Prova orale: punti 20,00

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. n. 220/2001 consisteranno in:

PROVA SCRITTA: vertente su argomenti relativi al posto messo a concorso (con la possibilità di soluzione di quesiti a risposta sintetica). La prova verterà nell'ambito di quanto previsto dal d.p.r. n. 220/2001, relativamente ad argomenti specifici connessi al ruolo dell'educatore professionale all'interno del Dipartimento Dipendenze: il lavoro educativo e la progettazione educativa nell'ambito delle dipendenze (prevenzione, cura, reinserimento); il quadro normativo di riferimento; l'assetto organizzativo del sistema di intervento.

PROVA PRATICA: consistente nella elaborazione di un progetto educativo e/o nella esecuzione di tecniche specifiche inerenti il lavoro educativo nell'ambito delle dipendenze (prevenzione, cura, reinserimento).

PROVA ORALE: vertente sulle materie della prova scritta, oltre che elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera: a scelta tra le seguenti: 1) inglese – 2) francese.

La lingua straniera, oggetto di verifica dovrà essere indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

Ove il numero di iscritti al concorso risulti in numero uguale o superiore a 100, le prove d'esame potranno essere precedute da una pre-selezione fondata su test in forma di quesiti vertenti sugli argomenti della prova scritta, al fine di abbreviare i tempi di correzione delle prove da parte della Commissione Esaminatrice, ed espletare il concorso nel rispetto dei termini previsti dal Piano di Assunzioni 2014.

Il diario delle prove scritte, nonché dell'eventuale prova preselettiva, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e delle prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.

Nel caso in cui la Commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'espletamento di tutte le prove la comunicazione sarà inviata almeno 20 giorni prima.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

#### GRADUATORIA, ASSUNZIONE

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della A.S.L. ed è immediatamente efficace.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per le aree in cui si renda necessario l'inserimento della figura professionale messa a concorso.

E' licenziato senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante dichiarazione mendace.

#### ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato idoneo dovrà prendere servizio entro 30 giorni dalla data di comunicazione della proposta di assunzione da parte dell'Amministrazione.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si perfezionerà con la stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL dell'area del Comparto.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

In caso di mancato rispetto del sopra citato termine di 30 giorni, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e il candidato verrà dichiarato decaduto.

Il Direttore Generale, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di inizio servizio.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della proposta di assunzione da parte dell'Amministrazione, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni:

- a) casellario giudiziale;
- b) carichi pendenti
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) estratto riassunto dell'atto di nascita;
- f) stato di famiglia;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) residenza.

E' licenziato senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, ai sensi dell'art. 15 CCNL del Comparto Sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di quanto contenuto nel presente bando, nonché delle norme che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N..

Il candidato portatore di handicap, qualora necessiti di ausili e di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, deve produrre apposita certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per poter godere dei benefici di cui alla legge 104/92. In particolare la certificazione dovrà indicare: - i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato; - i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

N.B. Si precisa che non si darà corso alle successive fasi concorsuali prima della conclusione delle procedure previste dagli articoli 30 comma 2 bis, 34 e 34 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'A.S.L. di Milano si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Si precisa che il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet aziendale: <a href="http://www.asl.milano.it">http://www.asl.milano.it</a> nella sezione Concorsi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Sanitaria Locale di Milano – Corso Italia, 19-20122 Milano – Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane – S.S. Gestione giuridica del personale dipendente tel. 02/8578.2151/2310/2318.

Il direttore generale G. Walter Locatelli





# FAC-SIMILE di DOMANDA( In carta libera) N.B. Riportare sulla busta contenente la domanda la dicitura del concorso a cui si intende partecipare.

						talia n.19 Milano						
II / La sottoscrittin viaiiiniiiniii												
di essere ammesso al Con indeterminato per due posti d - educatore professionale co Amministrazione.	collo	boratore	co pro	per titoli e ofessionale s	anito	ario – persor	nale della ric	bilitazione				
A tal fine, sotto la propria respo D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le	onsab ipote	oilità e co	onsa tà in	pevole delle	san grazio	zioni penali oni mendaci	previste dall i. dichiara:	art. 76 del				
	di essere cittadino/a[specificare se italiano o di altro Stato];											
di essere iscritto nelle liste e essere iscritto nelle liste elet-	lettoro	ali del Co	omu	ne dite motivo			ovv	ero di non				
di avere/non aver riportato (le eventuali condanne l'estinzione della pena o si della pena, o sia stato c certificato generale del Ca     di essere nella seguente situ     ovvero di non essere sogge	di overe/non aver riportato condanne penali ed ia vere/non avere procedimenti penali in coso ile eventuali condanne penali devono essere indicate anche quolaro sia intervenuta l'estinaione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale dell'Occidente della Costaliano Giudiziale; di essere nella seguente situazione nel riguardi degli abblighi di leva:											
<ul> <li>di avere prestato i seguen</li> </ul>								onale e le				
eventuali cause di risoluzion inizio/fine rapporto (giorno-	e di p	precede	nti ro	apporti di pu	bblio	co impiego	(indicare Ent					
Periodo   Impegno orario orario settimanale (gg/mm/aa)   Qualifica   Qualifica   Capima orario settimanale (gg/mm/aa)   Capima orario settimanale (*)												
				-								
(*) indicare: DIP per lavoro a LP per rapporto	libero	-professi			oora	zione coord	inata e cont	inuativa				
<u>Datore di lavoro</u>			_	eriodo		Qualifica	Impegn	o Tipo di rapporto				
		data ini (gg/mm,	izio /aa)	data fine (gg/mm/a		Qualifica	settimano					
- di avere conseguito i seg  Titolo  Conseguito presso  Titolo  Conseguito presso												
Titolo Conseguito presso				i								
N.B. Per la laurea specificare s												
- di essere o non essere isc dal al n	ritto a	ıll'Ordine	0 C	Collegio Prof	essio	nale di						
-di non essere stato/a amministrazione;		itituito/a	0	dispensato	de	all'impiego	presso la	pubblica				
- di non aver prestato serviz												
- che per gli eventuali sen S.S.N. non ricorrono le con	rizi pre dizion	estati all ii di cui c	e dip	pendenze d imo comma	i an dell	nministrazion 'art. 46 del [	ii, aziende e DPR 761/79;	d enti del				
- di aver fruito dei seguenti	period	di di aspe	ettat	iva senza as	segr	ni:						
dal al dal al dal al												
- di essere in possesso dei precedenza o preferenza n	segu ella n	uenti tita omina (a	oli ch	are docume	enta	zione):						
-di essere portatore di h mediche di cui all'art. 4 de documentazione):	andic	ap a s	egui	to di acce	rtan	nenti effettu	uati dalle c	ommissioni				
- ovvero dei seguenti tempi - di scegliere, ai fini dell'acc												
<ul> <li>di eleggere il seguente eventuale comunicazione, esonerando l'ASL di Milano</li> </ul>	impe	gnando	si a	comunicare	le i	eventuali su	ccessive va	fatta ogni riazioni ed				
presso Via/piazza c.a.pCittà telefonoi n			.Pro	vincian.								
<ul> <li>di manifestare il proprio o rispetto del D.Lgs. n. 196 de sottoscritto allega alla dom e documento d'identità in o</li> </ul>	consei 1 30.06 anda	nso affin 5.2003, p l'elenco	ché er gl	i dati pers i adempime	onal	onnessi alla	presente pri	ocedura. II				
Data						Firma						

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA A NORMA DELL'ART. 39 DEL DPR N. 445/2000

----·-

# N.B. Allegare fotocopia documento identità.

#### Facsimile DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(AIT. 46 dei D.P.K. 26 dicemble 2000, n. 445)
II/la sottoscritto
n
DICHIARA
- di essere iscritto all'albo Professionale
(luogo, data) Firma per esteso del dichicrante
Informativa ex art. 13 D.L.gs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse a tale procedura.  N.B.: Fermo restanda quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
N.B. Allegare fotocopia documento identità.
·
Facsimile di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
II/la sottoscritto
n consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,
DICHIARA
<ul> <li>che le copie dei documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali in mio possesso (numerare le fotocopie allegate);</li> </ul>
- altro
(ad esempio copie attestati: corsi formazione, docenzo, partecipazione convegni e seminari, titoli di studio o di servizio incarichi ilbero professionali).
(luogo, dato)
Firma per esteso del dichicronte

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse a tale procedura.

N.B.: Femo restanda quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade da benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verifiera.

# N.B. Allegare fotocopia documento identità.



#### Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi Avviso concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di operatore socio sanitario - categoria B - liv. Bs

In esecuzione della deliberazione n. 109 del 23 febbraio 2015 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di operatore socio sanitario cat. B liv. Bs REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; sono altresì applicate le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 integrativo dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/01;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- Idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dal Medico Competente aziendale. L'accertata idoneità fisica condizionata o inidoneità fisica da parte dell'Azienda, in caso di nomina, determinerà la decadenza dall'incarico.
- Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Titolo di istruzione secondaria di primo grado;
- Attestato di qualifica di «Operatore Socio Sanitario» conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli artt. 8 e 12 dell'accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2001, pubblicato sulla G.U. 19 aprile 2001 n. 91.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

I requisiti sopra richiamati vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi alla domanda di ammissione al presente concorso e da prodursi, comunque, entro i termini fissati nel presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

# REQUISITI CURRICULARI PREFERENZIALI

Verrà particolarmente apprezzata l'esperienza di almeno un anno nell'Area Emergenza/Urgenza.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norma vigenti.

# MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

# TERMINI E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

Non saranno in nessun caso accettate domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate.

Non sarà altresì accettata alcuna documentazione integrativa trasmessa successivamente all'inoltro della domanda, qualsiasi sia la modalità di invio, ad eccezione di quella esplicitamente già richiesta dal presente bando.

Una volta inviata la domanda, il candidato è tenuto a stamparla secondo le modalità indicate nell'allegato A (fase 2, punto 5) e ad inviarla tramite posta raccomandata con avviso di ritorno o tramite raccomandata a mano, firmata in originale unitamente alla documentazione in seguito indicata al seguente recapito:

Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi

Ufficio Concorsi

Viale Savoia, 1 - 26900 Lodi

In alternativa, la suddetta domanda con la sotto indicata documentazione potrà essere inoltrata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: <u>concorsi@pec.ao.lodi.it</u>.

L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.

Unitamente alla domanda sottoscritta in originale, il candidato dovrà far pervenire:

- Copia del documento d'identità indicato in fase di registrazione della domanda;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale, anche se già caricata in formato digitale in fase di registrazione della domanda, dell'importo di € 7,75 non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n° 19625862 intestato all'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi, con indicazione della causale «Tassa concorsuale-concorso pubblico per collaboratore amministrativo»;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 riguardante i titoli di studio conseguiti e i periodi di lavoro prestati (allegati B e C);
- Originali o copia semplice unitamente all'autocertificazione disponibile all'allegato D - delle pubblicazioni edite a stampa inserite nella domanda online;
- Un curriculum formativo-professionale (formato europeo) datato e firmato, autocertificato ai sensi della vigente normativa (le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione);
- Eventuale certificato di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero rilasciato dagli organi competenti secondo la normativa vigente;
- Eventuale documentazione comprovante la sussistenza di handicap (solo qualora il candidato abbia indicato la necessità di ausili e/o tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove d'esame).

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione alla procedura che, seppur spedite entro la scadenza del bando, perverranno oltre le ore 12.00 del

# ELEMENTI DA INDICARE NELLA DOMANDA

Gli aspiranti all'incarico devono indicare nella domanda online:

- Nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza;
- Il domicilio, se diverso dalla residenza, presso cui dovranno essere inviate dall'Amministrazione le eventuali comunicazioni relative al concorso (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza);
- Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta, pena l'impossibilità di proseguire con l'inoltro della domanda);
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime:
- Le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso e/o sanzioni disciplinari;





- L'eventuale destituzione e/o dispensa dai pubblici uffici;
- I titoli di studio posseduti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- L'indicazione della lingua straniera (a scelta fra inglese o francese) nella quale il candidato intende effettuare la verifica:
- Eventuale indicazione dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (per i soli candidati portatori di handicap).

Il candidato ha inoltre facoltà di allegare alla domanda ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni rese in fase di registrazione online che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito solo se questi non rientrano nelle casistiche di scelta offerte dalla procedura di iscrizione. Tali titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della Legge n. 183/2011 non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni, disponibili all'allegato B).

Il candidato è altresì tenuto a indicare, al termine dell'inserimento dei dati, l'accettazione al trattamento dei dati personali e la veridicità dei dati inseriti secondo la normativa vigente, pena la mancata possibilità di inoltro della domanda online.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Concorsi o da altro Servizio di questa A.O. considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di documenti e/o comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore o eventuali disguidi tecnici informatici (in caso di invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione quali ad esempio l'eccessiva dimensione dei files.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1. della Legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, ne richiedere certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000. Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenente tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 45 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000);
- L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese,

il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Nella valutazione del curriculum formativo e professionale dei candidati, verrà particolarmente apprezzato il possesso dei requisiti curriculari preferenziali sopraindicati, debitamente circostanziati e certificati ai sensi di legge.

#### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 44 del d.p.r. 220/2001.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica
- 30 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera max punti 20
 titoli accademici e di studio max punti 3
 pubblicazioni e titoli scientifici max punti 2
 curriculum formativo e professionale max punti 15

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.p.r. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- PROVA ORALE: vertente su argomenti attinenti alla materia oggetto nonché sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta tra inglese o francese e di elementi di informatica.

Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Il diario e la sede di svolgimento delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale «Concorsi ed esami» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove ovvero, in caso di numero esiguo dei candidati, verrà comunicato agli stessi , con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima della data prevista per l'espletamento delle medesime. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento, in corso di validità, pena l'esclusione.

Il diario e la sede di svolgimento delle prove verranno, inoltre, pubblicati sul sito aziendale <u>www.ao.lodi.it</u> alla sezione «Concorsi»

I candidati che abbiano presentato la domanda e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date e nel luogo stabilito.

L'elenco riepilogativo dei candidati ammessi e ammessi con riserva verrà altresì pubblicato sul sito web aziendale alla sezione «Concorsi».

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio di almeno 21/30.

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati.

In relazione al numero delle domande pervenute l'Azienda si riserva di far precedere alle prove di esame forme di preselezione dei candidati (art. 3, comma 4 del d.p.r. n. 220/2001).

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno comunicati almeno 15 giorni prima dell'espletamento esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale <u>www.ao.lodi.it</u> alla sezione «Concorsi». Pertanto ai



ALLEGATO A

candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere l'eventuale suddetta preselezione.

L'assenza del candidato per qualsiasi motivo a detta preselezione comporterà la rinuncia del candidato alla partecipazione al presente concorso.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

Il vincitore del concorso e, comunque, colui che sarà chiamato in servizio, a qualsiasi titolo, sarà tenuto, ai fini dell'assunzione, a presentare i documenti di cui all'art. 19 del d.p.r. 220/2001 e a procedere alla stipulazione del contratto individuale entro 30 giorni dalla richiesta e sotto pena di decadenza dalla nomina.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. L'accertata idoneità fisica condizionata o inidoneità fisica da parte dell'Azienda in caso di nomina determinerà la decadenza dall'incarico.

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria, con l'osservanza delle riserve e preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altri candidati.

L'Azienda si impegna altresì ad applicare alla graduatoria scaturente dal presente bando e fino alla vigenza della stessa, eventuali disposizioni normative che interverranno dopo l'emanazione del presente bando, ai sensi del d.p.c.m. in attuazione dell'art. 4, comma 10, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 («Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito in Legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 30 ottobre 2013 n. 125) e ai sensi dell'art. 18, comma 8, della d.g.r. X/3021 del 16 gennaio 2015 (Proposta di progetto di Legge: «Evoluzione del sistema Socio-Sanitario Lombardo» e sostituzione della d.g.r. X/2983 del 23 dicembre 2014).

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro del comparto sanità. Detto periodo non sarà rinnovato nè prorogato alla scadenza.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto con allegata copia del documento di identità, a decorrere dal centoventesimo (120°) giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito. Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla data di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di disporre eventualmente la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 ed al CCNL per il comparto sanità.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente – Viale Savoia n. 1 – 26900 Lodi (tel. 0371/37.2485-37.6449) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Lodi, 4 marzo 2015

Per delega del direttore generale Il direttore dell'USC GFSRU Ernesto Treccani

#### PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE ONLINE

Attenzione: per iscriversi al concorso pubblico non è sufficiente soddisfare le fasi 1 e 2 della presente procedura, ma è necessario far pervenire la domanda all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi con le modalità, gli allegati ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando.

- FASE 1 -

#### REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

cliccare sul link dedicato).

- Accedere al sito internet aziendale <u>www.aolodi.iscrizio-neconcorsi.it</u>;
- Cliccare sul link «pagina di registrazione», quindi inserire i propri dati facendo attenzione al corretto inserimento dell'e-mail richiesta (non utilizzare indirizzi di posta elettronica certificata). In caso di e-mail errata non sarà possibile procedere con la procedura;

3) Attendere l'e-mail di conferma, contenente una userna-

- me ed una password validi per il primo accesso (la password potrà essere in seguito modificata).

  Attenzione: non essendo un invio immediato, è opportuno registrarsi per tempo.

  Qualora il candidato si fosse già registrato in passato per altre procedure, non è necessaria una nuova registrazione (in caso di smarrimento delle credenziali di accesso,
- FASE 2 -

#### REGISTRAZIONE ONLINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

- Accedere nuovamente tramite le proprie credenziali di accesso (username e password) all'apposita sezione del sito aziendale per la registrazione online alla procedura selettiva:
- Selezionare dall'elenco delle procedure attive quella a cui si intende iscriversi, cliccando sull'icona corrispondente;
- 3) Compaiono le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti (le stesse possono essere compilate in più momenti; il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere e cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia iscrizione»). I dati che il candidato può caricare (automaticamente resi in forma di autocertificazione) sono:
  - Anagrafica;
  - Titoli accademici e di studio;
  - Servizi come dipendente presso Aziende Sanitarie Pubbliche, Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il S.S.N. ed altre Pubbliche Amministrazioni;
  - Altre attività presso Aziende Sanitarie Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni;
  - Servizi presso privati;
  - Attività didattica;
  - Partecipazione a corsi, convegni o congressi;
  - Altro (eventuali altri titoli o precisazioni o periodi di aspettativa senza assegni).

I rapporti di lavoro e attività libero professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda). È richiesto precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche, se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46, ultimo comma, del d.p.r. 761/79, che di seguito si riporta: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento».

Nei corsi/convegni/congressi la verifica conclusiva relativa al grado di apprendimento non corrisponde al superamento dell'esame finale.

Una volta confermata e inviata l'iscrizione online non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione, modifica o integrazione dei dati inseriti;





- 5) Dopo la suddetta conferma, prima di uscire dal programma, cliccare su «visualizza la domanda inserita», stampare la domanda, firmarla, allegare copia del documento d'identità indicato nei dati di iscrizione online e recapitarla nelle modalità e i tempi indicati dal bando.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti e a video, in corrispondenza della procedura selettiva, comparirà un'icona indicante l'avvenuta registrazione dell'iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.

ATTENZIONE: LA DOMANDA DA CONSEGNARE È QUELLA CON LE CON LE MODALITÀ DI CUI AL PUNTO 5) E NON QUELLA INSERITA NELL'E-MAIL DI CONFERMA DI CÚI AL PUN-

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e, comunque, NON POTRANNO ESSERE SODDI-SFATTE il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande e nei due giorni lavorativi antecedenti detta scadenza.

LLEGATO B	
E	

DICHIARAZIONE SOST	TITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
	R. 28.12.2000, nr. 445)
Io sottoscritto/a	
nato/a a	
il residente a	
via	n
VIII	n
consapevole che rilasciare dichiarazione	ni mendaci, formare atti falsi o farne uso ne
casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr	. 445, è punito ai sensi del codice penale e
delle leggi speciali in materia	
DICHIARO	
u di essere in possesso del titolo di st	udio di :
1. diploma di	conseguito il
presso	con punteggio
2. diploma di	conseguito il
presso	con punteggio
□ di essere in possesso del/i seguente	
1. titolo	conseguito il
presso	
2. titolo	conseguito il
presso	
□ di essere iscritto/a all'albo/ordine _	
	a posizione n.
(luogo) (data)	(il/la dichiarante)
(tuogo) (uata)	(ii/ia dicinarante)
	2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno
utilizzati esclusivamente per le finalità	
	connesse alla procedura concorsuale.
utilizzati esclusivamente per le finalità	a connesse alla procedura concorsuale.  ALLEGATO
utilizzati esclusivamente per le finalità	a connesse alla procedura concorsuale.  ALLEGATO UTIVA DI CERTIFICAZIONE
utilizzati esclusivamente per le finalità  DICHIARAZIONE SOSTITI  (art. 46 D.P.R. 2	ALLEGATO UTIVA DI CERTIFICAZIONE 8.12.2000, nr. 445)
utilizzati esclusivamente per le finalità	ALLEGATO UTIVA DI CERTIFICAZIONE 8.12.2000, nr. 445)
utilizzati esclusivamente per le finalità  DICHIARAZIONE SOSTITI  (art. 46 D.P.R. 2	ALLEGATO UTIVA DI CERTIFICAZIONE 8.12.2000, nr. 445)
utilizzati esclusivamente per le finalità  DICHIARAZIONE SOSTIT  (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a	ALLEGATO  ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a residente a	ALLEGATO  ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)
DICHIARAZIONE SOSTIT  (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a residente a	ALLEGATO UTIVA DI CERTIFICAZIONE 8.12.2000, nr. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITI  (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a residente a residente a	ALLEGATO UTIVA DI CERTIFICAZIONE 8.12.2000, nr. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a	ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  mendaci, formare atti falsi o farne uso nei
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a to/a a residente a nsapevole che rilasciare dichiarazioni r si previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 44	ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  mendaci, formare atti falsi o farne uso nei
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a residente a nsapevole che rilasciare dichiarazioni r si previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 42	ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  mendaci, formare atti falsi o farne uso nei 15, è punito ai sensi del codice penale e
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a residente a residente a insapevole che rilasciare dichiarazioni ri si previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 44 lle leggi speciali in materia DICI	ALLEGATO  ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  mendaci, formare atti falsi o farne uso nei 15, è punito ai sensi del codice penale e
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a	ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  mendaci, formare atti falsi o farne uso nei 15, è punito ai sensi del codice penale e
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a to/a a residente a nsapevole che rilasciare dichiarazioni r si previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 44 lle leggi speciali in materia  DICI aver prestato/di prestare i sottonotati se denominazione Ente dicare se Ente Pubblico o istituto accree	ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  mendaci, formare atti falsi o farne uso nei 15, è punito ai sensi del codice penale e  H I A R O  ervizi presso:
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a	ALLEGATO  ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  mendaci, formare atti falsi o farne uso nei  15, è punito ai sensi del codice penale e  H1ARO  ervizi presso:
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a residente a residente a residente a DICI sortesidente a bisprevisti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 44 lle leggi speciali in materia DICI aver prestato/di prestare i sottonotati se denominazione Ente dicare se Ente Pubblico o istituto accre ofilo dipendente a tempo indeterminato/dete	ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  nendaci, formare atti falsi o farne uso nei 15, è punito ai sensi del codice penale e  HIARO  ervizi presso:  ditato o istituto privato non accreditato)
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a	ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  mendaci, formare atti falsi o farne uso nei 15, è punito ai sensi del codice penale e  H I A R O  ervizi presso:  ditato o istituto privato non accreditato)  erminato dal al  tempo parziale (ore settimanali)
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a	ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  nendaci, formare atti falsi o farne uso nei 15, è punito ai sensi del codice penale e  HIARO  ervizi presso:  ditato o istituto privato non accreditato)
DICHIARAZIONE SOSTITI  (art. 46 D.P.R. 2  sottoscritto/a  residente a  residente a  residente a  DIC I  aver prestato/di prestare i sottonotati se denominazione Ente  dicare se Ente Pubblico o istituto accre ofilo  dipendente a tempo indeterminato/dete tempo pieno tempo definito con contratto libero/professionale (ore denominazione Ente	ALLEGATO  ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  mendaci, formare atti falsi o farne uso nei  15, è punito ai sensi del codice penale e  HIARO  ervizi presso:  ditato o istituto privato non accreditato)  erminato dal al  = tempo parziale (ore settimanali)  es settimanali) dal al
DICHIARAZIONE SOSTITI (art. 46 D.P.R. 2 sottoscritto/a	ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)  n  nendaci, formare atti falsi o farne uso nei 15, è punito ai sensi del codice penale e  H I A R O  ervizi presso:  ditato o istituto privato non accreditato)  erminato dal al  tempo parziale (ore settimanali)
DICHIARAZIONE SOSTITI  (art. 46 D.P.R. 2  sottoscritto/a  residente a  residente a  residente a  DIC I  aver prestato/di prestare i sottonotati se denominazione Ente  dicare se Ente Pubblico o istituto accre ofilo  dipendente a tempo indeterminato/dete tempo pieno tempo definito con contratto libero/professionale (ore denominazione Ente	ALLEGATO  UTIVA DI CERTIFICAZIONE  8.12.2000, nr. 445)

□ tempo parziale (ore settimanali

□ tempo pieno □ tempo definito



		al
(in caso di ulteriori periodi di servizio, allegare ulterior	i copie del pres	ente
llegato C)		
DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorror	no le condizion	i di cui
ill'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, nr. 761		
il		
(luogo) (data) (il/la dicl	nigrante)	
Si allega fotocopia fronte-retro documento di identità n		
n anega rotocopia none-reno documento di identita ii		
6 6 1 1 1 1 1 1 20 C 2002 10C 1 1 C		
nformativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati		
utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla proce	dura concorsua	ale.
•		
	AL	LEGATO I
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO	DI NOTORIE	ETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 44	15)	
o sottoscritto/a		
nato/a a		
l residente a		
viavia		n
consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare		
casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai se	nsi dei codice p	enaie e
delle leggi speciali in materia		
DICHIARO		
	conformi agli o	riginali:
che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono	(il/la dichiara	
il il	(il/la dichiara	

produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.



### Azienda ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema (CR) Bando concorso comparto tecnico di radiologia

In esecuzione di apposita deliberazione del Direttore Generale di questa Azienda Ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema e conformemente alle vigenti disposizioni in materia, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto sotto indicato, previsto per i servizi dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema:

 N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica

Cateaoria: D

Al posto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle norme in vigore. Gli assegni sono soggetti alle ritenute assistenziali, previdenziali ed erariali di legge, nonché ad ogni altra ritenuta contemplata dalle vigenti e future disposizioni.

Potranno accedere all'impiego coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del temine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

#### GENERALI:

- avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella costituente il limite per il collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (testo vigente). Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c.m. n. 174/1994);
- 3. idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie dei profili professionali per i quali è bandito il concorso (legge n. 120/1991), perché le medesime comportano l'esame clinico dei pazienti, la lettura di referti, l'utilizzo di apparecchiature e l'espletamento di tecniche e manualità.

#### SPECIFICI:

- Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (SNT/3 - classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27 luglio 2000;
- Iscrizione al Collegio professionale.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purchè riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

#### **ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego presso l'Azienda la presenza di condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S. - IV- 20 gennaio 2006 n. 130; C.d.S. - VI-17 ottobre 1997 n. 1487; T.A.R. Lazio -III - 2 aprile 1966 n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiego.

L'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

#### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

#### COMPILAZIONE:

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente con le modalità di cui all'Allegato 1 al presente bando (registrazione ed iscrizione al sito, compilazione on-line, stampa della domanda in carta semplice, sottoscrizione della stessa ed invio all'Azienda congiuntamente alla documentazione sotto elencata), pena la non ammissione al concorso.

La domanda deve essere firmata.

Ai sensi dell'art. 30 del d.p.r. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma.

La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

### DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- ricevuta del versamento non rimborsabile di Euro 10,00 su c/c postale n. 10399269 intestato a: Servizio Tesoreria

   Azienda Ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema – Largo Ugo Dossena, n. 2;
- copia del documento d'identità indicato nei dati di iscrizione on-line:
- 3. le pubblicazioni, attinenti al profilo e alla disciplina oggetto del presente concorso, degli ultimi cinque anni. Le stesse possono essere prodotte in originale (nel caso in cui siano state pubblicate solo negli specifici e riconosciuti siti internet scientifici, il candidato allegherà la relativa stampa) o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate;

Con la presentazione della domanda è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte con effetto anteriore alla conclusione del concorso pubblico. E' anche implicito, ai sensi di legge, il consenso al trattamento dei dati per le esigenze necessarie all'espletamento della procedura in argomento.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa Azienda in altre circostanze.

#### TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

Le domande, redatte come sopra specificato, devono essere inoltrate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema – Largo Ugo Dossena, 2 – 26013 Crema, a pena esclusione entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il suddetto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande e dei documenti che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo il citato termine.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente concorso pubblico.

Le modalità ammesse di invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico sono le seguenti:

 a mezzo del servizio postale - casella postale n. 144 – Ufficio postale Crema centro – 26013 Crema. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'inizio delle attività della Commissione;

#### oppure:

<u>direttamente</u>, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'U.O. Personale dell'Azienda - Largo Ugo Dossena, 2, Crema (orario di apertura al pubblico dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, sabato escluso e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 dei giorni di martedì e giovedì);

# oppure:



 al seguente indirizzo di <u>posta elettronica certificata</u> (PEC): <u>protocollo@pec.hcrema.it</u>.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda Ospedaliera.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si intende partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata tassativamente in un unico file in formato PDF (file di grandezza non superiore a 50 MB) e deve essere sottoscritta con una delle seguenti modalità

 sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato

#### oppure

 sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure a mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. L'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di partecipazione imputabile a terzi caso fortuito o di forza maggiore.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa pervenuta oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I beneficiari della legge n. 104/92 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

#### ISTRUTTORIA PRELIMINARE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

L'U.O. Personale, entro la data stabilita per la convocazione della Commissione esaminatrice, verificherà preliminarmente il possesso da parte dei candidati, sulla base delle autodichiarazioni rese, dei requisiti formali per l'accesso alla procedura di partecipazione al concorso.

Agli istanti non in possesso dei predetti requisiti formali di ammissione verrà inviata apposita nota formale di esclusione dalla procedura di partecipazione al concorso.

# COMMISSIONE ESAMINATRICE

La composizione della Commissione esaminatrice, la valutazione dei titoli e le prove d'esame seguono le norme contenute, nel d.p.r. n. 220/2001.

# CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punteggi per i posti a concorso, previsti dall'art. 8 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, sono così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli, di cui:
  - punti 15 per i titoli di carriera
  - punti 2 per i titoli accademici e di studio
  - punti 3 per pubblicazioni e titoli scientifici
  - punti 10 per il curriculum formativo e professionale;
- b) 70 punti per le prove d'esame, di cui:
  - punti 30 per la prova scritta
  - punti 20 per la prova pratica
  - punti 20 per la prova orale.

La Commissione esaminatrice procederà a esplicitare autonomamente i criteri di valutazione dei titoli suddetti, qualora non già previsti nel d.p.r. n. 220/2001.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi. Non verranno in ogni caso considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso pubblico.

Non saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva, che non siano stati inseriti nella domanda redatta online con le modalità di cui al citato Allegato 1.

#### PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: vertente su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso.
  - La prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.
- b) PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
- c) PROVA ORALE: vertente su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso. La prova orale comprende elementi di informatica e la verifica della conoscenza a livello iniziale della lingua inglese o francese.

Le materie d'esame riferite al profilo a concorso sono:

- 1. diagnostica per immagini;
- 2. angiografia, diagnostica ed interventistica;
- 3. elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190);
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62);
- codice disciplinare dell'Azienda (pubblicato nel sito internet aziendale);

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido.

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso ecceda le 300 unità, l'Azienda si riserva di procedere, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, ad una prova preselettiva sotto forma di quesiti a risposta multipla.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della preselezione saranno comunicati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale <a href="www.hcrema.it">www.hcrema.it</a> non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della preselezione. <a href="La suddetta pubblicazione varrà">La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati.</a>

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi alla preselezione, fermo restando che il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà successivamente accertato esclusivamente per coloro che si troveranno in posizione utile nella graduatoria provvisoria conseguente alla preselezione; l'eventuale accertamento dell'insussistenza dei requisiti comporterà l'esclusione del candidato ed il successivo scorrimento della graduatoria provvisoria.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova preselettiva verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Saranno ammessi a sostenere le prove di concorso i primi 300 classificati nella preselezione ed i classificati a pari merito con il trecentesimo.

### CALENDARIO DELLE PROVE

I candidati ammessi al concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, ora e luogo che saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ serie speciale «Concorsi ed esami», ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio indicato dal candidato, almeno venti giorni prima della data della prova stessa.

Il diario delle prove e l'elenco dei candidati ammessi saranno comunque pubblicati sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Maggiore Crema» <a href="www.hcrema.it">www.hcrema.it</a> sezione bandi e gare, almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque sia il motivo dell'assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la singola prova, pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.





#### GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato che abbia superato ciascuna prova con un punteggio almeno di sufficienza:

- prova scritta punti 21/30
- prova pratica punti 14/20
- prova orale punti 14/20

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria degli idonei, una volta formalizzata con delibera del Direttore Generale e pubblicata all'Albo On-line, rimarrà valida per un triennio dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, fatte salve le eventuali disposizioni di legge di ulteriore proroga di validità.

La pubblicazione all'Albo on-line vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

#### **NOMINA**

Il vincitore del concorso sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Personale in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

#### RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale e non oltre 90 giorni dalla data della citata approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

# DISPOSIZIONI VARIE

Nella formulazione della graduatoria di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 5, comma 4, del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487. Nel caso di parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del d.p.r. n. 487/1994 e dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998, come seque:

- 1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'avere prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3. dalla minore età.

In materia di assunzioni si terrà conto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabili, e di quanto disposto dal d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 come di seguito indicato:

ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità il posto a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente candidato in graduatoria.

La riserva non si applica alle categoria di cui alla legge n. 68/99 in quanto la relativa percentuale risulta già coperta nella dotazione organica aziendale.

Si terrà inoltre conto di quanto previsto dal d.lgs. 198 dell'11 aprile 2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Per quanto non previsto si fa riferimento alle normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, anche in relazione agli esiti della procedura ex artt. 34 e 34 bis del d.lgs. n. 165/2001.

#### BANDI E MODULISTICA

Il testo del presente bando sarà disponibile sul sito aziendale <u>www.hcrema.it</u> nella sezione «Bandi e Gare» dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori, eventuali chiarimenti, rivolgersi all'U.O. Personale dell'Azienda, c/o Ospedale Maggiore di Crema - Largo Ugo Dossena n. 2 - tel. 0373/280219.

Crema, 4 marzo 2015

Per delega del direttore generale il dirigente responsabile u.o. personale Guido Avaldi

ALLEGATO 1

#### PROCEDURA PER REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DOMANDA ON-LINE

\_ • \_

Per iscriversi al concorso pubblico è necessario compilare la domanda seguendo le FASI 1 e 2 della presente procedura, ed è necessario successivamente trasmettere la domanda di partecipazione con gli allegati secondo le modalità descritte nei paragrafi «DOMANDA DI PARTECIPAZIONE» e «TRASMISSIONE DEL-LA DOMANDA» di cui al presente bando di concorso entro la relativa data di scadenza.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1. accedere al sito internet aziendale www.hcrema.it;
- 2. accedere alla sezione «Bandi e Gare»;
- individuare, tra i concorsi aperti, il concorso di interesse (concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.);
- 4. aprire file e cliccare su file «iscrizione concorso»;
- 5. cliccare su «pagina di registrazione»;
- registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail richiesta poiché in caso di e-mail errata non è possibile procedere con le successive fasi della procedura. Non utilizzare indirizzo di posta elettronica certificata;
- attendere e-mail di conferma con una username ed una password (attenzione l'invio non è immediato, registrarsi per tempo);

FASE 2: REGISTRAZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- 1. seguire i passaggi da 1 a 4 della fase 1;
- inserire le proprie credenziali di accesso (username e password);
- cliccare sull'icona corrispondente al concorso di interesse (concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.);
- compaiono le seguenti pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti: imposta anagrafica, titoli accademici e di studio, servizi presso ASL/P.A. come dipendente, altri servizi presso ASL/P.A., altre esperienze, servizi presso privati, articoli e pubblicazioni, attività didattica, corsi congressi convegni, altro;
- le pagine di registrazione contengono appositi paragrafi di «spiegazione» cui fare riferimento per un corretto inserimento dei dati;
- le pagine di registrazione possono essere compilate in più momenti; il candidato può accedere a quanto caricato ed aggiungere, correggere o cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia l'iscrizione»;
- una volta confermata ed inviata l'iscrizione on-line non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione dei dati inseriti;
- dopo la suddetta conferma, prima di uscire dal programma, cliccare su «visualizza la domanda inserita», stampare la domanda, firmare, allegare copia del documento d'identità i cui estremi sono stati indicati nei dati di iscrizione on-line e inviarla secondo le modalità previsti nel paragrafo «TRASMISSIONE DELLA DOMANDA» entro la data di scadenza:
- il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti (NB: la domanda da trasmettere è quella stampata con le modalità di cui al punto 8, non quella allegata alla e-mail di conferma di cui al presente punto).

Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa in disciplina di anestesia e rianimazione area della medicina diagnostica e dei servizi per la s.c. neurorianimazione

Si rende noto che a' sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 119 del 12 febbraio 2015, è indetto:

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE ME-DICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA IN DISCIPLINA DI ANE-STESIA E RIANIMAZIONE AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI PER LA S.C. NEURORIANIMAZIONE

Il suddetto incarico sarà conferito in conformità alle disposizioni previste dall'art. 15 ter comma 2 del d.lgs. 502/92 e s.m.i., dal d.p.r. 484/1997, dalla legge 189/2012 e dalla d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.

#### DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

- a) sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;
- b) sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo è allegato quale parte integrante e sostanziale al presente bando, pubblicato sul sito internet aziendale <a href="https://www.ospedaleniguarda.it">www.ospedaleniguarda.it</a>.

# REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (Legge 125/91), in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

# REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484. l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- A) diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;
- B) iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
- C) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- D) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r..
  - Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 comma 1 del citato d.p.r. 484/97 per l'incarico di direzione di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- E) attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A seguito della legge n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fatto salvo quanto previsto dalla circolare n. 1221/1996.

CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande di partecipazione all'avviso, da formularsi in carta semplice secondo il modello allegato dovranno pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena esclusione dalla procedura.

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- <u>consegna diretta all'Ufficio Protocollo</u> (Area Ingresso Pad. 1 - Piano rialzato) dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano:
- a mezzo del servizio postale: le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza fissato dal bando; a tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante comprovante la data e l'ora della spedizione;
- mediante <u>posta elettronica certificata</u> da inviare al seguente indirizzo pec:

postacertificata@pec.ospedaleniguarda.it. Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del bando (pena esclusione dalla procedura).

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda Ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato, entro la scadenza del bando.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

#### oppure

 sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Ospedaliera non verranno prese in considerazione

Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare gli estremi dell'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché il nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio della domanda, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative all'avviso pubblico di cui al presente bando da parte dell'A.O. «Ospedale Niguarda Ca' Granda» nei confronti del candidato.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; non si terrà conto di eventuale documentazione che pervenga oltre la scadenza del bando stesso.

L'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso il candidato acconsente alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del d.lgs. 502/92 e s.m.i.

Nella domanda, compilata secondo il modello allegato, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:





- nome, cognome e codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime:
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti specifici (laurea in medicina e chirurgia ed abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'Ordine dei Medici, specializzazione, anzianità di servizio, attestato di formazione manageriale);
- l'assenza di dispensa o licenziamento da una pubblica amministrazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003).

La domanda deve essere firmata, pena esclusione dalla procedura.

Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della Legge 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- un <u>curriculum formativo</u> e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative,
  - Il curriculum dovrà essere redatto secondo il modello allegato ed i suoi contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97 devono far riferimento:
  - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove il servizio è stato prestato):
  - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.
  - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (da documentarsi mediante atto rilasciato dal Direttore Sanitario d'Azienda sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o S.C. dell'Azienda Ospedaliera);
  - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- <u>Le pubblicazioni scientifiche</u>. Possono essere prodotte in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Allo scopo può essere utilizzata la dichiarazione sostitutiva allegata al presente bando.

E' valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina oggetto dell'avviso, edita su riviste italiane e straniere, caratterizzata da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché dal suo impatto sulla comunità scientifica.

# Deve essere presentato:

 un elenco cronologico delle pubblicazioni ove saranno evidenziate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,

- un elenco separato delle pubblicazioni indicizzate;
- Le certificazioni e i titoli ritenuti utili agli effetti della valutazione di merito: i titoli possono essere prodotti in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale o autocertificati a' sensi di legge (d.p.r. 445/2000).
- Devono essere prodotte in originale:
  - a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
  - b) la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nel decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso e certificate dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria di appartenenza;
- La <u>ricevuta</u> comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di €. 15,00. Il versamento può essere effettuato tramite:
  - il Tesoriere dell'Azienda ospedaliera (UBI Banca Popolare Commercio e Industria - IBAN: IT34M050480179800000 0038085)
  - il bollettino di C/C postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Cà Granda» di Milano servizio tesoreria P.zza Ospedale Maggiore, 3 20162 Milano specificando la causale: «tassa di partecipazione all'avviso per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di S.C.»
- Un <u>elenco</u>, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- una copia fotostatica di valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono.

Nelle autocertificazioni/certificazioni del servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali il servizio è stato prestato, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Si precisa che a' sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi. Conseguentemente le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

Non è ammessa la produzione di titoli e documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande.

#### COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

A' sensi della Legge 189/2012, la commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

Il sorteggio dei componenti della commissione relativa al presente avviso avrà luogo presso la Sala Riunioni della S.C. Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 Milano – alle ore 11,00 del giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, nella medesima sede ed ora

In caso di indisponibilità di Commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate e con pubblicizzazione sul sito internet aziendale.

#### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale (<u>www.</u>



ospedaleniguarda.it - Area Professionisti - Concorsi) almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

La commissione, ricevuto dall'Azienda, all'atto del suo insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito del quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare.

# CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la commissione dispone complessivamente di punti 100, di cui:

- a) valutazione curriculum: max 40 punti,
- b) valutazione colloquio: max 60 punti. L'idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di punti 40/60.

La commissione definirà prima dell'inizio dei colloqui i criteri di attribuzione dei punteggi, che saranno riportati nel verbale dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012 – d.p.r. 62/2013 e Codice disciplinare dell'Azienda).

PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE: (www.ospedaleniguarda.it) a' sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92 e s.m.i.:

- la definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo,
- la composizione della commissione di valutazione,
- i curricula dei candidati presenti al colloquio,
- la relazione della commissione di valutazione
- l'analitica motivazione del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio,
- l'atto di nomina.

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO:

L'incarico è conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curriculum ed all'espletamento del colloquio.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri mesi sei, a decorrere dalla data della nomina.

L'incarico ha durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d.lgs. 502/92 e s.m.i., nonché dalle norme contrattuali.

L'assegnatario dell'incarico stipulerà con l'Azienda Ospedaliera il contratto individuale di lavoro e sarà tenuto all'osservanza dell'orario settimanale previsto per i dirigenti a tempo pieno. Allo stesso sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge.

L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico quinquennale sono disposti con provvedimento motivato del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico, nominato

dal Direttore Generale, a' sensi dell'art. 15, comma 5, del d.lgs. 502/92 e s.m.i..

Il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita dello specifico trattamento economico.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico dovrà produrre entro il termine di trenta giorni dalla richiesta dell'Azienda le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina salvo caso di giustificato impedimento sul quale esprimerà il suo insindacabile giudizio l'Azienda Ospedaliera.

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A' sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003 si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico.

#### **DISPOSIZIONI VARIE**

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizione legislative e regolamentari in materia.

La procedura si concluderà con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta senza riserve le condizioni del presente bando e tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, la restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio o per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, l'Ufficio Concorsi (tel. 02/64442736, mail: <a href="mailto:concorsi@ospedaleniguarda.it">concorsi@ospedaleniguarda.it</a>) dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» è a disposizione degli interessati per eventuali chiarimenti.

Il direttore generale Marco Trivelli

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA S.C. NEURORIANIMAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA DI MILANO (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI – DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE)

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

# Profilo oggettivo:

La S.C. di Neurorianimazione contribuisce in modo essenziale alla mission aziendale che vede l'A.O.

Niguarda impegnata in prima linea nel trattamento delle patologie cerebrovascolari acute e nella gestione dei traumatismi complessi. Garantisce la piena operatività del Dipartimento di Neuroscienze in cui operano la S.C. di Neurochirurgia con annessa Gammaknife, la S.C. di Neurologia, la S.C. del Centro Regionale Chirurgia del'Epilessia, l'Unità Spinale Unipolare consentendo lo svolgimento delle attività cliniche ed interventistiche dell'intero dipartimento, assicurando il massimo livello di intensità di cure per i pazienti affetti da patologie neurologiche acute con o senza insufficienza di organi



Regione Lombardia

vitali. Collabora strettamente con il Dipartimento di Tecnologie Avanzate, Struttura di Neuroradiologia, per l'assistenza alle procedure diagnostiche ed interventistiche. Lavora in sinergia con il Dipartimento di Emergenza Accettazione nella gestione dell'emergenza urgenza regionale per il trattamento delle emergenze cerebro-vascolari e dei politraumi, interagisce con il Dipartimento Materno Infantile per l'assistenza ai pazienti in età pediatrica sottoposti ad intervento neurochirurgico convenzionale o di Chirurgia dell'epilessia o a procedure neuro interventistiche e per l'assistenza a pazienti con intercorrenti gravi patologie neurologiche in gravidanza.

La Struttura fa parte del Dipartimento Funzionale di Anestesia e terapie intensive composto dalle SS.CC.: Anestesia e Rianimazione 1, Anestesia e Rianimazione 2 dei trapianti, Anestesia e Rianimazione 3 cardiovascolare oltre alla S.C. in discorso.

Nello specifico le attività di cui la Struttura è coinvolta sono (anno campione 2013):

- Assistenza rianimatoria per paziente con trauma cranico e midollare o assistenza postoperatoria 561 casi di cui 70 pediatrici;
- Chirurgia dell'Epilessia: 183 casi;
- Chirurgia in ambito NCH (oncologia, vascolare della colonna): 1466 casi;
- Radiologia Interventistica per un totale di 290 procedure;
- Gestione dell'intero processo di donazione d'organo: 22 casi (anno 2014);
- Assistenza per pazienti degenti in Unità Spinale Unipolare;
- Gamma Knife: 220 casi.

La Struttura Complessa svolge inoltre attività di ricerca e prende parte a studi su:

- Prognosi e outcome del trauma cranico grave;
- Studio della funzione diaframmatica sottoposta a stimolazione elettrica (progetto regionale);
- Stimolazione magnetica cerebrale nella valutazione prognostica del coma vegetativo;
- Effetto dell'anestesia prolungata sulla funzione polmonare.

La S.C. di Neurorianimazione è convenzionata con la Scuola di Specializzazione in Anestesiologia dell'Università degli Studi di Milano : alla Struttura afferiscono costantemente 2 specializzandi della Scuola di Anestesia e Rianimazione dell'Università di Milano che vengono seguiti nel loro percorso formativo dai medici della Struttura Complessa che si prendono cura della crescita progressiva degli stessi ed esprimono giudizio di valutazione dell'attività svolta.

# Profilo soggettivo

Il futuro Direttore deve dimostrare di possedere un'esperienza clinica verificabile maturata nell'ambito specialistico della neurorianimazione, specificamente in relazione alla gestione del trauma cranico acuto, al trauma vertebro-midollare, alle patologie neurochirurgiche più complesse in età adulta e pediatrica e alla donazione d'organo.

In considerazione della complessità e del volume di attività svolte dalla Neurorianimazione Aziendale è opportuno che il direttore della Struttura possa esibire in maniera documentata, come indicatori selettivi della propria esperienza personale, l'assistenza diretta o indiretta come figura responsabile nelle fasi di più elevata complessità assistenziale in:

- Almeno 300 pazienti con trauma maggiore (ISS>15);
- Almeno 150 pazienti con trauma cranico;
- Almeno 100 pazienti con trauma cranico con monitoraggio della pressione intracranica;
- Almeno 100 pazienti con emorragia sub aracnoidea;
- Almeno 200 pazienti con ricovero postchirurgico programmato in elezione;
- Almeno 50 pazienti con processo di osservazione di morte cerebrale;
- Almeno 50 pazienti con lesione midollare acuta;
- Almeno 100 pazienti con trauma cranico con valutazione al follow up (6 mesi - 1 anno);
- Esperienza lavorativa pluriennale in strutture di neurorianimazione;
- Documentata esperienza pluriennale di gestione del personale e della interazione con ambiti di differenti discipline;

- Attitudini necessarie alla direzione di una struttura complessa, quali: capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di équipe, capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare;
- Esperienze di gestione di modelli di cura in ambito sanitario;
- Esperienza di gestione di modelli organizzativi diversi in ambito anestesiologico e di terapia intensiva;
- Esperienze di riabilitazione integrata in area intensiva;
- Esperienze con strutture di continuità di cura;

- 60 -

- Esperienza nella partecipazione a reti sanitarie di gestione diagnostica e terapeutica della patologie di competenza (traumi, ictus);
- Competenza di esperienza nella gestione e nel coordinamento di studi e sperimentazioni cliniche;
- Esperienza pluriennale di formazione di specializzandi.

#### Fac-simile domanda di ammissione

II/la sottoscritto/a

AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA" PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 20162 MILANO

	(luogo e provincia)
cap telefo e-mail	ono cellulare
t-IIIaii	
	CHIEDE
di essere ammesso	all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di:
DIRIGENTE MED	DICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE PER LA S.C. NEURORIANIMAZIONE.
	la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e anzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e ci
	DICHIARA
	so dei seguenti requisiti generali richiesti dal bando: ana ovvero
☐ iscritto nelle liste	elettorali del Comune di
di non avere ripo	rtato condanne penali
di non essere sta	to destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato da pubbliche amministrazioni
	fronti degli obblighi militari nella seguente posizione
	so dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
•	a e chirurgia conseguita in data
presso	e abilitazio
	medico chirurgica conseguita in data presso
	dell'Ordine dei Medici della Provincia di al n
	alizzazione in ann ann conseguito il
presso	
durata legale del	corso anni
	zio di anni maturata nella disciplina di
<ul> <li>attestato di forma ovvero</li> </ul>	azione manageriale conseguito il presso
di riservarsi di c qualora conferito	conseguire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incar
Amministrazione:	nente servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubbl
nel profilo di	
a tempo 🗆 indeterm	ninato   determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno
che l'indirizzo al qua il seguente:	ale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura
Via	n
Comune	CAP
PEC	
	DICHIARA
allegato e pubblic  di essere consal quale non si assu  di essere consap presentatisi al co  di acconsentire,	sione del profilo professionale che caratterizza la struttura complessa in argomen zato sul sito www. ospedaleniguarda.it. – Area Professionisti. – Concorsi; pevole dell'obbligo, in caso di varazione di indirzzo, di comunicazione all'Azienda, ume responsabilità alcuna in caso di irrepenbilità presso il recapito comunicato; sevole che prima della nomina del candidato prescello, i curricula inviati dal concorre iloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale; ai esnsi del D. Los, n. 1982003, al trattamento de alla comunicazione dei dati person el limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa.
data	fima

sottoscritto/a allega alla presente domanda: curriculum formativo e professionale tipologia delle Istituzioni tipologia quali-quantitativa delle prestazioni

copia fotostatica di un documento d'identità tassa di concorso



AL DIRETTORE GENERALE DELL' AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA" PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 - 20162 MILANO
Il/La sottoscritto/a (cognome)(nome)(nome)(scrivere in stampatello indicando anche secondi nomi non separati da virgola)
CODICE FISCALE
DICHIARA
> sotto la propria responsabilità, ai sensi degli antt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichianzzioni mendaci:
di essere in possesso della Laurea in
Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia  Riconoscimento a cura delin datain data
di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo conseguita in data
di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di
daln° di iscrizione
di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:  Denominazione:
conseguito in datapresso l'Università di
ai sensi del DLgs 257/1991
Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia  Riconoscimento a cura delin data
di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:
profilo professionale disciplina
dalalaldal
dal al
con rapporto ☐ determinato ☐ indeterminato ☐ con impegno ridotto, oresettimanali
con interruzione dal servizio (ad es. per aspettative, congedi senza assegni):
dalal(indicare giorno/mese/anno) motivo interruzione o causa risoluzione rapporto
Incarico dirigenziale e relative competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia
professionale con funzione di direzione (ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa) tipologia di incarico.
dalalpresso UOC
descrizione attività svolta
presso (Azienda Sanitaria, Ente, Struttura privata, ecc.)
DA PRODURRE IN ORIGINALE O IN COPIA LEGALE O AUTENTICATA AI SENSI DI LEGGE
Tipologia della Azienda/Ente in cui è stata svolta la predetta attività (dichiarazione rilasciata dalla
Direzione Sanitaria della Struttura)
Tipologia delle prestazioni erogate dall'Azienda/Ente medesima (dichiarazione rilasciata dalla Direzione
Sanitaria della Struttura)
DA PRODURRE IN ORIGINALE O IN COPIA LEGALE O AUTENTICATA AI SENSI DI LEGGE:
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nell'ultimo decennio, (certificate dal Direttore Sanitario dell'Azlenda/Ente/Istituzione di appartenenza)
di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale
dalal
dalalpresso.
contenuti del corso
Laurea in
presso i Universita degli Studi di
presso l'Università degli Studi di
Master in
Corso di perfezionamento in
Soggiorni di studio/addestramento (soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a mesi tre, con esclusione del triccini obbligatori)  presso
dal (indicare giorno/mese/anno) con impegno settimanale pari a ore
dal (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015 di aver svolto attività didattica (attività presso corsi di studio per il conseguimento di lauree o di specializzazioni dei profili medici o della dirigenza sanitaria nonché delle professioni sanitaria ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario — esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi) insegnamento .... ore docenza ..... .....(specificare se complessive o settimanali) Partecipazione quale <u>uditore</u> a corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati all'estero ENTE TITOLO DEL CORSO PERIODO LUOGO DI ECM ORGANIZZATORE giorno/mese/anno dal/al (aumentare le righe se insufficienti) Partecipazione in qualità di relatore ai seguenti corsi, convegni, congressi anche effettuati all'estero
ENTE TITOLO DEL CORSO PERIODO LUGGO DI ECM
ORGANIZZATORE GIORGO GIORGO DI CORGONIZZATORE giorno/mese/anno dal/al Autore dei seguenti lavori scientifici – riferiti all'ultimo decennio – editi a stampa (indicare: titolo lavoro rivista/pubblicazione, anno pubblicazione) allegati in originale o in copia conforme (aumentare le righe se insufficienti) Collaborazione alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblica anno pubblicazione) (aumentare le righe se insufficienti) Dichiara, infine, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità o passaporto) in corso di validità. Dichiara inoltre di essere informato che il presente curriculum sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale firma DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183) (cognome e nome) (comune/stato estero) (prov.) (data) \_\_(\_\_\_ (prov.) (comune di residenza) consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28 12.2000 e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento ventualimente emanato sulla base di dichiarazione non vertitiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. DICHIARO che le copie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale sono conformi all'originale. Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte: Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce. (luogo e data) (firma del dichiarante)



# Regione Lombardia

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

#### Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183)

lo sottoscritto/a			
	(cognome e no	ome)	
nato/a a		( ) il	
	(comune/stato estero)	(prov.)	(data)
residente a			(
	(comune di residenza)		(prov.)
in via/piazza			nn.
	anzioni penali nel caso di dichia D.P.R. 445 del 28.12.2000 e de		di formazione o uso di atti fals nefici conseguiti al
provvedimento event stesso D.P.R.	ualmente emanato sulla base d	i dichiarazione non v	veritiera ai sensi dell'art. 75 dell
	DICHIA	RO CHE	
	sere informato che ai sensi del ati nell'ambito della procedura sel		tela della privacy) i dati persona ione di cui sopra si riferisce.
(luogo e dat	(a)		

(firma del dichiarante)



Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Bando di mobilità compartimentale e intercompartimentale per la copertura di n. 3 posti di coadiutore amministrativo - categoria B - ovvero di coadiutore amministrativo esperto - categoria Bs a tempo pieno, da assegnare all'USC accoglienza e front office

In esecuzione della deliberazione n. 296 del 19 febbraio 2015, l'Azienda Ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice bando di mobilità compartimentale e intercompartimentale per la copertura di n. 3 posti di Coadiutore Amministrativo - Categoria B - ovvero di Coadiutore Amministrativo Esperto - Categoria Bs - a tempo pieno, da assegnare all'USC Accoglienza e front office

Le domande di ammissione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - 24127 - Bergamo entro il giorno 24 marzo 2015. Detto termine è perentorio.

I requisiti richiesti per la partecipazione e le modalità di presentazione delle domande sono specificati nel bando integrale disponibile on-line sul sito aziendale <u>www.hpg23.it</u> nella sezione concorsi.

Bergamo, 20 febbraio 2015

Il direttore generale Carlo Nicora Il direttore amministrativo Peter Assembergs Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Bando di mobilità compartimentale e intercompartimentale per la copertura di n. 3 posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - a tempo pieno, da assegnare uno all'USC approvvigionamenti, uno all'USS controllo di gestione e uno all'USC servizi a gestione diretta

In esecuzione della deliberazione n. 291 del 19 febbraio 2015, l'Azienda Ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice bando di mobilità compartimentale e intercompartimentale per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - categoria D - a tempo pieno, da assegnare uno all'USC Approvvigionamenti, uno all'USS Controllo di gestione e uno all'USC Servizi a gestione diretta.

Le domande di ammissione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - 24127 - Bergamo entro il giorno 24 marzo 2015. Detto termine è perentorio.

I requisiti richiesti per la partecipazione e le modalità di presentazione delle domande sono specificati nel bando integrale disponibile on-line sul sito aziendale <a href="www.hpg23.it">www.hpg23.it</a> nella sezione concorsi.

Bergamo, 20 febbraio 2015

Il direttore generale Carlo Nicora Il direttore amministrativo Peter Assembergs



# D) ESPROPRI

Regione Lombardia

### **Province**

# Provincia di Brescia

Decreto n. 9/15 - E.D.B s.r.l. - Impianto idroelettrico sul torrente Ogliolo di Edolo o Fiumicello nel comune di Edolo (BS). Decreto di imposizione di servitù coattiva di elettrodotto inamovibile e di condotta forzata. Decreto di esproprio definitivo per le aree riferite alla centrale ed opera di presa. Occupazione temporanea di aree

# IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITÀ (GIOVAN MARIA MAZZOLI)

#### Richiamata:

L'istanza del 23 gennaio 2015, protocollata in data 26 gennaio 2015 con n. di PEC 2015/00009089 ed integrata in data 13 febbraio 2015 PEC. n. 2015/00018186, con la quale la società E.D.B. s.r.l. con sede legale in via Alcide De Gasperi, 23 a Darfo Boario Terme (BS), ha chiesto ex art. 22 d.p.r. 327/01, l'emissione del decreto di asservimento coattivo e di esproprio su aree di proprietà privata e del Comune di Edolo poste nel comune di Edolo, necessarie per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. Con la medesima istanza ha chiesto altresì che il decreto disponga l'occupazione d'urgenza per 18 (diciotto) mesi a partire dalla data della redazione del verbale «Presa di possesso - Stato di consistenza «degli immobili da occupare e necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto.

# Dato atto che:

come risulta dalla suddetta istanza non è stato possibile raggiungere con le proprietà dei fondi interessati dall'opera, un'accordo per la costituzione volontaria della servitù di elettrodotto e di condotta forzata.

Si rende inoltre necessario prevedere l'esproprio delle aree interessate alla realizzazione della centrale e delle opere di presa.

#### Considerato che:

con provvedimento n. 7574 del 16 dicembre 2014 è stata autorizzata la costruzione e l'esercizio dello impianto e relative opere connesse, è stata dichiarata la conformità urbanistica, la pubblica utilità e l'inamovibilità dell'opera.

#### Dato atto che:

L'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza in quanto tale impianto è necessario per procedere al potenziamento della rete elettrica di distribuzione dell'energia esistente nel Comune di Edolo (BS), in assolvimento della specifica funzione pubblicistica sottesa al servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

#### Dato atto che:

Ai sensi dell'art. ex 22 del d.p.r. 327/01, qual'ora l'avvio dei lavori rivesta carattere d'urgenza tale da non consentire l'applicazione dell'art. 20, il decreto definitivo di asservimento può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione provvisoria dell'indennità di servitù, senza particolari indagini o formalità.

Ai sensi dell'art. 52 octies del d.p.r. 327/01 il decreto di imposizione coattiva di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera e la costituzione del diritto di servitù ed inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità.

#### Preso atto che

L'opera elettrica autorizzata con provvedimento n. 7574 del 16 dicembre 2014 dalla Provincia di Brescia - Settore Ambiente - Ufficio usi acque, è inamovibile.

#### Riconosciuta

La regolarità della procedura instaurata;

# Richiamata:

- La I.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001 di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dall'1 ottobre 2001;
- il d.p.r. 327/01 e successive modificazioni;
- l'art. 52 octies del d.p.r. 327/01;
- la l.r. 52/82:
- la l.r.n. 26/2005;
- l'art. 107 d.lgs. n. 267/00;
- il d.lgs. 330/04;
- la l.r. n. 3 del 4 marzo 09;
- La società E.D.B. s.r.l. (nel seguito denominata anche «Produttore»), presentava a ENEL Distribuzione s.p.a. (nel seguito denominata anche «ENEL»), istanza di connessione alla rete di distribuzione dell'impianto di produzione di energia elettrica sito nel comune di Edolo (BS) in oggetto specificato;
- il Produttore, con l'accettazione del preventivo per la connessione redatto da ENEL tenuto conto di quanto disposto dalla delibera ARG/elt n. 99/08, si è impegnato a richiedere le autorizzazioni riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete per la connessione (di seguito «Impianto»), nonché ad acquisire, anche nell'interesse dell'ENEL, le relative servitù di elettrodotto.
- con decreto n. 7574 del 16 dicembre 2014, della Provincia di Brescia Ufficio Usi acque/acque minerali e termali, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 387/2003, la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto, è stata dichiarata la conformità urbanistica, la pubblica utilità ed è stato approvato il progetto definitivo.
- L'Impianto sarà costruito dal Produttore ed entrerà a far parte delle rete di distribuzione di ENEL e sarà, quindi, da quest'ultima esercito

#### **DECRETA**

Art. 1 - E' disposta la costituzione della servitù di elettrodotto a favore dell'Impianto, meglio descritto in seguito, la cui consistenza e il cui tracciato sono riportati con linea a tratti colorati nello stralcio planimetrico allegato sotto la lettera «A».

- L'impianto, denominato «linea elettrica interrata/aerea con tensione pari a 15 kV» è costituito da n. 1 cavo sotterraneo posto, tenuto conto dell'attuale stato dei luoghi, ad una profondità di circa m. 1 per una percorrenza di circa metri 460 e relativa fascia asservita larga metri 2,00 per ciascun lato dell'asse dell'elettrodotto.
- I data catastali degli immobili oggetto dell'intervento, comprensivi delle relative indennità, sono indicati nelle allegate tabelle, facenti parte integrante del presente provvedimento.



- La servitù di elettrodotto così costituita conferisce al produttore E.D.B. s.r.l. le facoltà di:
- far accedere sul fondo asservito, per la costruzione dell'Impianto, il proprio personale e/o chi per esso, anche con i mezzi d'opera e di trasporto;
- scavare, posare tubazioni e sostegni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la costruzione dell'Impianto sopra descritto, nonché di apporre, se necessario, i relativi cippi segnalatori;
- occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per la durata di 18 (diciotto) mesi dalla data di immissione in possesso, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'Impianto. Tale area ha una larghezza complessiva di metri 4 per ciascun lato dall'asse della conduttura ed è evidenziata in vari colori nello stralcio planimetrico allegato sotto la lettera «A»;
- deramificare e/o abbattere quelle piante che possano essere di impedimento alla realizzazione dell'Impianto. In tale caso, il legname abbattuto rimane a disposizione della proprietà del fondo servente.

#### All'ENEL le facoltà di:

- far accedere, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, anche con i
  mezzi d'opera e di trasporto, per l'espletamento dell'attività di esercizio e manutenzione dell'Impianto;
- deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di ENEL, possano essere di impedimento all'esercizio dell'Impianto. In tale caso, il legname abbattuto rimane a disposizione della proprietà del fondo servente.

È poi a carico dei fondi asserviti l'obbligo di:

- consentire a ENEL ed al Produttore di esercitare le facoltà sopradette;
- non eseguire opere o scavi che possano compromettere la sicurezza dell'Impianto;
- non piantare alberi di alto fusto a meno di 1,50 metri dalla fascia asservita;
- non erigere manufatti di qualsiasi genere e a non collocare o far collocare da terzi condutture interrate o altre opere in prossimità della fascia asservita senza averne previamente richiesto ad Enel la verifica di compatibilità con l'Impianto, anche al fine di consentire alla stessa, nei limiti dell'art. 122 T.U. n. 1775/1933, di provvedere alla rimozione dell'Impianto su altra area messa a disposizione, se possibile, dal proprietario del fondo servente.

Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione dell'Impianto è a carico del Produttore E.D.B. s.r.l., mentre rimane a carico di ENEL qualsiasi responsabilità connessa e conseguente all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'Impianto.

I danni subiti dal proprietario dei fondi serventi durante la fase di costruzione sono a carico del Produttore E.D.B. s.r.l., mentre quelli conseguenti all'esercizio dell'Impianto sono a carico di ENEL. In entrambi i casi i danni saranno valutati e liquidati, dopo l'esecuzione degli interventi di costruzione o di esercizio.

Il Produttore E.D.B. s.r.l. si obbliga a mettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati durante la costruzione dell'Impianto.

È disposto altresì l'esproprio degli immobili come da allegata tabella, facente parte integrante del presente provvedimento.

- Art. 2 L'indennità provvisoria di asservimento coattivo, di esproprio e di occupazione temporanea d'urgenza è stabilita come da prospetto allegato al presente decreto.
- Art. 3 E.D.B. s.r.l. provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto ai proprietari ed agli eventuali possessori unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo. Tale esecuzione ha luogo con l'immissione del possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi. La notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso. E.D.B. s.r.l. darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo la modalità ed i termini di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/01. La notifica del presente decreto può aver luogo contestualmente alla sua esecuzione. La mancata notificazione ed esecuzione del presente decreto nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto ex art. 23 1° comma lett. F) del d.p.r. 327/01.
- Art. 4 All'atto della effettiva occupazione degli immobili i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione nel possesso, lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione del possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di E.D.B. s.r.l. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.
- Art. 5 Nei casi di legge previsti E.D.B. s.r.l., dovrà effettuare una trattenuta del 20% sull'indennità indicate nel precedente art. 1 (nel caso in cui l'area ricade nelle zone omogenee di tipo A B C D).
- **Art. 6 -** Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo fabbricati, manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi interessati rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati ai sensi degli artt. 32 38 del d.p.r. 327/01 in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro 30 gg. dalla presa di possesso, deve comunicare ad E.D.B. s.r.l. con sede legale in via Alcide De Gasperi, 23 - 25047 Darfo Bario Terme (BS) e per conoscenza alla Provincia di Brescia - Settore Viabilità - Ufficio Espropriazioni - P.za Brusato 20 - 25121 Brescia - se condivide l'indennità liquidata, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Si precisa che qualora il proprietario asservendo accetti l'indennità liquidata, quest'ultimo è tenuto a depositare presso l'Ufficio sopra indicato, entro i successivi sessanta giorni documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto può, entro 30 gg. dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei modi e nei tempi previsti - attivare la procedura prevista dall'art. 21 del d.p.r. 327/01. In caso di non attivazione della procedura prevista dall'art. 21 la Provincia di Brescia, nella sua qualità, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Responsabile del procedimento è il Geom. Andrea Flocchini (Tel. 030/3749861- mail <u>aflocchini@provincia.brescia.it</u>) del Settore Viabilità della Provincia di Brescia.

- Art. 9 E.D.B. s.r.l. provvederà, senza indugio, a sue cure e spese ex art. 23 IV comma Provincia di Brescia a tutte le formalità necessarie per la registrazione, la trascrizione del presente decreto e gli altri adempimenti di legge.
- Art. 10 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ex art. 23 V comma d.p.r. 327/01. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità entro 30 gg. successivi dalla pubblicazione dell'estratto.

Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni anche per il terzo, l'indennità resta fissa e inamovibile.





Art. 11 - Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il direttore del settore viabilità Giovan Maria Mazzoli



# Comuni

# Comune di Cerete (BG)

Decreto di espropriò a favore del Comune di Cerete dei terreni oggetto dell'intervento di realizzazione del "pestone"

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 16 giugno 2011 e n. 22 del 31 maggio 2012 è stato approvato il vincolo preordinato all'espropriazione, approvando contestualmente il progetto preliminare dell'opera e la variante al PGT al tempo vigente;

Visto il Decreto n. 01 del 7 giugno 2012 con il quale veniva autorizzata l'occupazione in via d'urgenza, in attesa dell'occupazione definitiva, i terreni come di seguito:

#### - Foglio 9

- Mappale n. 961 di ma. 20,00
- Mappale n. 372 di mg. 320,00
- Mappale n. 361 di mq. 20,00
- Mappale n. 540 di mq. 120,00

# - Foglio 9 (22)

• Mappale 539 di mq. 260,00

Vista la deliberazione g.c. n. 40 del 4 giugno 2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di «realizzazione di attrezzature per la valorizzazione di area verde di interesse naturalistico ed etno-antropologico» ed occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori

Visto il verbale «stato di consistenza e presa di possesso» in data 6 luglio 2012, a mezzo del quale veniva, a tutti gli effetti di Legge, preso possesso degli immobili come sopra elencati;

Vista la deliberazione c.g. n. 26 del 25 marzo 2013 con la quale venivano approvate le integrazioni al progetto esecutivo dei «lavori di risanamento conservativo di pestone idraulico storico ubicato in area verde da attrezzare a fini didattici e museali», a suo tempo approvato con deliberazione g.c. n. 40 del 4 giugno 2012. Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque:

Viste le deliberazioni della Commissione Provinciale Espropri n. 3/2013 e 6/2013 con la quale veniva fissato in 35,00 €/ mq il valore dell'indennità definitiva di esproprio per i terreni in argomento;

Visti gli artt. 20,21,22 e 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327

#### **DECRETA**

1. a favore del Comune di Cerete (C.F. 81001630169) l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione dei «lavori di risanamento conservativo di pestone idraulico storico ubicato in area verde da attrezzare a fini didattici e museali», in Cerete, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

# terreno distinto in catasto: Comune di Cerete foglio n. 9 particella n. 961 intestato a:

- Pellegrini Lia Francesca, nata a Clusone (BG) il 17 agosto 1972 (C.F. PLLLRN72M57C800B), residente in Clusone (BG), Via V. Emanuele 29
- Pellegrini Alessandra, nata a Clusone (BG) il 8 maggio 1975 (C.F. PLLLSN 75E48C800A), residente in Clusone (BG), Via V. Emanuele 29/D della superficie di ma. 20,00

# terreno distinto in catasto: Comune di Cerete foglio n. 9 particella n. 372 intestato a:

- Pellegrini Lia Francesca, nata a Clusone (BG) il 17 agosto 1972 (C.F. PLLLRN72M57C800B), residente in Clusone (BG), Via V. Emanuele 29
- Pellegrini Alessandra, nata a Clusone (BG) il 8 maggio 1975 (C.F. PLLLSN75E48C800A), residente in Clusone (BG), Via V. Emanuele 29/D
   della superficie di mq. 320,00

# terreno distinto in catasto: Comune di Cerete foglio n. 9 particella n. 361 intestato a:

- Pellegrini Lia Francesca, nata a Clusone (BG) il 17 agosto 1972 (C.F. PLLLRN72M57C800B), residente in Clusone (BG), Via V. Emanuele 29
- Pellegrini Alessandra, nata a Clusone (BG) il 8 maggio 1975 (C.F. PLLLSN75E48C800A), residente in Clusone (BG), Via V. Emanuele 29/D della superficie di mq. 20,00

# terreno distinto in catasto: Comune di Cerete foglio n. 9 particella n. 540 intestato a:

- Pellegrini Lia Francesca, nata a Clusone (BG) il 17 agosto 1972 (C.F. PLLLRN72M57C800B), residente in Clusone (BG), Via V. Emanuele 29
- Pellegrini Alessandra, nata a Clusone (BG) il 8 maggio 1975 (C.F. PLLLSN75E48C800A), residente in Clusone (BG), Via V. Emanuele 29/D della superficie di mq. 120,00

# terreno distinto in catasto: Comune di Cerete foglio n. 9 (22) particella n. 539 intestato a:

- Pellegrini Lia Francesca, nata a Clusone (BG) il 17 agosto 1972 (C.F. PLLLRN72M57C800B), residente in Clusone (BG), Via V. Emanuele 29, della superficie di mq. 20,00
- Pellegrini Alessandra, nata a Clusone (BG) il 8 maggio 1975 (C.F. PLLLSN75E48C800A), residente in Clusone (BG), Via V. Emanuele 29/D della superficie di mq. 260,00
- 2. Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio del Registro Immobiliare e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
- 3. Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
- **4.** Il presente decreto può essere impugnato avanti il T.A.R. della Lombardia Sezione di Brescia entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni. Cerete, 16 febbraio 2015

# Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

- 68 -

Decreto di espropriazione n. 522 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di Cassano Magnago – Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 2, 19, 87

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse:

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 – Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale:

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 262 emessa in data 03 dicembre 2013 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 2 gennaio 2014, divenuta esecutiva in data 2 febbraio 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

#### **DECRETA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Cassano Magnago e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.

# DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.



# TRATTA A - ASSE PRINCIPALE - ELENCO DITTE - COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (VA)

_	TRATTA A - ASSE PRINCI					IPALE - ELENCO DITTE - COMUNE DI				CASSANO MAGNAGO (VA)						
N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.		MAPPALE ORIG.	MAPPALE FRAZ.		MQ	01010		INDENNITA' DI	ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA	OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'
		DI SILVIO GIAN FRANCO		Ι.		20018		74	MITIGA	ZIONE						
		nato a Cardano Al Cam- po (VA) il 26 gennaio 1955 codice fiscale DSLG- FR55A26B754D prop. 5/12; DI SILVIO ISABELLA nata a Gallarate (VA) il 21 ago-		'	10458	20019		433	AUTOST	RADA	1					
				Ι.	10459	20021		85	MITIGA		j					
					10439	20022		620	AUTOST							
				-	10460	20024 20025	-	105 715	MITIGAZ AUTOST		-					
						20023	_	55	MITIGA		1					
1	2	sto 1966 codice fiscale DSLSL-	918	'	10461	20028		415	AUTOST		€ 44	3.353,00	€ 97	7.191,50	€ 3.967,00	€ 544.511,50
		L66M61D869A				20030		55	MITIGA	ZIONE	]					
		prop. 5/12;		'	10462	20031		460	AUTOST	RADA						
		SANTARELLA LORETA nata a Trinitapoli (FG) il 23 settem- bre 1930				20033		100	MITIGAZ	ZIONE						
		codice fiscale SN- TLRT30P63B915G prop. 2/12			10463	20034		850	AUTOST	RADA						
2	19	GALIMBERTI ERNESTA nata a Milano (MI) il 04 novembre 1927 codice fiscale GLMRST-27S44F205W prop. 1/6; MACCHI ELENA nata a Gallarate (VA) il 08 ottobre 1985 codice fiscale MCCLNE85R-48D869I prop. 1/6; MACCHI IVANO nato a Carnago (VA) il 14 novembre 1952 codice fiscale MCCVNI-52S14B796X prop. 1/6; PREVOSTI SILVANO nato a CARNAGO (VA) il 24 gennaio 1950 codice fiscale PRVSVN50A-24B796I prop. 3/6	921	32	40	20048 58		585 AUTOSTRADA		ADA	€ 1.266,03		€ 211,00		€ 377,42	€ 1.854,45
N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA		FOGUO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ		πτοιο	INDENNITA' DI	ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4		INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO	TOTALE INDENNITA'
3	87	MUZZOLON GIORGIO nato a Noventa Vicentina (VI) il 26 d sto 1950 codice fiscale MZZGRG50M26F964T prop. 1, MUZZOLON SIRO nato a San Germano dei Berici (VI) il 07 tobre 1932 codice fiscale MZZSRI32R07H prop. 1/4; PURICELLI LUIGIA nata a Galla te (VA) il 19 febbraio 1936 codice fiscale PR-	ago- /4; ot-	921	4145	20060	140		OSTRADA	€ 1.98	80,00	€ 1.129,		€ 330,00	) € 43,50	€ 3.483,19

AUTOSTRADA

CLGU36B59D869D prop. 1/4; RE PATRIZIA nata a Busto Arsizio (VA) il 05 luglio 1955 codice fiscale REXPRZ55L45B300D

prop. 1/4

20058

25



Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscrittà in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 523 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di Fagnano Olona - Provincia di Varese. Ditta dell'Opera connessa TRVA06: N.P. 32

La Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (Milano), Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere connesse:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 D.Lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse:

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collega-

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006:

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 264 emessa in data 03 dicembre 2013 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 2 gennaio 2014, divenuta esecutiva in data 2 febbraio 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

# **DECRETA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Fagnano Olona e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

#### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

> Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini

#### TRATTA A - TRAVA06 - ELENCO DITTE - COMUNE DI FAGNANO OLONA (VA)

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIG.	MAPPALE FRAZ.	MQ	ПОІО	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO	TOTALE INDENNITA'
	PIGNI ALBERTO nato a Busto Arsizio (VA) il 13 settembre 1964 cod. fisc. PGNLRT64P13B300C prop. 1/3;	910	4580	11211	135	RELIQUATO	€ 6.960,00	€ 1.092,50	€ 993,40	€ 9.045,90
32	PIGNI ELENA nata a Busto Arsizio (VA) il 02 dicembre 1971 cod. fisc.PGNLNE71T42B300K			11212	65	MITIGAZIONE				
	prop. 1/3; PIGNI LORENZO nato a Busto Arsi-			11213	1890	AUTOSTRADA				
	zio (VA) il 30 agosto 1966 cod. fisc.PGNLNZ66M30B300H prop. 1/3			11214	230	MITIGAZIONE				

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 524 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r.n. 327/2001 e s.m.e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di Cislago – Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 5, 9, 26-30, 29, 37, 38-115-117. Ditte dell'opera connessa TRVA1314: N.P. 58-64

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 – Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale:

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006:

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 263 emessa in data 03 dicembre 2013 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 2 gennaio 2014, divenuta esecutiva in data 2 febbraio 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;



Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

#### **DECRETA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Cislago e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.

#### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.c
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arir

# TRATTA A - ASSE PRINCIPALE E TRVA1314 - ELENCO DITTE - COMUNE DI CISLAGO (VA)

	IRATIA A - ASSE FRINGIFALE E INVATSTA - ELENGO DITTE - COMUNE DI CISEAGO (VA)										
N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIG.	MAPPALE FRAZ.	MQ	71701.0	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO	TOTALE INDENNITA'
1	5 AP	PAGANI MAURO nato a Cantù (CO) il 03 marzo 1976 cod. fisc. PGNMRA76C03B639U prop. 1/2; PAGANI GIANNA ANGELICA nata a Limido Comasco (CO) il 25 gennaio 1940 cod. fisc. PGNGNN40A65E593A prop. 1/2	101	1381	8125	510	MITIGAZIONE	- € 40.200,00	0 € 10.050,00	€0	€ 50.250,00
1					8126	2840	AUTOSTRADA				
2	9 AP	PAGANI ANGELA nata a Limido Comasco (CO) il 19 marzo 1929 cod. fisc. PGNNGL29C59E593Q prop. 1/3; PAGANI CARLO ANDREA nato a Saronno (VA) il 28 marzo 1968 cod. fisc. PGNCLN68C28I441O prop. 1/3; PAGANI DOMENICO CARLO nato a Saronno (VA) il 11 di- cembre 1966 cod. fisc. PGNDN- C66T11I441H prop. 1/3	101	1392	8118	105	AUTOSTRADA	€ 5.445,00	€ 907,50	€0	€ 6.352,50
				360	8157	205	MITIGAZIONE				
					8158	295	AUTOSTRADA				



N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIG.	MAPPALE FRAZ.	MQ	ПТОГО	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO	TOTALE INDENNITA'
		PAGANI ROSANNA nata a Limido Comasco (CO) il 28 febbraio 1957 cod. fisc. PGNRNN57B68E593B prop. 1/4;		336	8140	140	MITIGAZIONE				
3	26- c 3 30 F AP F	PAGANI FABIO nato a Tradate (VA) il 08 settembre 1966 cod. fisc. PGNFBA66P08L319N prop. 1/4; PAGANI RINO nato a Tradate (VA) il 24 febbraio 1961 cod. fisc. PGNRNI61B24L319L prop.	101		8141	1740	AUTOSTRADA	€ 47.294,55	€ 7.651,08	€0	€ 54.945,63
				358 (*)	358 (*)	2750	AUTOSTRADA				

(\*) Per il mappale 358 non risulta volturata nei registri censuari la donazione a rogito dott. Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, del 29 aprile 1992 n. 129381/14772 di repertorio, trascritta a Milano 2 il 19 maggio 1992 reg. gen. 41075 - reg. part. 41075.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIG.	MAPPALE FRAZ.	MQ	ПТОГО	INDENNITA'DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'
4	29 AP	PAGANI ANTONIO nato a Limido Comasco (CO) il 05 maggio 1932 cod. fisc. PGNNTN32E05E593D	101	339	8131	130	MITIGAZIONE	€ 3.843.23	€ 640.53	€0	€ 4.483.76
		prop. 1/1			8132	335	AUTOSTRADA	0.040,20	040,00		C 4.400,70
		MONZA GIOVANNI nato a Cislago (VA) il 12 giugno 1949 cod. fisc. MNZGNN49H12C732F			3459 (*)	255	RELIQUATO				
		cod. fisc. MNZGNN49H12C732F prop. 1/3; MONZA MARIA nata a Cislago (VA) il 18 gennaio 1943 cod. fisc. MNZMRA43A58C732I			8318 (*)	125	AUTOSTRADA				
5	5 37 AP 18 ger cod. fis prop. 1 MONZA ii 19 se cod. fis		106	3459	8319 (*)	5	AUTOSTRADA	€ 2.187,00	€ 271,50	€ 2.587,52	€ 5.046,02
					8320 (*)	80	MITIGAZIONE				
					8321 (*)	264	AUTOSTRADA				

Nei registri censuari i mappali 3459, 8318, 8319, 8320, 8321 risultano alla data di emissione del presente decreto, si ritiene impropriamente, di qualità «ente urbano». La predetta qualità è stata attribuita con atto di «bonifica identificativo catastale» il 4 maggio 2009 prot. n. VA0135796.

E' in corso istanza al Contact Center - Territorio dell'Agenzia delle Entrate con il numero identificativo «13647733» per il ripristino della qualità «seminativo arborato».



N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPRORIG.	MAPPALE FRAZ.	MQ	ттого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C.4	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO	TOTALE INDENNITA'
			106	2102	8254	340	MITIGAZIONE					
					8313	385	AUTOSTRADA					
					8314	605	AUTOSTRADA					
			106	3460	8315	775	RELIQUATO					
					8316	75	MITIGAZIONE					
	38-				8317	1805	AUTOSTRADA					
	115- 117		106	935	8247	1465	MITIGAZIONE					
	AP				8309	440	AUTOSTRADA					
			106 6	6005	8310	335	AUTOSTRADA					
		CAFFI CESARINO nato a Tradate (VA)	100	0000	8311	25	RELIQUATO					
		il 06 dicembre 1965	5		8312	1400	AUTOSTRADA					
		codice fiscale: CFFCRN65T06L319F	106	6039	8305	50	AUTOSTRADA					
6		nuda prop. 1/1; ZANINI GIUSEPPINA	106	0007	8306	100	AUTOSTRADA	€ 55.224,00	€ 46.499,45	€ 12.860,34	€ 4.611,20	€ 119.194,99
		nata a Adrara San Martino (BG) il		2102	8253	2745	AUTOSTRADA					
		27 settembre 1942 codice fiscale: ZNNGPP42P67A057K			8255	220	MITIGAZIONE					
		usuf. 1/1	106		8248	195	AUTOSTRADA					
			.00	935	8249	270	AUTOSTRADA					
				700	8250	60	AUTOSTRADA					
	58-64				8251	30	MITIGAZIONE					
	TRV				8442	205	AUTOSTRADA					
					8443	165	MITIGAZIONE	_				
			107	1022	8444	950	AUTOSTRADA	_				
					8445	30	MITIGAZIONE					
					8446	205	AUTOSTRADA					
				1030	8449	145	AUTOSTRADA					

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 525 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r.n. 327/2001 e s.m.e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di Limido Comasco – Provincia di Como. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 33, 60

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILA-NO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «...



le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 – Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale:

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 266 emessa in data 09 dicembre 2013 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 2 gennaio 2014, divenuta esecutiva in data 2 febbraio 2015 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

### **DECRETA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Limido Comasco e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.

### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini

# TRATTA A - ASSE PRINCIPALE - ELENCO DITTE - COMUNE DI LIMIDO COMASCO (CO)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIG.	MAPPALE FRAZ.	MQ	11010	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO	TOTALE INDENNITA'
1	33	BORSANI CARLA nata a Tra- date (VA) il 02 luglio 1948 cod. fisc. BRSCRL48L42L319Q prop. 1/1	906	521	4597	125	MITIGAZIONE	€ 365,63	€ 60,93	€ 80,00	€ 506,56

N.O.	A.P.	DITTA PROPRIETARIA	ъ.	MAPPALE ORIG.	MAPPALE FRAZ.	MQ	птого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO	TOTALE INDENNITA'
2	60	PAGANI ANGELO MARIA nato a Saronno (VA) il 03 giugno 1955 cod. fisc. PGNNLM55H03I441R prop. 1/3; PAGANI CLAUDIO nato a Saronno (VA) il 02 novembre 1956 cod. fisc. PGNCLD56S02I441R prop. 1/3; CARIOLI ANGELINA MARIA nata a Turate (CO) il 07 giugno 1930 cod. fisc. CRLNLN30H47L470Z prop. 1/3	907	1611	4671	100	AUTOSTRADA	€ 292,50	€ 48,75	€ 64,00	€ 405,25

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 526 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r.n. 327/2001 e s.m.e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese - Immobili siti nel territorio del Comune di Vedano Olona – Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 11, 12

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale:

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 473 emessa in data 1 ottobre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 29 ottobre 2014, divenuta esecutiva in data 29 novembre 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti ali articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

### **DECRETA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Vedano Olona e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.

#### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini

### TRATTA VA 1 TANGENZIALE DI VARESE - ELENCO DITTE - COMUNE DI VEDANO OLONA (VA)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIGINALE	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	шого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'
1	11	ERBA VITTORIA MARIA nata a LOZ- ZA (VA) il 06 giugno 1937 codice fiscale: RBEVTR37H46E707C prop. 1/1	904	7297	7297	105	AUTOSTRADA	€ 1.050,00	€ 262,50	€0	€ 1.312,50
		CASTIGLIONI ANGELA nata a Vedano Olona (VA) il 30 novembre 1930 codice fiscale: CSTNGL30S70L703I prop. 2/36; CASTIGLIONI BRUNO nata a Vare- se (VA) il 01 maggio 1935 codice fiscale: CSTBRN35E01L682P prop. 3/36; CASTIGLIONI ELENA RACHELE nata a Varese (VA) il 21 aprile 1939		8534	9105	370	MITIGAZIONE				
2	12	codice fiscale: CSTLRC39D61L682W prop. 3/36; CASTIGLIONI GIOVANNA nata a Vedano Olona (VA) il 24 febbraio 1934 codice fiscale: CSTGNN34B64L703H prop. 2/36; CASTIGLIONI LUIGI nato a Varese (VA) il 19 ottobre 1939	904		9106	30	RELIQUATO	€ 3.070,88	€ 323,24	€0	€ 3.394,12
				8535	9107	20	MITIGAZIONE				
		prop. 6/36 (*)			9108	55	RELIQUATO				

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

**-** 78 **-**

Decreto di espropriazione n. 527 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r.n. 327/2001 e s.m.e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese - Immobili siti nel territorio del Comune di Lozza – Provincia di Varese. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 121 PE

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale:

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 475 emessa in data 06 ottobre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 29 ottobre 2014, divenuta esecutiva in data 29 novembre 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

#### **DECRETA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Lozza e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

#### TRATTA VA1 TANGENZIALE DI VARESE - ELENCO DITTE - COMUNE DI LOZZA (VA)

N.O.	A.N.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIGINALE	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	111010	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUCIO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'
1	121E	USANZA Giacinto nato a Malnate (VA) il 23 ottobre 1925 c.f.: SNZGNT25R23E863A Prop. 2/3; CROCI Colombina nata a Vedano Olona (VA) il 19 gennaio 1926 c.f.: CRCCMB26A59L730R Prop. 1/3	903	1486	1486	60	AUTOSTRADA	€ 480,00	€ 80,00	€ 38,40	€ 598,40

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 528 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta CO1 - Tangenziale di Como - Immobili siti nel territorio del Comune di Grandate – Provincia di Como. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 26

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse:

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 – Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006:

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 490 emessa in data 18 novembre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 49 del 3 dicembre 2014, divenuta esecutiva in data 3 gennaio 2015 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

### **DECRETA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Grandate e indicati nell'allegato Elenco.



L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

#### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

# TRATTA CO1 TANGENZIALE DI COMO - ELENCO DITTE - COMUNE DI GRANDATE (CO)

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	птого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'
	SALA ANTONIO n. a GRANDATE il 20 maggio 1943 c.f. SLANTN43E-			3683	20	AUTOSTRADA				
	20E139M			3684	200	MITIGAZIONE				
	PROPRIETA' 6/30; LISSI ORNELLA n. a COMO il 07 di- cembre 1936 c.f. LSSRLL36T47C933R PROPRIETA' 3/30; SALA ELENA n. a COMO il		270	3685	420	DEV. CORSO ACQUA				
				3686	40	MITIGAZIONE				
				3687	50	RELIQUATO				
	19 novembre 1965 c.f. SLALNE-			3676	50	AUTOSTRADA				
	19 novembre 1965 c.f. SLALNE-65S59C933U PROPRIETA' 3/30; SALA GERMANO n. a GRANDATE il 30 ottobre 1944			3677	530	AUTOSTRADA				
				3678	700	AUTOSTRADA				
26	c.f. SLAGMN44R30E139K PROPRIETA' 6/30;	906	575	3679	450	MITIGAZIONE	€ 40.723,00	€ 13.982.67	€ 421.12	€ 55.126.79
20	SALA GIORGIO n. a GRANDATE il 25 novembre 1936	700		3680	1520	DEV. CORSO ACQUA	40.723,00	€ 13.962,07	€ 421,12	€ 55.120,79
	c.f. SLAGRG36S25E139I PROPRIETA' 6/30; LIVIO MARIA n. a COMO (CO) iI			3681	250	MITIGAZIONE				
	26 novembre 1967 c.f. LVIMRA67S66C933W PROPRIETA' 2/30; LIVIO PAOLO n. a COMO (CO) il 27 dicembre 1973 c.f. LVIPLA73T27C933T PROPRIETA' 2/30; LIVIO ECCLESIO LUCA n. a CO-MO (CO) il 01 novembre 1966 c.f. LVICLS66S01C933E PROPRIETA' 2/30		577	577	170	AUTOSTRADA				

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 529 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta CO1 - Tangenziale di Como - Immobili siti nel territorio del Comune di Como – Provincia di Como. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 6, 8, 9

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse:

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale:

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006:

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 488 emessa in data 29 ottobre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 46 del 12 novembre 2014, divenuta esecutiva in data 12 dicembre 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti ali articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

#### **DECRETA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Como e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.

### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

---·-

# TRATTA CO1 TANGENZIALE DI COMO - ELENCO DITTE - COMUNE DI COMO SEZ. B (CO)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	SEZ./FG.	MAPPALE ORIGINALE	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	шого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'
		FRIGERIO MICHELA nata a COMO (CO) il 23 aprile 1952 co-		1086	6047	2.140	AUTOSTRADA				
1	6	dice fiscale FRGMHL52D63C933X Proprieta' 1/1	Albate 407	1000	6048	60	RELIQUATO	€ 11.663,00	€ 2.915,75	€ 1.721,60	€ 16.300,35
				748	748	490	AUTOSTRADA				
2	8	MALINVERNO CLAUDIO nato a COMO (CO) il 02 settembre 1964 codice fiscale MLN-CLD64P02C933O nuda propr. 1/3;  MALINVERNO LUIGI nato a CO-MO (CO) il 13 agosto 1971 codice fiscale MLNLGU71M13C933Q nuda propr. 1/3;  MALINVERNO MARCO nato a COMO (CO) il 13 giugno 1969 codice fiscale MLNMR-C69H13C933X nuda propr. 1/3;  REDAELLI BEATRICE nata a ER-BA (CO) il 11 agosto 1935 codice fiscale RDLBRC35M51D416L Usufrutto 1/1	Albate 407	1450	1450	530	AUTOSTRADA	€ 4.770,00	€ 1.192.50	€ 720,00	€ 6.682,50

# TRATTA CO1 TANGENZIALE DI COMO - ELENCO DITTE - COMUNE DI COMO SEZ. B (CO)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	SEZ./FG.	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	ттого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO	TOTALE INDENNITA'
3	9	MALINVERNO CLAUDIO nato a CO-MO (CO) il 02 settembre 1964 co-dice fiscale MLNCLD64P02C933O nuda propr. 1/6;  MALINVERNO LUIGI nato a CO-MO (CO) il 13 agosto 1971 codice fiscale MLNLGU71M13C933Q nuda propr.1/6;  MALINVERNO MARCO nato a CO-MO (CO) il 13 giugno 1969 co-dice fiscale MLNMRC69H13C933X - nuda propr.1/6;  REDAELLI BEATRICE nata a ER-BA (CO) il 11 agosto 1935 codice fiscale RDLBRC35M51D416L Usufrutto 1/2;  MALINVERNO ANTONELLA nata a COMO (CO) il 17 genna-io 1964 codice fiscale MLNNN-L64A57C933M nuda propr. 1/4;  MALINVERNO CARLO nato a CO-MO (CO) il 13 aprile 1961 codice fiscale MLNCRL61D13C933E nuda propr. 1/4;  MALINVERNO CARLO nato a CO-MO (CO) il 13 aprile 1961 codice fiscale MLNCRL61D13C933E nuda propr. 1/4;  MERIO MARIA nata a REBBIO il 19 febbraio 1931 codice fiscale MREMRA31B59H208Z Usufrutto 1/2;	Albate 407	1485	1485	1.100	AUTOSTRADA	€ 9.900,00	€ 2.475,00	€ 1.200,00	€ 13.575,00

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione Decreto n. 530 del 6 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A – Asse Principale e Nuovo Campo Sportivo di Cislago - Immobili siti nel territorio del Comune di Cislago – (VA). Ditta N.P. 102-122

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 – Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati e che i dati e le informazioni acquisite in sede di redazione del predetto verbale hanno reso necessario rideterminare le indennità precedentemente offerte e non accettate;

Vista la nota della Scrivente prot. n. 3896/13 del 4 aprile 2013, con la quale sono state rideterminate in via provvisoria le indennità per l'espropriazione degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco;

Vista la nota prot. n. 12830/13 del 18 aprile 2013 con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha notificato alla Ditta proprietaria, nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del d.p.r. 327/2001, la predetta rideterminazione;

Considerato che, nei trenta giorni successivi alla notifica, la Ditta proprietaria non ha comunicato di condividere la rideterminazione delle indennità;

Considerato che la ditta proprietaria in data 6 agosto 2013 ha chiesto di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001 nominando un tecnico di propria fiducia;

Considerato che la scrivente con comunicazione del 21 novembre 2013 prot. n. 14614/13 ha notificato ai soggetti interessati l'attivazione della procedura di stima ex art. 21 d.p.r. 327/2001 a mezzo dei due tecnici delle parti e del terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale competente;

Vista la relazione di stima dei tecnici depositata presso la scrivente in data 18 marzo 2014 con prot. 3842/14 mediante la quale è stata determinata dai tecnici una indennità complessiva di € 592.170,00;

Vista l'Ordinanza n. 281 emessa in data 14 gennaio 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 4 del 22 gennaio 2014, divenuta esecutiva in data 22 febbraio 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità offerte e non accettate;

Vista la comunicazione di avvenuta costituzione del deposito delle indennità di espropriazione rideterminata in via provvisoria n. 1234151 del 20 maggio 2014 presso il Servizio depositi definitivi Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese per complessivi € 210.105,00;

Considerato che, ai sensi del 3° comma dell'art. 27 del d.p.r. 327/2001, dalla data del deposito della relazione di stima il decreto di espropriazione non può essere emanato sulla base del pagamento o deposito dell'indennità provvisoria ma occorre preventivamente eseguire il pagamento o deposito dell'indennità definitiva;

Considerato che la scrivente ha proposto ricorso in data 16 aprile 2014 (R.G. 1293/2014) avverso la relazione di stima presso la Corte d'Appello di Milano ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del d.p.r. 327/2001;

Vista l'Ordinanza n. 439 emessa in data 22 luglio 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 32 del 6 agosto 2014, divenuta esecutiva in data 6 settembre 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il deposito della maggiore somma, pari a € 382.065,00 (€ 592.170,00 - € 210.105,00), dell'indennità determinata dai tecnici avverso la quale è stato presentato ricorso giurisdizionale;

Vista la comunicazione di avvenuta costituzione del deposito dell'indennità di espropriazione rideterminata in via provvisoria n. 1247290 del 23 gennaio 2015 presso il Servizio depositi definitivi Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese per la somma integrativa di € 382.065,00;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 e 27 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;





Regione

#### DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Cislago e indicati nell'allegato Elenco parte integrante del presente atto.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati determinati corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

#### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

### ELENCO DITTE - COMUNE DI CISLAGO (VA) - TRATTA A - ASSE PRINCIPALE

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	<b>РОБИО</b>	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	М	тгого	INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI CUI ALL'ART.37, C.7 DPR 327/01	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	TOTALE INDENNITA' DETERMINATA DAI TECNICI E DEPOSITATA	
	Uboldi Anna Maria (*) nata			8210	3.360	MITIGAZIONE					
102-	a Lonate Ceppino (VA) il	104	3867	3867	8211	3.115	AUTOSTRADA	€ 97.200,00	€ 35.704,80	€ 31.725,00	
122	09 maggio 1943cod. fisc.			8212	5	RELIQUATO				€ 592.170,00	
	BLDNMR43E49E665Upro- pr. 1/1(**)	108	3995	3995 (***)	5.450	(***)	€ 299.750,00	€ 30.029,50	€ 97.763,76		
						sommano	€ 396.950,00	€ 65.734,30	€ 129.488,76		

<sup>(\*)</sup> nei registri catastali è riportata come Uboldi Anna;

(\*\*) nei registri catastali è riportato anche il seguente soggetto: Bocca Emilia nata a Cilavegna (PV) il 11 settembre 1903 - cod. fisc. BCCMLE03P51C686B - Usufrutto 1/2 (\*\*\*) Foglio logico 1, Foglio fisico 8, mappale 3995: area interessata dall'accordo sottoscritto in data 8 luglio 2009 tra Comune di Cislago, Concessioni Autostradali Lombarde CAL s.p.a., Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., Provincia di Varese, Regione Lombardia per la realizzazione del nuovo centro sportivo di Cislago in sostituzione del centro sportivo di via Papa Giovanni XXIII interessato dai lavori dell'Autostrada Pedemontana. L'area è stata sottoposta al vincolo preordinato all'esproprio a seguito dell'approvazione definitiva della variante all'azzonamento mediante delibera del Consiglio Comunale di Cislago n. 23 del 23 maggio 2008.

Decreto di Occupazione d'urgenza n. 16 del 3 giugno 2010 - Stato di consistenza e immissione nel possesso in data 28 luglio 2010 Rideterminazione indennità provvisoria di espropriazione in data 4 aprile 2013 (prot.APL n. 3896/13)

Notifica indennità provvisoria di espropriazione in data 18 aprile 2013 (prot. Pedelombarda n. 12830/13)

\_\_

Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese -Servizio Depositi Definitivi Costituzione deposito amministrativo numero 1234151 in data 20 maggio 2014 di € 210.105,00

\_\_\_

Deposito della relazione di stima dei tecnici in data 18 marzo 2014 prot. APL n. 3842/14 ex art. 21, c. 10, d.p.r. 327/2001 Importo della determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione € 592.170,00

Ricorso del 16 aprile 2014 ex art. 54 d.p.r. 327/2001 di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. avverso la determinazione definitiva Corte d'Appello di Milano R.G. 1293/2014 Sez. I Civ.

-

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese -Servizio Depositi Definitivi Costituzione integrazione deposito amministrativo numero 1247290 in data 26 gennaio 2015 di € 382.065,00 - 85 -



Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 533 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di Cassano Magnago – Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 26, 54E, 55E, 61E

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 D.Lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse:

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 – Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 464 emessa in data 19 settembre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 8 ottobre 2014, divenuta esecutiva in data 8 novembre 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

# DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Cassano Magnago e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.

### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini

		ELENCO DITTE - TRATTA A - ASSE PRINCIPALE - COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (VA)													
N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	ПТОLО	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'			
1	26	BESANI GIUSEPPE nato a CASSANO MAGNAGO (VA) il 24 febbraio 1952 codice fiscale: BSNGPP52B24C004W Prop. 1/2; BESANI ROBERTO RINALDO nato a GALLARATE (VA) il 21 dicembre 1956 codice fiscale: BSNRRT56T21D869K Prop. 1/2.	919	3558	20129	75	AUTOSTRADA	€ 4.612,00	€ 0,00	€ 1.473,00	€ 0,00	€ 6.085,00			
		LUONI CESARE nato a CASSANO MAGNAGO (VA) il		1864	20154	160	AUTOSTRADA								
2	54 E	15 febbraio 1946 codice fiscale: LNUCSR46B15C004B	918	1004	20155	165	AUTOSTRADA	€ 3.104,00	€ 0,00	€ 920,00	€ 294,40	€ 4.318,40			
		Prop. 1/1		1865	20157	63	AUTOSTRADA								
		LUONI GIUSEPPE nato a CASSANO MAGNAGO (VA) il 06 gennaio 1949 codice fiscale: LNUGP- P49A06C004Z			20168	180	AUTOSTRADA								
				4153	20169	155	MITIGAZIONE								
		Prop. 1/3; LUONI LUCIANA nata a GALLA-			20170	245	AUTOSTRADA								
3	55 E	RATE (VA) il 23 aprile 1941 codice fiscale: LNULCN41D63D869L Prop. 1/3; LUONI MARISA nata a CASSANO MAGNAGO (VA) il 26 maggio 1937 codice fiscale: LNUMR- S37E66C004X Prop. 1/3.	918	4161	20180	50	AUTOSTRADA	€ 5.355,00	€ 0,00	€ 1.400,38	€ 421,76	€ 7.177,14			
		SAMMARTINI UMBERTO nato a FIRENZE (FI) il 23 dicem-	921	1114	1114	90	AUTOSTRADA								
		bre 1948 codice fiscale:			20197	125	MITIGAZIONE								
		SMMMRT48T23D612P Prop. 1/3;	918	14836	20199	20	AUTOSTRADA								
	41	MORIGGIA LIDIA nata a GALLARATE (VA) il 29 mag-	918	14837	20200 14837	95 50	AUTOSTRADA AUTOSTRADA								
4	E	61 gio 1932	E codice fiscale: MRGLDI32E- 69D869O 20100 140 RELIQUATO	€ 6.196,50	€ 0,00	€ 1.208,42	€ 0,00	€ 7.404,92							
			921	14897	20101	110	AUTOSTRADA								
	codice fiscale:  MRGFNN30S44D869N	921	14898	14898	100	AUTOSTRADA									



Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 534 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese - Immobili siti nel territorio del Comune di Gazzada Schianno sez. A (VA). Ditta dell'Asse Principale N.P. 24E, 25E, 38E, 47, 66, 71

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse:

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 – Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 497 emessa in data 6 novembre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 47 del 19 novembre 2014, divenuta esecutiva in data 19 dicembre 2014, con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

# DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Gazzada Schianno, sez. Gazzada e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.

### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini

# TANGENZIALE DI VARESE - ASSE PRINCIPALE - ELENCO DITTE COMUNE DI GAZZADA SCHIANNO SEZ. A (VA)

N.O.	N.P.	DITTA	<i>FOGUO</i>	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	шого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITA'
1	24 PE	TALAMONA ERMANNO nato a VARESE (VA) il 12 maggio 1967 codice fiscale: TLMRN-	903 Sez. A	1928	2902	100	DV. CORSI ACQUA	€ 23.100,00	€ 5.775,00	€ 4.344,65	€ 33.219,65
		N67E12L682N Prop. 1/1 MANZONI S.R.L. con sede legale			2903	110	AUTOSTRADA  DV. CORSI				
2	25PE	in BUSTO ARSIZIO (VA) codice fiscale: 02986960124	903 Sez. A	1929	2905	100	ACQUA	€ 28.600,00	€ 7.150,00	€ 8.064,54	€ 43.814,54
		Prop. 1/1	Sez. A		2906	160	AUTOSTRADA				
				426	2913	200	DV. CORSI ACQUA				
		BIANCHI ATTILIA nata a GAZZA-			2914	120	AUTOSTRADA				
3	38 PE	DA SCHIANNO (VA) il 22 settembre 1961 codice fiscale: BNCT-	903	578	2908	80	DV. CORSI ACQUA	€ 64.900,00	€ 18.705,27	€ 30.457,11	€ 114.062,38
	0012	TL61P62D951R	Sez. A	0,0	2909	40	AUTOSTRADA	€ 04.700,00	e 10.705,27	€ 30.437,11	€ 114.002,30
		Prop. 1/1		577	577	140	DV. CORSI ACQUA				
				1123	2911	10	DV. CORSI ACQUA				
4	47	LOZZA GIOVANNI nato a VARE- SE (VA) il 30 settembre 1966 codice fiscale: LZZGNN66P30L682C Prop. 1/2; LOZZA TIZIANA nata a VARE- SE (VA) il 03 maggio 1973 codice fiscale: LZZTZN73E- 43L682E Prop. 1/2.	903 Sez. A	601	2948	280	AUTOSTRADA	€ 3.080,00	€ 1.026,67	€ 1.025,25	€ 5.131,92
5	66	VANONI EMILIO LUCIANO nato a GAZZADA SCHIANNO (VA) il 01 dicembre 1928 codice fiscale: VNNMLC28T01D951N Prop. 1/3; MANDICH MARINELLA nata a GAZZADA SCHIANNO (VA) il 23 luglio 1950 codice fiscale: MNDMNL- 50L63D951K Prop. 1/3; MANDICH GIACINTO nato a GAZZADA SCHIANNO (VA) il 23 marzo 1942	903 Sez. A	691	2896	410	AUTOSTRADA MITIGAZIONE	€ 4.719,55	€ 1.570,45	€ 0,00	€ 6.290,00
6	71	codice fiscale: MNDGNT42C23D951H Prop. 1/3. CURTI ENRICO nato a VARE- SE (VA) il 19 gennaio 1945 codice fiscale: CRTNR- C45A19L682F Prop. 1/1	903 Sez. A	1008	2946	330	AUTOSTRADA	€ 2.475,00	€ 825,00	€ 57,60	€ 3.357,60

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 535 del 12 febbraio 2015 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese - Immobili siti nel territorio del Comune di Lozza – Provincia di Varese. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 10, 53, 54, 64.

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 D.Lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse:

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del D.Lgs. 163/2006;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 494 emessa in data 30 ottobre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 46 del 12 novembre 2014, divenuta esecutiva in data 12 dicembre 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

# DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Lozza e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.

### DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini

----·-

### TANGENZIALE DI VARESE – ASSE PRINCIPALE ELENCO DITTE - COMUNE DI LOZZA (VA)

ELENCO DITTE - COMUNE DI LOZZA (VA)												
N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	<i>F</i> ОGПО	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'
		STEVENAZZI TOMASO nato a Lozza il 23 giugno 1947 c.f.: STVTMS47H23E707U Prop. 1/2;			2506	30	AUTOSTRADA					
1	10	STEVENAZZI TOMASO nato a Lozza il 23 giugno 1947 c.f.: STVTMS47H23E707U Nuda Prop. 1/2;	906	1097	2507	310	AUTOSTRADA	€ 2.625,00	€ 0,00	€ 875,00	€ 52,50	€ 3.552,50
		STEVENAZZI CARMELINA nata a Lozza il 25 settembre 1920 c.f.: STVCML20P65E707H Usuf. 1/2			2508	10	MITIGAZIONE					
2		ALBIZZATI FAUSTO nato a VARE- SE (VA) il 17 gennaio 1962 c. f.: LBZFST62A17L682J Prop. 1/2;	906	2070	2529	1.145	AUTOSTRADA	€ 7.628,70	€ 0,00	€ 2.542,90	€ 800,00	€ 10.971,60
		ALBIZZATI RAFFAELLA nata a VARE- SE (VA) il 12 agosto 1966 c. f.: LBZRFL66M52L682B Prop. 1/2.			2530	35	MITIGAZIONE	C 7.020,70	0,00	C 2.042,70	C 000,00	6 16.77 1,66
		VECCHIO BRUNA nata a MILA-	906	2078	2525	1.640	AUTOSTRADA	€ 32.820,75	€ 0,00	€ 7.293,50	€ 0,00	€ 40.114,25
		NO (MI) il 18 febbraio 1937			2526	630	AUTOSTRADA					
3	54	c. f.: VCCBRN37B58F205W		440	2527	1.820	MITIGAZIONE					
		Prop. 1/1.		463	2522 2523	370	AUTOSTRADA					
		COLOMBO MARIA ROSA nata a GORLA MINORE (VA) il 26 gen- naio 1931			2502	570 550	AUTOSTRADA AUTOSTRADA					
4	64	c.f.: CLMMRS31A66E102H Prop. 1/2; COLOMBO VINCENZO ANDREA nato a GORLA MINORE (VA) il 06 settembre 1932	906	468	2503	230	AUTOSTRADA	€ 6.399,84	€ 0,00	€ 2.133,41	€ 0,00	€ 8.533,25
		c.f.: CLMVCN32P06E102F Prop. 1/2.			2504	290	AUTOSTRADA					

- 91 -



Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con Decreto Interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione n. 536 del 12 febbraio 2015. (art. 23 d.p.r.n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Immobili siti nel territorio del Comune di LIMIDO COMASCO – Provincia di Como. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 15, 15.1, 30, 41, 45, 49, 55, 57, 58, 59.

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale:

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'Art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei Decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'Ordinanza n. 499 emessa in data 11 novembre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 49 del 3 dicembre 2014, divenuta esecutiva in data 3 gennaio 2015 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

### DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Limido Comasco e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.

# DISPONE

Il presente Decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente Decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.





Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini

\_\_\_\_·\_\_\_

### TRATTA A - ASSE PRINCIPALE - ELENCO DITTE - COMUNE DI LIMIDO COMASCO

		Γ					1				1	
N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	шого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C.4	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	TOTALE INDENNITA'
1	15	UBOLDI LUIGI GIUSEPPE nato a LIMIDO COMASCO (CO) il 05 maggio 1946	906	1953	4571	65	MITIGAZIONE	€ 17.199,00	€ 0,00	€ 1.405,05	€ 5.494,13	€ 24.098,18
		codice fiscale: BLDLG\$46E05E593C Prop. 1/1			4572	1.755	AUTOSTRADA					
2	15.1	UBOLDI FILIPPO nato a LIMIDO CO- MASCO (CO) il 27 marzo 1950	906	423	4568	55	STRADA	€ 3.811,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.217,56	€ 5.029,06
		codice fiscale: BLDFPP50C27E593H Prop. 1/1			4569	330	AUTOSTRADA			2 2,22		
				518	4608 4609	595 1.580	MITIGAZIONE AUTOSTRADA	-				
		PAGANI ELIGIO nato a CADORA-			4560	430	<del> </del>	_				
3	30	GO (CO) il 11 maggio 1933	906				RELIQUATO					
3	30	codice fiscale: PGNL- GE33E11B346C	900	414	4561 4562	10 405	MITIGAZIONE	€ 32.974,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.269,16	€ 39.243,89
		Prop. 1/1		414	4563	385	AUTOSTRADA STRADA	1				
					4564	340	AUTOSTRADA	-				
		PAGANI AMELIA nata a LIMIDO COMASCO (CO) il 25 novembre 1942	906 875	4611	195	MITIGAZIONE						
4	41	codice fiscale: PGNMLA- 42S65E593Q Prop. 1/1	906	875	4612	100	AUTOSTRADA	€ 2.597,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 495,03	€ 3.092,51
5	45	PAGANI FABIO nato a TRADA- TE (VA) il 08 settembre 1966 codice fiscale: PGNFBA- 66P08L319N Prop. 1/4; PAGANI ROSANNA nata a LIMIDO COMASCO (CO) il 28 febbraio 1957 codice fiscale: PGNRNN57B68E593B Prop. 1/4;	907	1681	4637	110	AUTOSTRADA	. € 6.095,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.734,58	€ 7.829,58
	5   45   F   L   † † † † † † † † † † † † † † † † †	PAGANI PIERANGELO nato a LIMIDO COMASCO (CO) il 23 ot- tobre 1952 codice fiscale: PGNPN- G52R23E593F Prop. 1/4; PAGANI RINO nato a TRADATE (VA) il 24 febbraio 1961 codice fiscale: PGNRNI61B24L319L Prop. 1/4. (*)			4638	420	AUTOSTRADA					

(\*) Negli atti catastali non risulta volturato l'atto di donazione del 29 aprile 1992 in autentica dott. Chiambretti Alessio Michele - Repertorio 129381 - del sig. Pagani Angelo, nato a Limido Comasco il 22 agosto 1928, a favore degli attuali proprietari. Trascrizione del 15 maggio 1992 - Registro Particolare 7341 Registro Generale 10695

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	ГОБПО	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	шого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	TOTALE INDENNITA'
6	49	MERLO MATTEO nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 26 maggio 1980 codice fiscale: MRLMTT80E- 26B300I Prop. 1/1	907	364	4662	590	AUTOSTRADA	€ 6.372,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.872,90	€ 8.244,90

SOCIETA' AGRICOLA RODA S.S. con sede legale in CISLA-

codice fiscale: 02996160129

GO (VA)

Prop. 1/1

Q 58



€ 3.431,90

€ 592,77

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	Ма	птого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA		TOTALE INDENNITA'
7	55	BATTISTELLA PATRIZIA nata a TRA- DATE (VA) il 01 marzo 1962 codice fiscale: BTT- PRZ62C41L319R Prop. 3/6; PAGANI GIOVANNI nato a LIMIDO COMASCO (CO) il 06 dicem- bre 1944 codice fiscale: PGNGNN- 44T06E593N Prop. 3/6	907	417	4642	825	AUTOSTRADA	€ 7.264,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.437,1	6	€ 8.701,29
8	57	PAGANI ANTONIO nato a LIMIDO COMASCO (CO) il 31 genna- io 1935 codice fiscale: PGNNTN35A31E593O Prop. 1/1	906	959	4552 4553	155	MITIGAZIONE STRADA	€ 8.107,00	€ 4.328,20	€ 0,00	€ 2.125,8	5	€ 14.561,05
N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FОGПО	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	шого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITA'	DANNI	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	OTALE INDENNITA'

€ 2.839,13

€ 0,00

€ 0,00

(\*) € 2.009,14 versati a favore del precedente proprietario sig. Pagani Amintore nato a Saronno (VA) il 12 maggio 1929 - c.f. PGNMTR29E12I441S

335

4673

907

1109

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	ттого	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	TOTALE INDENNITA'
10	59	PAGANI MARIA nata a LIMIDO COMASCO (CO) il 14 ago- sto 1945 codice fiscale: PGNMRA- 45M54E593Y Prop. 1/1 (*)	907	1526	4675	285	AUTOSTRADA	€ 2.415,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 771,57	€ 3.186,95

**AUTOSTRADA** 

(\*) Negli atti catastali risulta anche il seguente soggetto: Pagani Pietro nato a Limido Comasco il 27 maggio 1906, c.f. PGNPTR06E27E593N, usufruttuario

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 537 del 12 febbraio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta CO1 - Tangenziale di Como - Immobili siti nel territorio del comune di Villa Guardia (sez. Maccio) - Provincia di Como. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 14, 22, 32, 35, 37. Ditte dell'Opera connessa TRCO03: N.P. 92, 95

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DAL-MINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse:

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo Unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 460 emessa in data 19 settembre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 8 ottobre 2014, divenuta esecutiva in data 8 novembre 2014 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

#### **DECRETA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Villa Guardia (sez. Maccio) e indicati nell'allegato elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.

# DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini



# • TANGENZIALE DI COMO - ASSE PRINCIPALE - OPERA CONNESSA 03 ELENCO DITTE

COMUNE DI VILLA GUARDIA - SEZ. MACCIO (CO)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGUO sez. Maccio	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	птого	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	
		MAURI FEDERICA nata a Como (CO) il 27 agosto 1984 c.f.: MRAFRC84M67C933S prop. 1/3;			6152	4.150	AUTOSTRADA						
1	14 AP 92 OC 03	no (CO) il 18 dicembre 1953 c.f.: MRAMGR53T58F427L prop. 1/3;	912	5987 ex 1451	6153	230	AUTOSTRADA	€ 39.465,00	€ 0,00	€ 9.299,25	€ 450,00	€ 49.214,25	
		MAURI DARIO nato a Montano Luci- no (CO) il 3 febbraio 1948 c.f.: MRADRA48B03F427A prop. 1/3.			6154	5	MITIGAZIONE						
2	22	PINI ANNAMARIA nata a Grandate (CO) il 25 aprile 1940 c.f.: PNINMR40D65E139Q prop. 1/2;	912	5997 ex 1888	5997	1.200	AUTOSTRADA	€ 11.583,00	€ 0,00	€ 0,00 € 2.574,0	€ 2.574,00	€ 0,00	€ 14.157,00
	2   22   P   n   il	PINI ROSALIA nata a Grandate (CO) il 07 dicembre 1947 c.f.: PNIRSL47T47E139Y prop. 1/2.		2262	2262	120	AUTOSTRADA						

# TANGENZIALE DI COMO - ASSE PRINCIPALE - OPERA CONNESSA 03 ELENCO DITTE

COMUNE DI VILLA GUARDIA SEZ. MACCIO (CO)

N.O.	ä'N	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO sez. Maccio	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	тгого	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITÀ AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITÀ
		URBANI EGIDIO nato a Valdidentro (SO)			6268	110	MITIGAZIONE					
3	32	il 31 agosto 1929 c.f.: RBNGDE29M31L557X	908	798	6269	60	AUTOSTRADA	€ 6.732,00	€ 0,00	€ 1.980,00	€ 605,70	€ 9.317,70
		prop. 1/1			6270	510	AUTOSTRADA					
4	35	SOCIETA AGRICOLA LAZZAGO S.R.L. con sede in Como (CO) c.f.: 03423100159 prop. 1/1	912	5983 ex 806	5983	2.120	AUTOSTRADA	€ 21.369,60	€ 0,00	€ 5.342,40	€ 0,00	€ 26.712,00
	37 AP	ZANINI PIETRO nato a Grosio (SO)			6150	3.720	AUTOSTRADA					
5	95 OC 03	ii 28 febbraio 1934 c.f.: ZNNPTR34B28E2000 prop. 1/1	912	5895 ex 810	6151	135	AUTOSTRADA	€ 34.695,00	€ 0,00	€ 8.673,75	€ 0,00	€ 43.368,75



Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 538 del 12 febbraio 2015. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate.

Ordinanza 538 del 12 febbraio 2015. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Como (CO). Tangenziale di Como - Asse Principale – Opera connessa TGCO OC 04

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

#### **OMISSIS**

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

#### **ORDINA**

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

#### DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini

**ALLEGATO** 

### ELENCO DITTE COMUNE DI COMO.TANGENZIALE DI COMO - ASSE PRINCIPALE - OPERA CONNESSA TGCO OC04

				SINARIO	CONATO				PENNITA' RIDETERMINA PERFICI DA FRAZIONA	
N.O.	N.P.	DITTA	FOGUO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	итого	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
		MINOLA GABRIELLA nata a COMO (CO) il 05 ago-			6050	710	MITIGAZIONE			
		sto 1949 e c.f.	407	743	6051	8920	AUTOSTRADA			
	14 OC	MNLGRL49M45C933Q Prop. 1/2;			6052	3850	RELIQUATO			
1	04 – 13 AP	MINOLA MAURIZIO nato a Como (CO)	407	744	6045	520	AUTOSTRADA	€ 201.971,65	€ 150.264,69	€ 51.706,96
		nato a Como (CO) il 16 marzo 1956 c.f. MNLMRZ56C16C933X Prop.1/2	407	744	6046	160	AUTOSTRADA			
		MINOLA MAURIZIO nato a Como (CO)			8132	2340	RELIQUATO			
2	31 OC	il 16 marzo 1956 c.f. MNLMRZ56C16C933X	213	112	8133	1650	AUTOSTRADA	€ 348.096,18	€ 250.076,96	€ 98.019,22
	04	Prop.1/1			8134	330	MITIGAZIONE			
					8135	450	RELIQUATO			

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 539 del 12 febbraio 2014. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Gazzada Schianno sez. Gazzada (VA). NP 33

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE,



#### **ORDINA**

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanzia-le della presente Ordinanza.

#### DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini

**ALLEGATO** 

### ELENCO DITTE COMUNE DI GAZZADA SCHIANNO SEZ. GAZZADA

			0	ORIGINARIO	FRAZIONATO		0		NITA' RIDETERMI FICI DA FRAZIO	
N.O.	N.P.	DITTA	FOGLIO	MAPPALE ORI	MAPPALE FRA	MQ.	шото	Totale	Acconto già corrisposto	Saldo da corrispondere
		BARBIERO ALBERTO nato a VARE- SE (VA) il 08 maggio 1959 e c.f. BRBLRT59E08L682 Prop. 1/3;			2871	430	MITIGAZIONE			
1	33	BARBIERO MAURO MARCO nato a GAZZADA SCHIAN- NO (VA) il 01 maggio 1957 c.f. BRBMMR57E01D951S Prop.1/3;	903 Sez. A	2484	2872	30	STRADA	€ 5.270,00	00 € 2.648,00	€ 2.622,00
		CASSINELLI SANTINA nata a BOSNASCO (PV) il 01 novem- bre 1931 c.f. CSSSTN31S41B082P Prorp.1/3.			2873	50	AUTOSTRADA			

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 545 del 12 febbraio 2015. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, relative agli immobili ubicati nel comune di Como (CO). Opera Connessa TGCO OC04

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE,

#### **OMISSIS**

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

## **ORDINA**

il pagamento diretto, delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

#### DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

----·



### Allegato:

### ELENCO DITTE COMUNE DI COMO.TANGENZIALE DI COMO OPERA CONNESSA TGCO OC 04

N.O.	N.P.	DITTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	тітого	TOTALE INDENNITA'
					6009	1920	RELIQUATO	
		ALLA ROTONDA SRL con			6010	2570	AUTOSTRADA	
1	1-12	sede in Grandate (CO) Via Leopardi 1 C.f.	404	1135 ex 1195	6011	430	MITIGAZIONE	€ 69.810,40
		01167410131.			6012	1430	RELIQUATO	
				709	709	510	AUTOSTRADA	
		CARRARA PIERMARIA nato a Lezzeno (CO) il 06 gen- naio 1953 C.f. CRRPMR53A- 06E569A Prop. 4/12;			6021	65	AUTOSTRADA	
		MINOLA GABRIELLA nata a Como (CO) il 05 agosto 1949 C.f. MNLGRL49M45C933Q Prop. 1/12;		1447	6022	750	reliquato	
2	5	MINOLA MAURIZIO nato a Como (CO) il 16 marzo 1956 C.f. MNLMRZ56C16C933X Prop. 3/12; MINOLA ITALO nato a Como (CO) il 10 feb- braio 1956 C.f. MNLT- LI56B10C933Q Prop. 3/12; MINOLA FABIO nato a Como (CO) il 15 gen- naio 1966 C.f. MNLFBA- 66A15C933F Prop. 1/12.	404	741	741	1140	AUTOSTRADA	€ 10.755,61
		MALINVERNO CLAUDIO nato a Como (CO) il 02 settembre 1964 C.f. MLNCLD64P02C933O Prop. 1/3; MALINVERNO MARCO nato a Como (CO) il 13 giu-			6025	500	AUTOSTRADA	
3	6	gno 1969 C.f. MLNMR- C69H13C933X Prop 1/3; MALINVERNO LUIGI nato a Como (CO) il 13 agosto 1971 C.f. MLNLGU71M13C933Q Prop. 1/3.	404	1449	6026	540	reliquato	€ 5.498,00

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 555 del 17 febbraio 2015. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Tangenziale di Varese

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

### **OMISSIS**

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

### **ORDINA**

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

### DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.



Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini

ALLEGATO:

#### ELENCO DITTE COMUNE DI MORAZZONE. TANGENZIALE DI VARESE

			ELENCO	DITTE COMU	INE DI IVIOI	KAZZONE. IA	INGENZIALE D	IVARESE		
			Q	IGINARIO	AZIONATO	-:	o,		NNITA' RIDETERI ERFICI DA FRAZ	
N.O.	N.P.	DITTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	шого	Totale	Acconto già corrisposto	Saldo da corrispondere
		ORRIGONI MARINA nata a VARESE (VA) il 20 lu- glio 1950 codice fiscale: RRGMRN50L60L682G Prop. 1/9; ANTONINI GIOVANNA nata a VARESE (VA) il 29 dicembre 1929 co- dice fiscale: NTNGNN- 29T69L682K Prop. 1/9; ARRIGONI PAOLO nato a VARESE (VA) il 30 novem- bre 1970 codice fiscale:			6652	1.340	AUTOSTRADA			
1	15	RRGPLA70S30L682B Prop. 1/9 ORRIGONI ANGELO nato a VARESE (VA) il 21 settembre 1946 codice fiscale: RRGNGL46P21L682I Prop. 3/9 ORRIGONI ROSA ANNA nata a VARESE (VA) il 20 agosto 1935 codice fiscale: RR- GRNN35M60L682K Prop. 3/9	903	3707	6653	280	DV CORSI ACQUA	€ 16.085,12	€ 11.328,09	€ 4.757,03

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 556 del 17 febbraio 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Grandate (CO). Tangenziale di Como - Asse Principale

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE,

#### OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

### **ORDINA**

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

## DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Il direttore tecnico operativo Enrico Arini



Regione Lombardia

ELENCO DITTE COMUNE DI GRANDATE.TANGENZIALE DI COMO - ASSE PRINCIPALE

**-** 100 **-**

ALLEGATO:

		DITTA	FOGUO		MAPPALE ORIGINARIO MAPPALE FRAZIONATO MG.			INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO			
N.O.	N.P.			MAPPALE ORIGINARIO		ттого	Totale	Acconto già corrisposto	Saldo da corrispondere		
		F.LLI CAPETTI DI CAPETTI ALDO E MARIO - S.N.C. con sede in Gran- date (CO) c.f.: 00285440137	903	209	209	2.110	AUTOSTRADA		€ 1.942.744,17	€ 114.806,51	
				3590 ex 210	3590	1.265	AUTOSTRADA				
				3606 ex 823	3606	125	AUTOSTRADA				
			904	220	220	1.470	AUTOSTRADA	€ 2.057.550,68			
	10-21- 45-60- 65-130- 161			3669 ex 3579 già 2695	3713	190	AUTOSTRADA				
					3715	920	AUTOSTRADA				
					3716	35	AUTOSTRADA				
1				3668 ex 3579 già 2695	3668	870	AUTOSTRADA				
				2927	3729	110	AUTOSTRADA				
					2927	240	AUTOSTRADA				
				217	-						
			907	265	3895	590	AUTOSTRADA				
				408	408	3.670	AUTOSTRADA				
		CAPETTI MARIO nato a Granda- te (CO) ii 18 maggio 1928 c.f.: CPTMRA- 28E18E139U prop. 1/1	903	3596 ex 2697 già 2287	3596	20	AUTOSTRADA		€ 158.024,61	€ 69.332,02	
	17-18- 19-20- 22			2288	2288	300	AUTOSTRADA				
				3598 ex 215	3598	745	AUTOSTRADA				
2				3600 ex 2691 già 686	3665	4.235	AUTOSTRADA	€ 227.356,63			
				3588 ex 720	3882	155	RELIQUATO				
					3883	340	AUTOSTRADA				
				3602 ex 2693	3878	420	AUTOSTRADA				
3	74 PE	ZULIANI TULLIO nato a Carnate Brianza (MI) II 15 giugno 1939 c.f. ZLN- TLL39H15B729U prop. 1/1	904	3129	3790	140	AUTOSTRADA	€ 14.000,00	€ 7.200,00	€ 6.800,00	

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) – Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a.in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 557 del 17 febbraio 2015. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 – A9 del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Lozza (VA)

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE,

#### **OMISSIS**

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

### ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

#### DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

---·

ALLEGATO:

#### ELENCO DITTE COMUNE DI LOZZA.TANGENZIALE DI VARESE

	ELENCO DITTE COIVIONE DI LOZZA. IANGENZIALE DI VARESE									
N.O.	N.P.	DITTA	FOGШО	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	M6.		INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
							шого	Totale	Acconto già corrisposto	Saldo da conispondere
	8-37-103	BRUMANA ANGELINA NORIS nata a Costa Valle Imagna (BG) il 09 maggio 1948 c.f.: BRMNLN48E49D103W	903	2232	2601	340	AUTOSTRADA		€ 144.411,26	€ 44.546.82
					2602	350	MITIGAZIONE			
					2603	30	AUTOSTRADA	€ 188.958,08		
				2230 1687 1688	2733	3.910	AUTOSTRADA			
1					2731	930	AUTOSTRADA			
'					2732	870	AUTOSTRADA	€ 100.930,00		
					1687	50	AUTOSTRADA			
					2655	80	AUTOSTRADA			
					2656	610	RELIQUATO			
					2657	230	AUTOSTRADA			
2	59.1	USANZA GIACINTO nato a MALNATE (VA) il 23 ot- tobre 1925 c.f.: SNZGNT25R23E863A prop. 1/2 CROCI COLOMBINA nata a VEDANO OLO- NA (VA) il 19 genna- io 1926 c.f.: CRCCMB26A59L703R prop. 1/2	903	285 ex 286	2377	20	AUTOSTRADA	€ 77.193,42	€ 76.026,75	€ 1.166,67

Società Tangenziale Esterna s.p.a.- Milano

Ordini di pagamento del saldo delle indennità accettate. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

### IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la Delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 dl d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Viste le note/accettazioni con le quali le ditte costituite hanno trasmesso a questa Società la proposta irrevocabile di accordo su indennità di espropriazione/asservimento per immobili soggetti a procedura espropriativa ai sensi dell'art. 22bis/49 TU Espropri, meglio identificati nell'allegato elenco descrittivo, con le quali è stata formalizzata la disponibilità delle ditte a condividere le somme elencate (irrevocabilmente fissate ai sensi del quinto comma dell'art. 20 del più volte citato TU Espropri);

Visto che l'Autorità Espropriante ha già autorizzato l'indennità proposta/accettata e pagato l'acconto dell'80% a favore della ditta costituita:

Visto il tipo di frazionamento con il quale sono state individuate le aree oggetto di espropriazione;

### **ORDINA**

Il pagamento diretto delle somme di seguito riportate, a favore delle ditte costituite a titolo di saldo dell'indennità inerente la procedura ablativa degli immobili di seguito riportati.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del d.p.r. 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata, per estratto, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura e spesa del Consorzio CCT.

Il responsabile delle attività espropriative Luciano Anello

La pubblicazione del presente avviso è avvenuta a cura del Consorzio Costruttori TEEM

ALLEGATI

# ELENCO DESCRITTIVO DELLE DITTE INTERESSATE CON L'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPORTI AUTORIZZATI

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità	Indennità da corrispondere	Protocollo ordinanza
Pozzuolo Martesana	NP5-5.2 CJ04 fg.5 mappali 588, 585, 669, 670, 676, 675, 677, 679, 440, 439	Liscate Immobiliare s.r.l.c.f./p.lva 12297030152	1.006.200,00	225.400,00	n. 602 del 17.02.2015
Pozzuolo Martesana	NP5.2 CJ04 fg.5 mappali 467, 471, 473, 469, 470	Alba Leasing c.f./p.lva 06707270960 BNP Paribas Leasing Solutions s.p.a.c.f./p.lva 00862460151 Unicredit Leasing s.p.a c.f.03648050015 p.lva 04170380374	156.500,00	31.300,00	n. 603 del 17.02.2015
Cerro al Lambro	NP1 fg.6 mappale 117	Azienda di Servizi alla Persona Golgi Redaelli c.f. 80063990156 p.lva 04737420150	421,82	84,36	n. 604 del 18.02.2015
Tribiano	NP4 fg.7 mappale 181	Ferrario Arturo c.f. FRRRTR56C11F205E	866,66	173,33	n. 605 del 18.02.2015



# E) VARIE

# Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio alla società Industrie Riunite Filati s.p.a. del rinnovo con potenziamento della concessione derivazione di acque superficiali per uso idroelettrico dal fiume Serio nei comuni di Gandellino (BG) e di Gromo (BG) (Pratica n. 026/13)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 237 del 13 febbraio 2015 è stata rilasciata alla società Industrie Riunite Filati s.p.a. (C.F. e P. IVA 01846530168) con sede legale in via Monte Ortigara n. 8 a Bergamo, il rinnovo con potenziamento della concessione per la derivazione di acque superficiali dal fiume Serio, relativa all'impianto idroelettrico ubicato nei comuni di Gandellino (BG) e di Gromo (BG), per un portata massima di 9.700 I/s e media di 3.840 I/s, per produrre, sul salto di 47,54 m, una potenza nominale media di 1.789,74 kW, con restituzione dell'acqua nel fiume Serio (Pratica n. 026/13).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 13 febbraio 2015, e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/disciplinare di concessione n. 836 del 23 ottobre 2014 che prevede tra l'altro la garanzia di un deflusso costante dall'opera di presa sul fiume Serio di 510 l/s come Deflusso Minimo Vitale.

Il dirigente del servizio Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio alla società Industrie Riunite Filati s.p.a. del rinnovo della concessione derivazione di acque superficiali per uso idroelettrico dal torrente Goglio in comune di Gromo (BG) (Pratica n. 099/14)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 238 del 13 febbraio 2015 è stata rilasciata alla società Industrie Riunite Filati s.p.a. (C.F. e PIVA 01846530168) con sede legale in via Monte Ortigara n. 8 a Bergamo, il rinnovo della concessione per la derivazione di acque superficiali dal torrente Goglio, relativa all'impianto idroelettrico ubicato nel comune Gromo (BG), per un portata massima di 2.000 I/s e media di 920 I/s, per produrre, sul salto di 17,34 m, una potenza nominale media di 156,40 kW, con restituzione dell'acqua nel fiume Serio (Pratica n. 99/14).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 13 febbraio 2015, e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 837 del 29 ottobre 2014 che prevede tra l'altro la garanzia di un deflusso costante dall'opera di presa sul torrente Goglio di 155 l/s come Deflusso Minimo Vitale. Bergamo, 19 febbraio 2015

Il dirigente del servizio Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Nossana in comune di Ponte Nossa (BG) presentata dalla società Idrotrade s.r.l. – Impianto Nossana (Pratica n. 006/15)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Rosati Matteo, in qualità di legale rappresentante della Società Idrotrade s.r.l. (CF / PIVA 03980680163), con sede legale in Via Angelo Mazzi n. 32 a Villa d'Almè (BG), ha presentato una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 9739 del 5 febbraio 2015, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal torrente Nossana in comune di Ponte Nossa (BG), per una portata massima di 4.000 I/s e media di 2.361,69 I/s e produrre sul salto di 13,00 m la potenza nominale media di kW 301,00. La restituzione delle acque turbinate è prevista nel fiume Serio in comune di Ponte Nossa (BG) alla quota di 455,00 m s.l.m. (Impianto Nossana - pratica n. 006/15).

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

La derivazione in oggetto risulta tecnicamente incompatibile ai sensi dell'art. 11 del r.r. 2/2006 con l'istanza di concessione in sanatoria per uso piscicolo presentata dall'Associazione Pescatori Sportivi Nossesi in data 25 febbraio 2009 (pratica 025/09) nonché con l'istanza di concessione presentata dal Comune di Ponte Nossa al prot. prov. n. 17570 del 21 febbraio 2012 e pubblicata sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n. 13 del 28 marzo 2012 (pratica n. 021/12). Pertanto la pratica, fermo restando la verifica della disponibilità idrica nonché l'applicazione dei disposti previsti dal D.M. 10 settembre 2010, parte 4^, punto 17 (Aree non idonee), e le risultanze della procedura di verifica di assoggettamento alla VI.A., sarà istruita ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del r.r. n. 2/2006.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso il periodo di cui sopra, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg., presso gli uffici del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Ponte Nossa (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 24 febbraio 2015

Il dirigente del servizio Eugenio Ferraris

Comune di Capriate San Gervasio (BG)
Avvio del procedimento di un programma integrato di intervento finalizzato alla riqualificazione del sito UNESCO e della fabbrica di Crespi d'Adda, di iniziativa congiunta, in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS)

### L'AUTORITA' PROCEDENTE

Visto l'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 per il Governo del Territorio e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante»Norme in materia ambientale» e s.m.i.

Vista la delibera di Giunta comunale n. 31 del 4 febbraio 2015 con la quale è stato dato avvio al procedimento urbanistico relativo al procedimento per la redazione di un Programma Integrato di Intervento congiunto e contestualmente di dare avvio alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) finalizzato alla riqualificazione del sito UNESCO e della fabbrica di Crespi d'Adda:

#### **RENDE NOTO**

L'avvio del procedimento per la redazione di un Programma Integrato di Intervento congiunto e contestualmente di dare avvio alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) finalizzato alla riqualificazione del sito UNESCO e della fabbrica di Crespi d'Adda;

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi può formulare suggerimenti e proposte presentandole in duplice copia, in carta semplice, al comune di Capriate San Gervasio – ufficio protocollo, oppure all'indirizzo di posta certificata del Comune: <a href="mailto:posta@pec.comune.capriate-san-gervasio.bg.it">posta@pec.comune.capriate-san-gervasio.bg.it</a> entro le ore 12.00 del 3 aprile 2015, complete di eventuali documenti allegati a corredo di tutte le copie.

Il presente avviso viene reso noto al pubblico mediante affissione, all'albo pretorio e sul sito internet del Comune, sul sito regionale SIVAS, su un quotidiano a tiratura locale e sul BURL.

Capriate San Gervasio, 23 febbraio 2015

L'autorità procedente Giuseppe Sciarrone

Comune di Costa Volpino (BG)
Pubblicazione e deposito adozione variante al piano
particolareggiato PP2 località Bersaglio in variante al piano di
governo del territorio (PGT) vigente (art. 13 - 14 della I.r. 12/05
s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELL'AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 13 della legge regionale 16 marzo 2005 n. 12 s.m.i.;

### **PREMESSO**

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 03 del 16 febbraio 2015, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la Variante al Piano Particolareggiato PP2 Località Bersaglio in variante al PGT Vigente (art. 13-14 della I.r. 12/05 s.m.i.)



#### **RENDE NOTO**

che gli atti inerenti alla predetta adozione della Variante al Piano Particolareggiato PP2 località Bersaglio in variante al PGT Vigente (art. 13 - 14 della I.r. 12/05 s.m.i.)

costituiti dalla richiamata delibera di Consiglio comunale n. 3 del 16 febbraio 2015 e da tutti gli elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 6 marzo 2015 al 4 aprile 2015 compreso, presso l'Ufficio Segreteria in orario di apertura al pubblico;

#### **AVVERTE**

che nei 30 giorni successivi al periodo di deposito e, comunque entro le ore 12 del giorno 4 maggio 2015, le associazioni sindacali, gli Enti Pubblici, le istituzioni interessate, nonché privati citadini potranno presentare le proprie osservazioni all'adozione della Variante al Piano Particolareggiato PP2 località Bersaglio in variante al PGT Vigente (art. 13 - 14 della I.r. 12/05 s.m.i.).

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in unica copia in bollo, e presentate al protocollo generale del Comune. Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato, non saranno prese in considerazione.

Tel. 035 970290 - Fax 035 970891 - E-mail <u>protocollo@pec.co-mune.costavolpino.bg.it</u>

Costa Volpino, 4 marzo 2015

Il responsabile dell'area governo del territorio Francesca Pertesana

### Provincia di Brescia

#### Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) presentata dalla società agricola Ferrario Francesco e Ernesto s.s. ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

#### **AVVISA**

che il legale rappresentante della soc. agricola Ferrario Francesco e Ernesto s.s. con sede a Calcinato (BS), Via Campagna, n. 4 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 97215 del 6 agosto 2013 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) fg. 9 mapp. 25 ad uso irriguo.

- portata media derivata 8,00 l/s e massima di 19,3 l/s;
- volume annuo acqua derivato 126.748 m³;
- profondità del pozzo 90 m;
- diametro colonna definitiva 150 mm;
- filtri da -40 m a -60 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Montichiari (BS), afinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 24 febbraio 2015

Il direttore del settore ambiente – protezione civile Giovanmaria Tognazzi

### Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) presentata dalla società Normalien s.p.a. ad uso industriale e igienico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

### **AVVISA**

che il legale rappresentante della società Normalien s.p.a. con sede a Montichiari (BS), Via Grazie Deledda, n. 31/33 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 5508 del 19 gennaio 2015 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) fg. 8 mapp. 308 ad uso industriale e igienico.

- portata media derivata 0,81 l/s e massima di 3,33 l/s;
- volume annuo acqua derivato 17.583 m³;
- profondità del pozzo 131 m;
- diametro colonna definitiva 100 mm;
- filtri da -45 m a 50 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Montichiari (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 23 febbraio 2015

Il direttore del settore ambiente – protezione civile Giovanmaria Tognazzi

### Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Rudiano (BS) presentata dal signor Soldi Paolo ad uso ittiogenico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

### AVVISA

che il titolare signor Soldi Paolo con sede a Rudiano (BS), Via Fiume Oglio, n. 130 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 17294 del 11 febbraio 2014 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune di Rudiano (Bs) fg. 1 mapp. 124 ad uso ittiogenico.

- portata media derivata 50 l/s e massima di 60 l/s;
- volume annuo acqua derivato 794.880 m³;
- profondità del pozzo 72,50 m;
- diametro perforazione 1000 mm da p.c. a -17,5 m e 800 mm da 17,6 a 72,50;
- diametro colonna definitiva 800 mm da p.c. a 16,41 m e 530 mm da 16,41 a 72,5;
- filtri da -40,80 ma 42,30 m; da -44,00 a -47,00 m; da -52,80 m a -54,30 m e da -61,50 m a -68,70 m:

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Rudiano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;





- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 23 febbraio 2015

Il direttore del settore ambiente – protezione civile Giovanmaria Tognazzi

### Provincia di Brescia

Decreto n. 1249 del 23 febbraio 2015. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della I.r. n. 5/2010 relativa al progetto di varianti sostanziali all'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi provenienti da impianti di depurazione civili ed industriali ubicato in comune di Lonato (BS), località Campagnoli, consistente nell'inserimento di una nuova linea per la produzione di energia da fonti rinnovabili (rifiuti). Proponente: Valli s.p.a. sede legale: Lonato del Garda (BS), via Lavagnone, 11. Rif. Sistema Informativo Regionale «S.I.L.V.I.A.»: VIA 17-BS

### IL DIRETTORE DEL SETTORE TERRITORIO

#### **OMISSIS**

#### DISPONE

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 5 della I.r. 5/2010, giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di una nuova linea di produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas derivante da cofermentazione anaerobica di fanghi da depurazione e altre matrici organiche), in variante all'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi sito in comune di Lonato del Garda (BS), località Campagnoli, secondo la soluzione progetuale prospettata negli elaborati depositati dalla proponente Valli s.p.a. (C.F. P. IVA 00813140985), come modificati ed integrati nel corso del procedimento, con le condizioni e le prescrizioni di seguito rappresentate, che dovranno essere recepite nei successivi provvedimenti di approvazione e/o autorizzazione del progetto, con possibilità di una loro migliore articolazione ovvero modifica in termini non sostanziali, onde adattarle ai contenuti specifici dei medesimi:

## a) Componente acqua. Aspetti idrologici ed idrogeologici:

- L'esercente dovrà provvedere al monitoraggio piezometrico della prima falda, finalizzato alla definizione del modello idrogeologico dell'area. Il sistema di monitoraggio deve basarsi su almeno tre piezometri, di profondità di 10 metri, ubicati possibilmente come da planimetria allegata al verbale della conferenza dei servizi del 19 febbraio 2015, o, qualora i punti ivi rappresentati non fossero utilizzabili allo scopo, in altri punti distanti tra loro almeno 150 metri ed in modo che la loro congiunzione disegni una forma la più vicina possibile a quella del triangolo equilatero;
- L'esercente dovrà realizzare un sistema di smaltimento delle acque eccedenti la prima pioggia conferita nella vasca 1, costituito da una trincea drenante di profondità non superiore ad un metro e di volume non inferiore a 40 metri cubi;
- Qualora dovessero manifestarsi condizioni meteorologiche estreme, l'esercente dovrà garantire lo svuotamento delle vasche di accumulo delle acque reflue e meteoriche anche di notte e nei giorni festivi;

### b) Componente paesaggio:

- la prevista fascia verde al perimetro dell'impianto dovrà essere composta da alberi e arbusti di altezza adeguata al fine di creare una barriera vegetazionale idonea a mitigare l'altezza dei silos in progetto dalle visuali principali; lungo i lati nord-est e nord-ovest dell'area scoperta interessata dal posizionamento dei nuovi impianti tale fascia dovrà interessare tutta la superficie a verde esistente tra il confine di proprietà ed il limite della scarpata di progetto. Lungo il restante perimetro dell'impianto, ove tecnicamente possibile, la fascia verde perimetrale

- di progetto dovrà essere realizzata in forma di doppio filare;
- la colorazione dei digestori andrà definita in funzione dei punti di maggior percezione visiva dell'impianto; la colorazione dei gasometri dovrà essere coerente con quella dei digestori, salvo impossibilità discendente da normative tecniche;

#### c) Componente aria e odore:

- ferma restando la necessità che l'altezza dei camini debba rispettare il regolamento locale d'igiene del comune di Lonato, le concentrazioni di NOx in uscita agli stessi dovranno essere inferiori a 250 mg/Nm³;
- il biogas in ingresso ai cogeneratori deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 2.2 dell'Allegato 2 sub 1 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- in fase di avvio dell'impianto dovranno essere utilizzati combustibili supplementari (es. gpl, gas di rete) per sostenere la torcia o il biogas dovrà essere inviato ad idoneo impianto di trattamento (es. cartucce con filtri a carbone attivo) prima del suo scarico in atmosfera;
- ad impianto condotto a regime, l'esercente dovrà effettuare misure presso i punti di emissione a presidio dei cogeneratori, al fine di verificare le ipotesi utilizzate nel modello. Qualora le emissioni odorigene dei cogeneratori dovessero risultare significative, dovrà procedere nuovamente con l'applicazione di un modello di simulazione delle dispersioni degli odori, che tenga conto di tutte le emissioni dell'impianto, finalizzato:
  - a determinare le concentrazioni degli odori presso gli stessi recettori sensibili già valutati nel corso dell'istruttoria di VIA;
  - a identificare i punti di massima ricaduta delle concentrazioni odorigene allo scopo di rivedere eventualmente i punti da inserire nel piano di monitoraggio;
  - a prescrivere ulteriori presidi o accorgimenti gestionali atti ad abbassare i livelli delle emissioni odorigene, nel caso in cui le concentrazioni di odore ai recettori sensibili già valutati dovessero risultare superiori a quanto stimato nella simulazione a fini della VIA di gennaio 2015;
- l'esercente, in aggiunta alle periodiche campagne di misura della qualità dell'aria previste, dovrà svolgere il monitoraggio in continuo dell'ammoniaca o di un eventuale altro parametro chimico più significativo che dovesse emergere nel corso dell'attività di monitoraggio e di controllo, in una postazione fissa dell'insediamento;
- lo stoccaggio del digestato (frazione solida) e le operazioni di centrifugazione dovranno essere effettuate in ambienti chiusi;
- la vasca 3 di raccolta della frazione liquida del digestato e dei percolati dovrà essere dotata di idonea chiusura a tenuta, con sistema di sfiato da definirsi in sede di AIA;

### d) Componente rumore:

 l'esercente dovrà, dopo la messa a regime dell'impianto, effettuare una valutazione di impatto acustico onde verificare gli esiti dello studio di previsione presentato;

#### e) Dismissione

 la dismissione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto dal provvedimento di autorizzazione definitiva ai sensi del d.lgs. 387/2003 e dall'autorizzazione integrata ambientale;

# f) Malfunzionamenti e incidenti:

 in relazione ad eventuali malfunzionamenti o incidenti dovrà essere osservato quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

### g) <u>Ulteriori condizioni/prescrizioni</u>:

- l'esercente dovrà garantire, secondo modalità da definire in AIA, la tracciabilità sia dei rifiuti in ingresso alla linea di digestione anaerobica sia del digestato in alimentazione alle linee di trattamento già autorizzate;
- 2. che in sede di autorizzazione integrata ambientale (AIA) dovrà essere integrato il piano di monitoraggio e controllo in coerenza con quanto prescritto in merito alle lettere precedenti, dandosi atto che qualora dalle attività di monitoraggio risultino impatti negativi ulteriori e diversi, ovvero di entità significativamente superiore rispetto a quelli previsti e valutati nel presente provvedimento, l'autorità competente, acquisite informazioni e valutati

i pareri resi può modificare il presente provvedimento ed apporvi condizioni ulteriori, nonché ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate, nelle more delle determinazioni correttive da adottare, qualora dall'esecuzione dei lavori ovvero dall'esercizio dell'attività possano derivare gravi ripercussioni negative;

- 3. di dare atto che gli uffici competenti alle successive approvazioni o autorizzazioni del progetto sono tenuti al corretto recepimento delle prescrizioni ed a vigilare sul loro rispetto, anche mediante i soggetti competenti ai controlli in base alle normative vigenti, e comunque a segnalare tempestivamente all'ufficio competente in materia di VIA eventuali inadempimenti di cui abbiano notizia:
- 4. di dare atto che ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il progetto sottoposto a VIA dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento, precisando che trascorso detto termine, salvo proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di VIA deve essere reiterata;
- di precisare che è possibile prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive presso gli uffici del Settore Territorio della Provincia di Brescia, via Milano n. 13, Brescia;
- 6. di rinviare a successiva pubblicazione sul sito internet dell'autorità competente, non appena noti, l'indicazione delle azioni e dei risultati connessi all'intero svolgimento del monitoraggio e delle eventuali misure correttive adottate autonomamente dal proponente o anche prescritte dall'autorità competente a seguito del monitoraggio, secondo quanto stabilito dall'art. 28.2 del d.lgs. n. 152/2006;
- 7. di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 12, del r.r. n. 5/2011, la presente decisione è resa nota mediante:
  - pubblicazione integrale del provvedimento sul sito web <u>www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/</u> [SIL-VIA] (art. 7 l.r. 5/2010);
  - invio al proponente del provvedimento emanato;
  - pubblicazione per estratto sul BURL (art. 27.1 d.lgs. 152/2006);
- 8. di trasmettere il presente atto al proponente Valli S.p.A., presso la sede legale, Via Lavagnone n. 11 Lonato del Garda (BS), precisando che, secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 1, del d.lgs. 152/2006, è a carico del proponente l'onere di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.L., con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza, precisando che a tal fine è sufficiente procedere alla pubblicazione della parte dispositiva del presente atto e che dalla data di tale pubblicazione sul BURL decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati;
- di informare i seguenti soggetti dell'avvenuta decisione finale e delle modalità di reperimento della stessa, mediante trasmissione del presente atto:
  - Comuni di Lonato del Garda, Desenzano del Garda, Bedizzole, Calcinato, Padenghe sul Garda, Sirmione, Castiglione delle Stiviere (MN), Solferino;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova;
  - Provincia di Brescia, Settore Ambiente e Protezione Civile;
  - ARPA Lombardia sede centrale Milano;
  - ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia;
  - ASL di Brescia;
  - Comitato Campagnoli.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR. del dispositivo, secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 1, ultima parte, del d.lgs. n. 152/2006.

Il direttore Riccardo Davini

#### Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal torrente Caffaro nel comune di Bagolino presentata dal Comune di Bagolino ad uso idroelettrico (Codice faldone n. 2913)

### IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

#### Visto:

**-** 107 **-**

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

### **AVVISA**

che il comune di Bagolino, in data 1 agosto 2014 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 098599 del 7 agosto 2014 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal torrente Caffaro nel comune di Bagolino (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 2.040 l/s e massima 4.500 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 64.333.440 mc;
- quota dell'opera di presa dal torrente Caffaro 1.087,00 m s.l.m.;
- quota di restituzione acqua al torrente Caffaro 1.060,50 m s.l.m.;
- salto lordo di concessione m 24,50;
- potenza nominale media di concessione kW 490,00;
- producibilità media annua stimata kWh 3.395.376

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque – acque minerali e termali – Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia:
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Bagolino (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 20 febbraio 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile Giovanmaria Tognazzi

### Comune di Breno (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della I.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

#### SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 41 del 28 novembre 2014 è stato definitivamente approvata la variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge,





delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Breno, 4 marzo 2015

Il responsabile del servizio edilizia privata ed urbanistica Carlo Sacristani

#### Comune di Brescia

Avviso di pubblicazione e deposito adozione piano attuativo per la valorizzazione di due cave poste a sud-est del centro abitato di Brescia – ATEG 20 E ATEG 23 – in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente, aree site in via Cerca e via Bose di proprietà gruppo Faustini s.p.a.

Ai sensi dell'art. 14 c. 2 e 3 della I.r. 12/05 e s.m.i., si informa che il Consiglio Comunale nella seduta del 30 gennaio 2015 n. 18/19776 P.G. ha adottato il Piano Attuativo per la valorizzazione di due cave poste a sud-est e del centro abitato di Brescia – ATEG 20 e ATEG 23 – in variante al PGT vigente – aree site in via Cerca e via Bose di proprietà della Gruppo Faustini s.p.a..

Presso il Settore Urbanistica si trovano depositati, a libera visione del pubblico, la deliberazione sopra citata ed i relativi atti ed elaborati.

Gli stessi atti sono pubblicati sul sito del Comune di Brescia: www.comune.brescia.it e sul sito SIVAS della Regione Lombardia dal giorno 19 febbraio 2015.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque sia interessato ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni (in duplice copia), per cui il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni è il 20 aprile 2015 ore 12.00.

Brescia, 19 febbraio 2015

Il responsabile di settore Gianpiero Ribolla

### Comune di Odolo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della I.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

### SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 38 del 24 novembre 2014 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Odolo, 4 marzo 2015

II responsabile dell'area tecnica Manuela Messali

#### Comune di Preseglie (BS) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della I.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

#### SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 20 del 30 giugno 2014 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale e del piano territoriale regionale.

Preseglie, 4 marzo 2015

II responsabile area tecnica Bergamini Roberto Parco regionale del Monte Netto - Capriano del Colle (BS) Avviso di deposito della variante puntuale all'articolo 39 delle NTA del piano territoriale di coordinamento del Parco Monte Netto

di deposito della Variante Puntuale all'articolo 39 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale del Monte Netto

#### SI RENDE NOTO

che con deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 16 gennaio 2015 è stata adottata la Variante Puntuale all'articolo 39 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco riguardante i Comuni di Capriano, Poncarale e Flero.

Ai sensi dell'art. 19 della I.r. 86/1983 si può prendere visione degli atti, dal 4 marzo 2015 presso la sede dell'Ente in Capriano del Colle (BS) Piazza Mazzini 8 - presso il Municipio (tel. 030/9748788 - fax 030/9746647) oppure sul sito internet <a href="https://www.parcomontenetto.it">www.parcomontenetto.it</a> oppure <a href="https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas.</a>

Chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni entro 60 giorni dopo i 30 dalla pubblicazione ovvero entro il 3 giugno 2015.

3 febbraio 2015

Il direttore Tommaso Mettifogo



## Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Avviso di esclusione dalla procedura di VIA del progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi R5 e R13 (art. 208 del d.lgs. 152/06) da realizzarsi in comune di Trigolo – Costruzioni Edili Andreoli s.r.l. (VER52-CR)

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 «Norme in materia ambientale»

### **RENDE NOTO**

- che con atto dirigenziale n. 35 del 17 febbraio 2015, è stato decretato di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi R5 e R13 (art. 208 del d.lgs. 152/06) da realizzarsi in comune di Trigolo;
- che la realizzazione del progetto è subordinata a prescrizioni;
- che gli atti costituenti la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sono depositati presso il Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti - Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale della Provincia di Cremona per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- che l'atto assume efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it

Cremona, 4 marzo 2015

II dirigente Maurizio Rossi

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta Pozzali Lodigrana s.r.l. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 4 pozzi ad uso industriale, finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore e innaffiamento aree verdi in comune di Casaletto Ceredano

La ditta Pozzali Lodigrana s.r.l. in data 5 settembre 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la variante alla concessione di derivare acqua sotterranea mediante 4 pozzi in Comune di Casaletto Ceredano posti sul fg. 2 mapp. 268, fg. 3 mapp. 80 (n. 2 pozzi) e 83 nella misura di medi mod. 0,0144 (1,44 l/s - 45.409 m³) per uso industriale, medi mod. 0,0117 (1,17 l/s - 36.960 m³) per uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore e per uso innaffiamento aree verdi (uso promiscuo) e medi mod. 0,0006 (0,006 l/s - 200 m³) per uso innaffiamento aree verdi e massimi mod. 0,2286.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Casaletto Ceredano 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

> Il responsabile del servizio miglioramenti fondiari, acque e calamità Barbara Rancati

#### Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Cella Dati all'azienda agricola Torre de' Beseghini di Mario ed Angiolino Rossi - R.r. n. 2/06

L'Azienda Agricola Torre de' Beseghini di Mario ed Angiolino Rossi al prot. 130225 del 17 novembre 2014 e successive integrazioni ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in comune di Cella Dati sul fg. 9 mapp. 12 nella misura di medi mod. 0,0173 (1,739 l/s) e massimi mod. 0,5 (50 l/s) con un volume pari a 27.360 m³ nella stagione estiva e medi mod. 0,00087 (0,87 l/s) e massimi mod. 0,5 (50 l/s) con un volume pari a 13.680 m³ nella stagione jemale per uso irriguo.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione, dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Cella Dati 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 4 marzo 2015

Il responsabile del servizio miglioramenti fondiari acque e calamità Barbara Rancati

Comune di Izano (CR)

Avvio del procedimento relativo alla redazione della valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano (DDP) nell'ambito della variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) comunale

L'Autorità procedente per la VAS nella persona del responsabile dell'area tecnica comunale, richiamata la I.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.; richiamati gli indirizzi generali per la redazione della valutazione ambientale strategica (VAS); richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 148 in data 31 dicembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, afferente l'avvio del procedimento finalizzato alla redazione della Variante Generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) comunale

## **RENDE NOTO**

- che la citata variante generale agli atti del vigente PGT comunale, comportante la modifica del documento di piano (DdP), è soggetta a valutazione ambientale strategica (VAS);
- che, con deliberazione di Giunta comunale n. 25 in data 29 gennaio 2015, esecutiva ai sensi di legge:
  - è stato avviato il procedimento di redazione della VAS in argomento;
  - sono state individuate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS;

Il responsabile del procedimento nonché autorità procedente della VAS è l'arch. Guffi Alessandro che riceve presso l'ufficio tecnico comunale il lunedì e il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Izano, 29 gennaio 2015

L'autorità procedente per la VAS Guffi Alessandro





## Provincia di Lecco

Comune di Lecco

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della I.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

## SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 43 del 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 giugno 2014 è stato definitivamente approvato il Piano del Governo del Territorio (PGT)
- gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Lecco, 4 marzo 2015

Il direttore del settore pianificazione e sviluppo territoriale Andrea Pozzi



# Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Dipartimento II Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Domanda di variante sostanziale della concessione LO014932000 per derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mairago. Richiedente: S.A.L. Società Acqua Lodigiana s.r.l., P.IVA 05486580961, con sede a Lodi, via dell'Artigianato 1/3

L'ing. Carlo Locatelli in qualità di Direttore Generale di SAL Società Acqua Lodigiana s.r.l., C.F. e P.IVA 05486580961, con sede legale e amministrativa a Lodi, via dell'Artigianato 1/3, ha presentato in data 16 novembre 2012 (prot. Prov. Lodi n. 34856 del 16 novembre 2014) e successive integrazioni in data 12 novembre 2013 (prot. Prov. Lodi n. 33688 del 12 novembre 2013), 11 dicembre 2014 (prot. Prov. Lodi n. 37117 del 11 dicembre 2014) per la concessione codice utenza LO014932000 di derivazione in comune di Mairago di acqua pubblica sotterranea per uso potabile per una portata media annua di 40 l/sec una domanda di variante sostanziale consistente nella realizzazione al foglio 1 mappale 92 del comune di Mairago di ulteriore n. 1 pozzo da scavare su terreno di proprietà di CAP Holding che acconsente all'escavazione.

L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento II - Tutela ambientale, Unità aperativa Acqua, aria ed energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi. Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'Albo Pretorio del Comune di Mairago. Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'Ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'Ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

II responsabile del procedimento Mario Pintaldi

Provincia di Lodi

Dipartimento II Tutela ambientale - Lombardia Ambiente s.r.l., con sede legale in comune di Milano, piazza Oberdan, 3. Autorizzazione alla realizzazione di varianti alle operazioni di recupero (R13, R12) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in comune di Meleti (LO) – S.P. N. 27

Si rende noto che lo scrivente Dipartimento, relativamente al progetto di variante alle operazioni di recupero (R13, R12) di rifiuti speciali non pericolosi, consistente essenzialmente in un aumento della potenzialità di trattamento e stoccaggio di tali rifiuti, effettuate presso l'impianto sito in comune di Meleti (LO), S.P. 27 snc, presentato dalla Società Lombardia Ambiente s.r.l., ha effettuato il controllo in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VI.A. in conformità alla d.g.r. 10 febbrato 2010, n. 8/11317, attestando l'esclusione alla procedura di VIA provinciale.

La suddetta nota, unitamente alla documentazione tecnica, è depositata presso gli uffici del Dipartimento II Tutela Ambientale. Lodi, 5 febbraio 2015

Il dirigente del dipartimento Il Maria Rita Nanni

Provincia di Lodi

Dipartimento II Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Domanda di variante sostanziale della concessione LO014741994 per derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Crespiatica. Richiedente: S.A.L. Società Acqua Lodigiana s.r.l., P.IVA 05486580961, con sede a Lodi, via dell'Artigianato 1/3

L'ing. Carlo Locatelli in qualità di Direttore Generale di SAL Società Acqua Lodigiana s.r.l., C.F. e P.IVA 05486580961, con sede legale e amministrativa a Lodi, via dell'Artigianato 1/3, ha presentato in data 16 novembre 2012 (prot. Prov. Lodi n. 34869 del 16 novembre 2014) e successive integrazioni in data 4 ottobre 2013 (prot. Prov. Lodi n. 29720 del 7 ottobre 2013), 5 agosto 2014 (prot. Prov. Lodi n. 24261 del 5 agosto 2014), 17 dicembre 2014 (prot. Prov. Lodi n. 37759 del 17 dicembre 2014) per la concessione codice utenza LO014741994 di derivazione in comune di Crespiatica di acqua pubblica sotterranea per uso potabile per una portata media annua di 15 I/sec una domanda di variante sostanziale consistente nella realizzazione al foglio 8 mappale 159 del comune di Crespiatica di ulteriore n. 1 pozzo da scavare su terreno di proprietà di CAP Holding che ac-

consente all'escavazione. L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento II -Tutela ambientale, Unità Operativa Acqua, Aria ed Energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi.

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'Albo Pretorio del Comune di Crespiatica. Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'Ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Evenuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'Ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

II responsabile del procedimento Mario Pintaldi

Provincia di Lodi

Dipartimento II Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Domanda di nuova concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale in comune di Sant'Angelo Lodigiano. Richiedente: Eurosecco s.r.l.

Il sig. Altomonte Paolo in qualità di legale rappresentante di Eurosecco s.r.l., C.F. e PIVA 6622960968, con sede e stabilimento a Sant'Angelo Lodigiano, Zona Industriale Maiano, ha presentato in data 16 aprile 2014 (prot. Prov. Lodi n. 12237 del 16 aprile 2014) e successive integrazioni in data 20 ottobre 2014 (prot. Prov. Lodi n. 31194 del 20 ottobre 2014) una domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale per un volume massimo derivabile di 17.340 mc/anno, una portata media annua di 0,55 l/sec (moduli 0,0055) e massima di 5 l/sec, da reperire mediante n. 1 pozzo da scavare al foglio 7 mappale 151 del comune di Sant'Angelo Lodigiano su terreno di proprietà della società Sifa s.r.l. che con atto di Convenzione stipulato in data 22 settembre 2014 con il richiedente, acconsente all'escavazione.

L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento II – Tutela ambientale, Unità operativa Acqua, aria ed energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi. Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'albo pretorio del Comune di Sant'Angelo Lodigiano. Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'Ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'Ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

II responsabile del procedimento Mario Pintaldi

Provincia di Lodi

Dipartimento II Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore in comune di Lodi. Richiedente: A.M. Gestioni Immobiliari s.r.l.

Si rende noto che con determinazione n. REGDE/128/2015 del 19 febbraio 2015 del dirigente del Dipartimento II Tutela Ambientale della Provincia di Lodi è stata rilasciata alla A.M. Gestioni Immobiliari s.r.l., P.IVA 11703870151, con sede legale a Lodi, Corso Mazzini 67, ed insediamento a Lodi, viale Pavia 92, la concessione per la derivazione di un fabbisogno massimo di 48.000 mc/anno di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore per una portata media annua di 1,5 I/sec (moduli 0,015) e massima di 2 I/sec da reperire mediante n. 1 pozzo realizzato su terreno di proprietà del richiedente distinto in mappa al n. 83 del foglio n. 54 del comune di Lodi.

La concessione è stata accordata per anni dieci decorrenti dal 19 febbraio 2015 subordinatamente alle condizioni previste nel disciplinare registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Lodi in data 30 maggio 2014 al numero 1197, Serie 3.

> II responsabile del procedimento Mario Pintaldi





#### Comune di Lodi Vecchio (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante 1 al piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della I.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

## SI AVVISA CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 17 dicembre 2014 è stata definitivamente approvata la variante 1 al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante 1 al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Lodi Vecchio, 4 marzo 2015

Il responsabile del settore tecnico Riccaboni Laura



## Provincia di Milano

## Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 5 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienicosanitario, innaffiamento aree verdi o aree sportive sito/i in comune di Milano, presentata da comune di Milano

Il richiedente Comune di Milano, con sede in comune di 20100 Milano MI, Piazza Scala, 2 ha presentato istanza protocollo n. 23489 del 2 febbraio 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 30 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, Igienico-sanitario, Innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 5 pozzi di presa accatastato/i come fg: 267 part: demaniale, fg: 266 part: 234, fg: 267 part: 181 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

> Il responsabile del procedimento Alberto Altomonte

#### Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi, ad uso pompe di calore di cui n. 1 di presa, per una portata media di mod.0,014 (I/s 1,4) e massima di mod.0,047 (I/s 4,7) con contestuale autorizzazione alla resa in falda a mezzo di n. 1 pozzo - Id pratica MI03252772014 - pozzi ubicati in via Roma in comune di Mediglia alla Cooperativa Santa Maria del Bosco C.so Vittorio Emanuele II, 15 - 20122 Milano

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale racc. gen. n. 850 del 5 febbraio 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi, ad uso pompe di calore, di cui n. 1 di presa, per una portata media di mod. 0,014 (1/s 1,4) e massima di mod. 0,047 (1/s 4,7) con contestuale autorizzazione alla resa in falda a mezzo di n. 1 pozzo – Id pratica MI03252772014 - pozzi ubicati in Via Roma in Comune di Mediglia alla Cooperativa Santa Maria del Bosco – C.so Vittorio Emanuele II, 15 – 20122 – Milano.

Tale concessione è stata assentita per anni cinque, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (5 febbraio 2015) e quindi con scadenza 4 febbraio 2020, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 22 ottobre 2014, registrato all'Agenzia delle Entrate DP II Milano – UT Milano 3 il giorno 5 novembre 2014 al n. 3630 serie 3.

Milano, 25 febbraio 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive Maria Cristina Pinoschi ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

## Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Rozzano, presentata da Beni Stabili SIIQ s.p.a.

Il richiedente Beni Stabili SIIQ s.p.a., con sede in comune di 00187 Roma RM, Via Piemonte, 38 ha presentato istanza Protocollo n. 263940 del 23 dicembre 2014 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 8 I/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 7 part: 3 nel comune di Rozzano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

> Il responsabile del procedimento Alberto Altomonte

#### Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo ad uso irriguo in comune di Noviglio, presentata dall'azienda agricola Conti Giovanni

Il richiedente sig. Conti Giovanni in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Conti Giovanni, con sede in comune di Noviglio – località Cascina Cascinazza ha presentato istanza Protocollo n. 137414 del 2 agosto 2011 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 101/s ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come foglio 8 mappale 39 nel comune di Noviglio.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

> Il responsabile del procedimento Alberto Altomonte

#### Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Moscova 38 s.r.l.

Il richiedente Moscova 38 s.r.l., con sede in comune di 20122 Milano MI, Viale Bianca Maria, 13 ha presentato istanza Protocollo n. 243857 del 26 novembre 2014 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 7 I/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come fg: 311 part: 334 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

> Il responsabile del procedimento Alberto Altomonte

## Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso sito/i in Comune di Vittuone presentata da Cap Holding s.p.a. via Fiume

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato





il seguente decreto di concessione R.G. n. 1409 del 24 febbraio 2015 al richiedente Cap Holding s.p.a. - Via Fiume, con sede in comune di Assago, Via del Mulino 2, per uso potabile, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 30 l/s e portata massima complessiva di 81.41 l/s, accatastato/i come fg. 2 mapp. 302 nel Comune di Vittuone.

> Il responsabile del procedimento Alberto Altomonte

## Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione derivazione acque superficiali dal fiume Lambro a mezzo di n. 1 punto di captazione, ad uso idroelettrico, sito in comune di Melegnano, presentata da Idroelettrica Longobarda s.r.l.

Il richiedente Idroelettrica Longobarda s.r.l., con sede in Via Einaudi n. 4 - 37010 Affi (VR) ha presentato istanza prot. n. 139999 del 7 giugno 2005 integrata in data 17 dicembre 2008 (prot. 290407) e in data 12 aprile 2011 (prot. 61851) intesa ad ottenere il rinnovo della concessione per piccola derivazione di acque pubbliche dal fiume Lambro Settentrionale per derivare una portata media complessiva di 17.000 I/s e massima di 30.000 I/s per un volume massimo di 536.112.000 mc/anno, ad uso idroelettrico, per produrre, su di un salto di 5,50 metri, la potenza nominale media di 917,00 kW, mediante n. 1 punto di captazione in corrispondenza del ponte di Via Paolo Frisi nel Comune di Melegnano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

> Il responsabile del procedimento Alberto Altomonte

## Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A. - Convertini s.r.I. con sede legale in Settimo Milanese (MI) Via Trento Trieste n. 13/P - Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. riguardante il progetto di modifica dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R4, R5, R12) di rifiuti non pericolosi ubicato in Cusago (MI) Viale Europa n. 72 - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e A.I.A. della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 1430/2015 del 25 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dall'Impresa Convertini s.r.l. riguardante il progetto di modifica dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R4, R5, R12) di rifiuti non pericolosi ubicato in Cusago (MI) - Viale Europa n. 72 non è da assoggettarsi alla procedura di VI.A.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo <u>www.silvia.regione.lombardia.it</u>.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali Maria Cristina Pinoschi

## Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso innaffiamento aree verdi pubbliche, per una portata media di mod. 0,10 (I/s 10) e massima di mod. 0,15 (I/s 15,00) - Id pratica Ml03247762013 in via Autosole in comune di Cerro al Lambro

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 848 del 5 febbraio 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso innaffiamento aree verdi pubbliche, per una portata media il/s 10,00 e massima di l/s 15,00 - Id pratica MI03247762013 - in via Autosole al Comune di Cerro al Lambro - P.zza Roma, 11 - 20070 - Cerro al Lambro.

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (5 febbraio 2015) e quindi con scadenza 4 febbraio 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indi-

cati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 21 ottobre 2014, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Lodi il giorno 6 novembre 2014 al n. 1902 serie 3.

Milano, 25 febbraio 2015

- 114 -

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive Maria Cristina Pinoschi ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Città metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A. - Chimin s.p.a. con sede legale in Correggio (RE) Via della Pace n. 12. Progetto di campagna attività di recupero rifiuti inerti ex. art. 208, c. 15 del d.lgs. 152/06 mediante impianto mobile di frantumazione in Lacchiarella (MI) - Area ex Omar. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A. della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 1245/2015 del 19 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dall'Impresa Chimin s.p.a. riguardante campagna attività di recupero rifiuti inerti ex.Art. 208, c.15 del d.lgs. 152/06 mediante impianto mobile di frantumazione in Lacchiarella (MI) - Area ex Omar non è da assoggettarsi alla procedura di V.I.A.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo <u>www.silvia.regione.lombardia.it</u>.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali Maria Cristina Pinoschi

## Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Milano, presentata da IPPO2009SRL

Il richiedente IPPO2009SRL, con sede in comune di 65124 Pescara PE, Via Bovio, 237 ha presentato istanza Protocollo n. 248162 del 2 dicembre 2014 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 20 I/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come fg: 212 part: 31 nel comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

> Il responsabile del procedimento Alberto Altomonte

#### Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A.-SE.RE.CA.s.n.c.con sede legale in Milano Via G. Montemartini n. 6. Progetto di campagna attività di recupero rifiuti inerti ex. art. 208, comma 15, del d.lgs. 152/06, mediante impianto mobile di frantumazione da ubicarsi in Lainate (MI) Via Fratelli Cairoli n. 1 - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A. della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 1297/2015 del 20 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dall'Impresa SE.RE.CA. s.n.c. riguardante una campagna di attività di recupero rifiuti inerti, ex. art. 208, comma 15, del d.lgs. 152/06, mediante impianto mobile di frantumazione da ubicarsi in Lainate (MI) - Via Fratelli Cairoli n. 1 non è da assoggettarsi alla procedura di VIA

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo <u>www.silvia.regione.lombardia.it</u>.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali Maria Cristina Pinoschi



Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive sito/i in comune di Milano, presentata da BNP Paribas Real Estate Investment Management Ital

Il richiedente BNP Paribas Real Estate Investment Management Ital, con sede in comune di 20143 Milano MI, Via Carlo Bo, 11 ha presentato istanza Protocollo n. 27731 del 5 febbraio 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 10 I/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, Innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 2 pozzi di presa accatastato/i come fg: 515 part: 421 nel comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

> Il responsabile del procedimento Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi ad uso industriale in comune di Settala, presentata dalla società CO.PI.CI. Immobiliare s.p.a.

Il richiedente sig. Bombardieri Giuliano Enrico in qualità di legale rappresentante della Società CO.Pl.Cl. Immobiliare s.p.a., con sede in comune di Fornovo San Giovanni BG – Strada Statale Cremasca 591 ha presentato istanza Protocollo n. 24199 del 9 febbraio 2012 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 12 l/s ad uso industriale mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come foglio 19 mappale 57 nel Comune di Settala.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

> Il responsabile del procedimento Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso innaffiamento aree a verde, per una portata media di mod. 0,01 (I/s 1,00) e massima di mod. 0,02 (I/s 2,00) - Id pratica MI03249232014 in via Redipuglia, 15 in comune di Lainate

Il Direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 646 del 30 gennaio 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso innaffiamento aree a verde, per una portata media di 1/s 1,00 e massima di 1/s 2,00 - Id pratica MI03249232014 - alla Parrocchia San Vittore Martire in via Redipuglia, 15 in Comune di Lainate - Vicolo della Chiesa, 16 - 20020 - Lainate.

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (30 gennaio 2015) e quindi con scadenza 29 genna-

io 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 23 ottobre 2014, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Rho il giorno 27 ottobre 2014 al n. 1398 serie 3.

Milano, 25 febbraio 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive Maria Cristina Pinoschi ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Comune di Casarile (MI)

Avviso di avvio del procedimento di verifica di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS) della richiesta di permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 7 settembre 2010 n. 160 e art. 97 l.r. 12/2005. Proponente: Soc. Henkel s.p.a. - Autorità procedente: Comune di Casarile – Autorità Competente: Team interdisciplinare

IL RESPONSABILE SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE -AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS

Letto l'art. 8 del d.p.r. 7 settembre 2010 n. 160 e l'art. 97 della legge regionale 12/2005;

Vista la I.r. 11 marzo 2005 n. 12 per II Governo del Territorio e relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, del 18 aprile 2008 n. 8/7110, del 30 dicembre 2009 n. 10971, del 10 novembre 2010 n. 9/761;

Rende noto che con d.g.c n. 22 del 23 febbraio 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata avviata la procedura di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativa alla richiesta di rilascio del permesso di costruire in variante al P.G.T. vigente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 7 settembre 2010 n. 160 e art. 97 l.r. 12/2005, presentata in data 19 febbraio 2015 prot. 1386 dalla soc. Henkel s.p.a. per l'«Ampliamento del fabbricato esistente individuato con la sigla F04D» con modifica dell'altezza massima dei fabbricati (H) ammissibile nell'area sita a Casarile in via Puccini n. 65/67 classificata dal PGT Zona D1:

La documentazione inerente il procedimento in questione è liberamente consultabile sul sito internet del Comune di Casarile (<a href="www.comune.casarile.mi.it">www.comune.casarile.mi.it</a>), sul sito internet della Regione Lombardia (<a href="www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas">www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas</a>) e previo appuntamento presso l'Ufficio tecnico Comunale.

Il permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici in questione è soggetto al procedimento di esclusione della valutazione ambientale – VAS, come previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale d.c.r. del 13 marzo 2007 n. 8/351 e ai sensi del punto 2.2 dell'allegato 1r della d.g.r. 10 novembre 2010 n. 9/761 e s.m.i.

Casarile, 26 febbraio 2015

Il responsabile sportello unico per le attività produttive – autorità procedente per la VAS Daniele Lazzarini

Comune di Corbetta (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della I.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

## SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 5 del 19 febbraio 2015 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Corbetta, 4 marzo 2015

Il responsabile del settore urbanistica ed edilizia privata Angelo Schinocca



## Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente – Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso pompe di calore. Ercolano Beni stabili

Il sig. Bisconti Natale, in qualità di legale rappresentante della società Ercolano Beni stabili s.r.l. con sede Legale in Via Ugo Foscolo, 3 in Nova Milanese (MB), ha presentato istanza Prot. Prov. n. 24603 del 17 giugno 2014 intesa ad ottenere la concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso pompe di calore a mezzo di n. 1 pozzo in comune di Nova Milanese (al fg. 15 mapp. 452) per derivare una portata media complessiva di 2,23 l/s e una portata massima complessiva di 15 l/s

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente - Via Grigna 13 20900 Monza (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'Ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo Ufficio istruttore si possono presentare memore scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il direttore del settore Egidio Ghezzi

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore in comune di Monza (MB)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 19 del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006, si da avviso che la Provincia di Monza Brianza – Settore Ambiente ha rilasciato concessione R.G. 228 del 18 febbraio 2014 la concessione alla provincia di Monza e Brianza per derivare una portata media di 2,54 l/s e portata massima di 45 l/s di acqua pubblica per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi al Fg. 14 mapp 245 in comune di Monza (MB)

Il direttore del settore Egidio Ghezzi

# Comune di Desio (MB) Avviso di approvazio

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della I.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

#### SLAVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 47 del 24 settembre 2014 è stato definitivamente approvato il Piano del Governo del Territorio (PGT);
- gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Desio, 4 marzo 2015

Il dirigente dell'area governo del territorio Luigi Fregoni

## Comune di Varedo (MB)

Variante generale agli átti del piano del governo del territorio vigente (PGT) e della pianificazione complementare - Avviso di avvio del procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS)

## Richiamate:

 la deliberazione di g.c. n. 49 del 27 maggio 2014 con la quale l'Amministrazione Comunale ha disposto l'avvio del procedimento della variante generale agli atti del PGT vigente (Documento di Piano – Piano delle Regole – Piano dei Servizi) e della documentazione pianificatoria complementare (costituita da: Piano Urbano del Traffico, Regolamento Edilizio, Piano di Zonizzazione Acustica, Piano Cimiteriale e Piano Urbano Generale Servizi del Sottosuolo), ed il contestuale avvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), affidando la responsabilità del Procedimento al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale, e demandando a successivo atto l'individuazione, all'interno dell'Ente, delle Autorità Procedenti e Autorità Competenti per la VAS, nonché un primo elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati;

 la deliberazione g.c. n. 17 del 12 febbraio 2015 con la quale sono stati identificati i soggetti interessati al procedimento ai sensi del punto 3 Allegato 1 della d.g.r. 761 del 10 novembre 2010;

#### SI RENDE NOTO

Con atto formale reso pubblico dall'autorità procedente:

- che il Comune di Varedo ha avviato il procedimento di redazione della variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio vigente, approvato con deliberazione di c.c. n. 1 del 15-16 gennaio 2010 efficace dal 7 luglio 2010 a seguito di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul bollettino regionale n. 27/2010, nonché della documentazione pianificatoria complementare;
- la variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio vigente e gli strumenti di pianificazione complementare sono soggetti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS, come previsto al punto 4.2. degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS;
- che con deliberazione g.c. n. 17 del 12 febbraio 2015 sono stati nominati, nello specifico processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante generale agli atti del PGT vigente e della documentazione complementare:
  - quale autorità proponente: il Comune di Varedo
  - quale autorità procedente: il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale che potrà avvalersi di specifica professionalità esterna di supporto tecnico operativo
  - quale autorità competente, anche in base ai principi di efficienza, economicità ed efficacia dell'attività amministrativa, ed al fine di capitalizzare al meglio le conoscenze acquisite anche in sede di redazione del Piano Urbano del Traffico: il Responsabile del Settore Polizia Locale che potrà avvalersi di una specifica professionalità esterna di supporto tecnico operativo.

Varedo, 23 febbraio 2015

L'autorità procedente per la VAS Mirco Bellè



## Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Domanda di trasferimento di utenza alla società Agricola Rienergy s.r.l. e contestuale variante alla concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Belgioioso s.s. Valcova

Il sig. Marco Zanotti legale rappresentante della S.S. Valcova (P.IVA 00839660180) ha presentato in data 24 novembre 2014, domanda di trasferimento di utenza alla Società Agricola Rienergy s.r.l. e contestuale variante alla concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Belgioioso. La variante riguarda l'uso da irriguo ad antincendio e la diminuzione del volume annuo complessivamente prelevato da 7884 mc a 54 mc.

Il pozzo è ubicato in comune di Belgioioso sul foglio 1 mapp. 325.

I dati principali della derivazione a seguito della variante richiesta sono i seguenti: portata media 0,002 l/s e portata massima 3 3 l/s

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Agro Ambientale della Provincia di Pavia e l'Ufficio istruttore è la U.O. Risorse Idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il dirigente del settore Carlo Sacchi

Comune di Casorate Primo (PV)

Piano di recupero di iniziativa privata, denominato «Piazza Contardi» in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) - Informazione circa la decisione

### L'AUTORITÀ PROCEDENTE E L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Vista la I.r. 12/05, Visti gli indirizzi generali per la VAS approvati con d.c.r. n. VII/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina, visto l'avviso di avvio al procedimento prot. n. 14140 del 30 dicembre 2014

## **RENDE NOTO**

che il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato «Piazza Contardi» in variante al PGT vigente per la trasformazione urbanistica dell'area sita in Casorate Primo in Piazza Contardi (Foglio n. 4, Mappali a Catasto Terreni n. 2457, 2458, 2820, 2825, 2886, 2925, 2926, 2928, 3016, 3152, 3153, 3155) proposto dalla sig. ra Alessandra Pasotto, in qualità di Legale Rappresentante della ditta «DANAE s.r.l.», procuratore per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale – VAS, previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS), è stato escluso dalla valutazione ambientale – VAS con provvedimento dell'Autorità competente per la VAS in data 10 febbraio 2015 con decreto n. 2, prot. n. 1672

Il responsabile dei servizi per il territorio Fabrizio Castellanza

> Il segretario comunale Massimo Equizi

## Comune di Parona (PV)

Avvio del procedimento per la redazione di una variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole ed al piano dei servizi unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) Parcheggio P11 – TAV.P.d.S. del piano dei servizi

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamati gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 9/761 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – V.A.S. – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;

Vista la Circolare n. 13071 del 14 dicembre 2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia

avente ad oggetto «L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – V.A.S. nel contesto comunale»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 25 luglio 2012 n. IX/3836 Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1 u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole.

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 26 gennaio 2015 di «Avvio del Procedimento per la Redazione di una variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)» Parcheggio P11 – Tav. PdS del Piano dei Servizi.

#### **RENDE NOTO**

- che è avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante Urbanistica al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativamente al Piano delle Regole (PdR) ed al Piano dei Servizi (PdS) ai sensi della d.g.r. 25 luglio 2012 n. IX/3836
- che tutta la documentazione è pubblicata sul sito internet del Comune, all'Albo Pretorio, negli spazi dedicati alle pubbliche affissioni e sul sito: <a href="http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas">http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas</a>

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e/o proposte finalizzate a quanto sopra specificato entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il protocollo del Comune. 19 febbraio 2015

Il responsabile del procedimento Il responsabile del servizio tecnico Piero Saino

## Provincia di Sondrio

Avviso di rettifica - Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Rettifica dell'avviso di presentazione della domanda di variante della concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti «Del Monte» in territorio del comune di Livigno (SO)

A parziale rettifica dell'avviso di presentazione della domanda in argomento, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 24 settembre 2014 (pagina 409), si precisa che il salto nominale, erronamente indicato in 150 metri, è invece pari a 190 metri e che conseguentemente la potenza nominale è 43 kW, anziché 34 kW

Chiunque avesse interesse potrà presentare alla Provincia eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso di rettifica.

Sondrio, 25 febbraio 2015

Il responsabile del servizio Antonio Rodondi

#### Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Domanda della Società Elettrica in Morbegno per concessione derivazione d'acqua dalle sorgenti "Ledino", "Ciliegio" e "Prati Careggio", in territorio del Comune di Civo (SO), ad uso idroelettrico, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 7 novembre 2014 la Società Elettrica in Morbegno coop. per azioni con sede a Morbegno in vicolo Scenaia n. 3 (C.F. e P. IVA 00050450147) ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l'acqua proveniente dalle sorgenti denominate «Ledino», «Ciliegio» e «Prati Careggio», ubicate in territorio del Comune di Civo (SO), già utilizzate ad uso potabile dal Comune di Morbegno.

La derivazione richiesta prevede la captazione dell'acqua proveniente dalle anzidette sorgenti, nella misura di complessivi l/s 64,6 massimi e l/s 27,6 medi (pari ad un volume annuo di circa 870.000 mc), per generare, su un salto nominale di 617,80 m, la potenza nominale media di 167 kW, per la produzione di energia elettrica.

La vasca di carico del nuovo impianto idroelettrico è prevista a quota 1.132 m s.l.m., in loc. «Ledino basso», in territorio del Comune di Civo (SO). La restituzione dell'acqua turbinata nella rete acquedottistica esistente, è prevista nell'esistente bacino ripartitore denominato «San Biagio» a quota di 515 m s.l.m., in territorio del Comune di Civo.

La domanda riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile e concorrente con quella presentata dalla sig.ra Ciapponi Gloria (C.F. CPPGLR73R42F712L) in data 16 ottobre 2013, il cui avviso di presentazione è stato pubblicato sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 8 ottobre 2014, nonchè con quella presentata dal Comune di Morbegno (C.F. e P.IVA: 00098990146) in data 5 novembre 2014, il cui avviso di presentazione è pubblicato su questo stesso BURL.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, ma compatibili con la sopraccitata domanda di derivazione presentata dalla sig. ra Ciapponi Gloria, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici dei Comuni di Civo e Morbegno (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 18 febbraio 2015

II dirigente Italo Rizzi Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Domanda del Comune di Morbegno per concessione derivazione d'acqua dalle sorgenti "Ledino", "Ciliegio" e "Prati Careggio", in territorio del comune di Civo (SO), ad uso idroelettrico, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 5 novembre 2014 il Comune di Morbegno (C.F.e P.IVA: 00098990146) ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l'acqua proveniente dalle sorgenti denominate «Ledino», «Ciliegio» e «Prati Careggio», ubicate in territorio del Comune di Civo (SO), già captate ad uso potabile dal Comune di Morbegno.

La derivazione richiesta prevede la captazione dell'acqua proveniente dalle anzidette sorgenti, nella misura di complessivi I/s 60,4 massimi e I/s 27,6 medi (pari ad un volume annuo di circa 870.000 mc), per generare, su un salto nominale di 601,50 m, la potenza nominale media di 163 kW, per la produzione di energia elettrica.

La vasca di carico del nuovo impianto idroelettrico è prevista a quota 1.132 m s.l.m. in loc. «Ledino basso», in territorio del Comune di Civo (SO). La restituzione dell'acqua turbinata nella rete acquedottistica esistente, è prevista nell'esistente bacino ripartitore denominato «San Biagio» a quota di 515 m s.l.m., in territorio del Comune di Civo.

La domanda riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile e concorrente con quella presentata dalla sig.ra Ciapponi Gloria (C.F. CPPGLR73R42F712L) in data 16 ottobre 2013, il cui avviso di presentazione è stato pubblicato sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 8 ottobre 2014, nonchè con quella presentata dalla Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni (C.F. e P.IVA: 00050450147) in data 7 novembre 2014, il cui avviso di presentazione è pubblicato su questo stesso BURL.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, ma compatibili con la sopraccitata domanda di derivazione presentata dalla sig. ra Ciapponi Gloria, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici dei Comuni di Civo e Morbegno (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 18 febbraio 2015

II dirigente Italo Rizzi

Comune di Civo (SO)

Avviso di depositò afti della variante al piano di governo del territorio (PGT) 2014 art. 13, comma 4, l.r. 12/2004 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la I.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

Vista la I.r. n. 13 del 10 agosto 2001 e s.m.i.;

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal d.lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008:

# AVVISA

che il Consiglio comunale con delibera n. 2 del 16 febbraio 2015 ha adottato la variante PGT 2014.

I relativi atti saranno depositati, in visione al pubblico, presso la Segretaria Comunale di Civo, c/o Municipio - fr. Serone 65, e sul sito <a href="https://www.comune.civo.so.it">www.comune.civo.so.it</a>, in Atti e Documenti - PGT, per 30 giorni, dal 2 marzo 2015 al 31 marzo 2015, con il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 12.00.

Chiunque potrà presentare le proprie osservazioni, in duplice copia e in carta semplice, esclusivamente presso il protocollo della sede municipale di Civo, in orario di apertura al pubblico o alla PEC: protocollo.civo@cert.provincia.so.it entro e non oltre il 30 aprile 2015.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni pervenute oltre il termine predetto.



Il presente avviso viene pubblicato all'albo on line e sito web del comune di Civo, sulle bacheche comunali, su un quotidiano a diffusione locale e sul BURL.

Civo, 23 febbraio 2015

Il responsabile del servizio Walter Quinza





## Provincia di Varese

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Istanza di concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso igienico ed irrigazioni aree verdi da un pozzo da escavare in comune di Tradate (VA) presentata dalla società Domus Energethica s.r.l. (Pratica n. 2757)

Il dirigente del settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, Ufficio Istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di Concessione,

#### **RENDE NOTO**

che la società Domus Energethica s.r.l. (C.F. e P.IVA 12966080157), con sede legale in Milano - via Carlo De Cristoforis, n. 13, ha presentato domanda in data 23 dicembre 2014, in atti prot. n. 926 del 9 gennaio 2015, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso igienico ed irrigazioni aree verdi da un pozzo da escavare in comune di Tradate (VA) - Corso Paolo Bernacchi, n. 35 al mappale n. 8088, per una portata media prevista di 0,05 l/s (1.577 mc/anno) e massima di 1 l/s.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la succitata istanza debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Tradate. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 24 febbraio 2015

II dirigente Alberto Caverzasi

#### Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Istanza di concessione per utilizzare per la produzione di energia idroelettrica le acque reflue in ingresso al depuratore di Cairate (VA) presentata dalla società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in Provincia di Varese s.p.a. (Pratica n. 2760)

Il dirigente del Settore Ecologia ed energia della Provincia di Varese, Ufficio Istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di Concessione,

## RENDE NOTO

che la Società per la Tutela Ambientale del Bacino del fiume Olona in Provincia di Varese s.p.a. (C.F. 95014020127 e P. IVA n. 02487650125), con sede legale in comune di Varese - Piazza Libertà, n. 1, ha presentato in data 20 gennaio 2015, prot. n. 4073 del 21 gennaio 2015, istanza di Concessione per utilizzare a scopo idroelettrico le acque reflue in ingresso all'impianto di depurazione di Cairate (VA). I mappali in comune di Cairate interessati dall'intervento sono i seguenti: 283, 286, 3183, 3186 e 3187. La portata media richiesta in Concessione è pari a 90,41 l/s atti a produrre, su un salto di 32,57 m, una potenza nominale di 28,87 kW. La portata massima richiesta è di 170 l/s.

La restituzione delle acque turbinate avverrà nel canale di adduzione dei reflui all'impianto di depurazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Cairate. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 24 febbraio 2015

II dirigente Alberto Caverzasi